

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NOTA ILLUSTRATIVA
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
Annuale Autorizzatorio 2018
Triennale 2018-2020



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Direzione Generale
Area Finanza e Partecipate
Largo Trombetti 4 • 40126 Bologna

©Copyright 2017

SOMMARIO

PREMESSA 5

1	CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	10
1.1	ANALISI DI PRECONSUNTIVO 2017	14
1.2	RIORGANIZZAZIONE DI ATENEO.....	19
1.2.1	AREA SERVIZI BOLOGNA.....	19
1.2.2	SCUOLE	23
1.2.3	MOBILITA' STRAORDINARIA DOCENTI.....	24
2	BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE	28
2.1	BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2018-2020.....	29
2.1.1	BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2018-2020 – schema MIUR.....	34
2.2	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2018-2020.....	36
3	BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE AUTORIZZATORIO 2018	37
3.1	ANALISI DELLE VOCI DI BUDGET ECONOMICO.....	37
3.1.1	CE.A. PROVENTI OPERATIVI.....	37
3.1.2	CE.B. COSTI OPERATIVI	49
3.1.3	CE.C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	63
3.1.4	CE.E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	64
3.1.5	CE.F IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	65
3.2	ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	66
3.2.1	Immobilizzazioni immateriali.....	66
3.2.2	Immobilizzazioni materiali.....	67
3.2.3	Immobilizzazioni finanziarie	68
4	BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE FINANZIARIO	69
5	CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	72
6	DOTAZIONE ALLE STRUTTURE	77
7	ATTIVITÀ E SERVIZI	80
7.1	RICERCA.....	80
7.2	FORMAZIONE	82
7.2.1	OFFERTA DIDATTICA.....	82
7.2.2	INTERNAZIONALIZZAZIONE	83
7.2.3	SERVIZI AGLI STUDENTI	84
7.3	SERVIZI DI SUPPORTO	85
7.3.1	SISTEMI INFORMATIVI.....	85
7.3.2	SERVIZI BIBLIOTECARI.....	87
7.3.3	COMUNICAZIONE E CULTURA	90
7.4	ORGANIZZAZIONE	91
7.4.1	PERSONALE.....	91
7.4.2	EDILIZIA.....	95
7.4.3	GESTIONE DEGLI SPAZI	100

8	CONTRATTI PLURIENNALI E ATTIVITA' RICORRENTI	104
9	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	109

Premessa

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2018, unitamente al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2018 – 2020, è stato predisposto in contabilità economico patrimoniale in conformità con la struttura richiesta dall'art.5, comma 3, del D.lgs. n.18/2012 e si compone dei seguenti documenti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2018-2020, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio 2018 in contabilità finanziaria;
- prospetto contenente la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Bilancio unico di previsione annuale e triennale, in coerenza con i criteri del Bilancio d'esercizio 2016, è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale n. 19/2014 (e successiva revisione e aggiornamento di cui al D.I. n.394 del 8 giugno 2017, d'ora in avanti solo "D.I. n.19/2014") e alle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO) elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico – patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017, consultabile nel sito <https://coep.miur.it>.

Il MTO costituisce strumento operativo a supporto delle attività contabili e gestionali degli atenei derivanti dall'introduzione della contabilità economico patrimoniale e contiene i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della nota illustrativa.

Per quanto non espressamente disciplinato, il D.I. n. 19/2014 rinvia alle disposizioni del Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sono state confermate le responsabilità nella formulazione della proposta di budget ai Dipartimenti e alle Strutture assimilate, alle Scuole, ai Campus e alle Aree Dirigenziali, in coerenza con modelli gestionali in Bilancio unico deliberati dagli Organi Accademici (Consigli di Amministrazione del 28/05/2013 - pratica ARAG 10/04, del 25/06/2013 - pratica ARAG 10/02 e del 9/10/2013 - pratica ARAG 10/01).

Ogni centro di Ateneo con autonomia gestionale e amministrativa ha provveduto a registrare nell'applicativo dedicato U-Budget le previsioni annuali e triennali, predisponendo il budget economico e il budget degli investimenti, relativi a ricavi, costi ed investimenti annuali e pluriennali correlati alle attività istituzionali e progettuali di competenza e proponendo ai propri Organi deliberanti i documenti redatti ai fini dell'approvazione.

Il budget complessivo è nato dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del Bilancio unico di previsione annuale e triennale.

I principali documenti di programmazione finanziaria nazionale cui si è fatto riferimento per l'elaborazione del Bilancio unico di previsione annuale 2016 (e triennale 2016 – 2018) sono:

- D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122/2010;
- D.Lgs. 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, c. 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al c. 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

- D.L. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135/2012;
- D.L. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 c.d. “Decreto del fare”;
- D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143);
- L. 208/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016.
- Al momento della predisposizione del bilancio preventivo, è in discussione il disegno di legge di stabilità per il 2017.

Per la componente puramente contabile il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- L. 196/2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- L. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- D.Lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
- D.Lgs. 18/2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- D.M. 19/2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”;
- D.M. 21/2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”;
- Decreto Interministeriale 925/2015 “Schemi di Budget economico e budget degli investimenti”.

Completano il quadro normativo:

- le deliberazioni assunte dagli Organi Accademici in merito alla gestione finanziaria dell'Ateneo:
 - “Linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio” (Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016, pratica ARAG 10/03 – delibera 419/2016);
 - “Piano strategico di Ateneo 2016 – 2018” (Consiglio di Amministrazione del 28/06/2016, pratica ARAG 10/02 – delibera 351/2016);
 - “Dotazioni 2017 per Dipartimenti, Scuole e Campus” (Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016, pratica ARAG 10/01 – delibera 412/2016);
 - “Proposta di riequilibrio e razionalizzazione della spesa sostenuta dai dipartimenti per risorse elettroniche interdisciplinari – REI”, Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016, pratica ARAG - 10/02);
 - “Riparto programmazione didattica 2016/17” (Consiglio di Amministrazione del 27/04/2016, pratica ARAG 10/07 – delibera 223/2016);
 - “Linee di indirizzo per la programmazione didattica 2017/18” (Consiglio di Amministrazione del 26/10/2016, pratica APOS 06/04 – delibera 508/2016);
 - “Adozione programma triennale dei lavori 2017 – 2018 – 2019 e relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016” (Consiglio di Amministrazione del 26/10/2016, pratica AUTC 12/03 – delibera 518/2016);

- “Consolidamento dotazioni finanziarie destinate a interventi aventi carattere di stabilità nel tempo” (Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014, pratica SSRD 10/08 – delibera 505/2014);
- “Programmazione pluriennale del personale” (Consiglio di Amministrazione del 25/09/2012, pratica ARAG 8/01);
- “Regole generali per la copertura finanziaria dei contratti pluriennali per le esigenze delle Strutture di Ateneo” (Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014, pratica ARAG 10/03 – delibera 381/2014);
- le principali delibere relative all’adozione del nuovo modello di sistema contabile:
 - “Approvazione progetto di migrazione al sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica e adozione del Bilancio unico Ex L. 240/2010” (Consiglio di Amministrazione del 03/07/2012, pratica SSRD 18/02);
 - “Adozione del Bilancio unico d’Ateneo” (Consiglio di Amministrazione del 29/01/2013, pratica ARAG 11/04);
 - “Adozione del sistema informativo contabile UGOV per la gestione a regime della contabilità economico patrimoniale” (Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014, pratica SSRD 10/12 - delibera 390/2014);
 - “Modello di sistema contabile e di bilancio che sarà adottato in Ateneo a partire dal 1° gennaio 2016” (Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015, pratica ARAG 10/08 - delibera 208/2015);
 - “Attività propedeutiche al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale: esame delle attività da promuovere nel secondo semestre 2015 e definizione dei criteri da adottare per la determinazione delle riserve vincolate” (Consiglio di Amministrazione del 28/07/2015, pratica ARAG 10/04 - delibera 350/2015).

A seguire un breve dettaglio delle principali tematiche del contesto previsionale.

Piano strategico di Ateneo 2016 - 2018

La legge 43/2005 art.1-ter prevede che “a decorrere dall'anno 2006 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottino programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, ...”.

Le linee generali d’indirizzo per il triennio 2016-2018 sono state emanate con DM 635 del 08/08/2016.

Il Piano Strategico 2016-2018 dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, redatto in ottemperanza all’art. 1-ter della Legge 43/2005, copre un orizzonte temporale coerente con quello previsto dalle Linee generali di indirizzo del MIUR (2016-2018). Partendo dall’analisi di posizionamento, alla luce dei cambiamenti e dei risultati conseguiti nel precedente triennio e dallo studio delle misure di efficacia ed efficienza del sistema universitario adottate dai principali valutatori nazionali e internazionali, o già utilizzate nei processi valutativi interni, si è arrivati alla definizione di nuovi obiettivi e di relativi indicatori.

L’Ateneo, in continuità con le scelte precedenti e nel rispetto delle linee guida Anvur in materia di piano integrato delle performance, ha deciso di sviluppare una Mappa Strategica articolata nelle aree Ricerca, Formazione e Terza Missione da cui discendono gli obiettivi strategici, gli obiettivi di base e relativi indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio.

Adozione del programma triennale 2018 – 2019 – 2020 dei lavori

L’articolo 21 del D.lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, entrato in vigore il 19.04.2016) prevede che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali (comma 1);
- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (comma 1).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici (comma 3) e soggetti privati.

Il comma 8 del sopra citato articolo prevede, inoltre, che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Ad oggi, il suddetto decreto non è stato emanato e pertanto, ai sensi del comma 9 dell'articolo 21 sopra citato, occorre fare riferimento all'articolo 216, comma 3, (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 50/2016 che affida alle amministrazioni aggiudicatrici, per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il compito di individuare un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto:

- dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente;
- dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente;
- degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Gli uffici hanno, pertanto, elaborato la programmazione triennale lavori 2018-2019-2020 tenendo conto delle sopra citate indicazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato la programmazione triennale 2018-2019-2020 dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016 nella seduta del 31/10/2017, pratica AUTC 12/01. L'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo, come previsto dalla normativa vigente.

Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2018/2019

Sulla base delle linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'A.A. 2017/2018, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/10/2016 (pratica APOS 6/04), lo stesso ha definito le linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2018/2019 nella seduta del 31/10/2017

(pratica APOS 6/02). Esse modificano e integrano quelle approvate per l'anno accademico precedente, nell'ottica di fornire alle strutture didattiche un quadro di riferimento per le attività di programmazione, coerentemente alla normativa nazionale vigente e ai regolamenti d'Ateneo.

Così come per l'anno accademico precedente sono specificati in particolare i compiti didattici dei docenti e ricercatori, il ruolo delle strutture didattiche previste dall'assetto istituzionale e dei rispettivi responsabili, i presupposti e i limiti per l'affidamento e la retribuzione degli incarichi didattici e della stipula dei contratti.

Indicatori per la programmazione del personale

A legislazione vigente il turn-over per il sistema universitario è al 100% a partire dal 2018.

Ai fini delle determinazioni dell'assegnazione di punti organico ad oggi restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. 49/12: "spese di personale", "indebitamento", "sostenibilità economico finanziaria", nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. 95/2012, che premia la distanza dell'indicatore "spese di personale" rispetto al target fissato dal MIUR, pari all'80% delle entrate complessive.

In base ai dati utilizzati per il budget sono stati stimati gli indicatori per il 2017 i cui valori sono:

- Spese di personale: 66,85%
- Indebitamento: 5,53%
- Sostenibilità economico finanziaria: 1,17

Tali stime consentono di allocare budget per la copertura di punti organico. A tal fine, in base ai dati disponibili, è stimata un'assegnazione di punti organico nella misura del 100% delle cessazioni stimate per ciascun anno del triennio di previsione. L'eventuale quota che l'ateneo potrebbe ricevere in più in virtù del dato di sistema non è quantificabile.

1 CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell'esercizio 2016; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota Illustrativa.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza, e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall'articolo 3, comma 6 del D.l. n. 19/2014, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con decreto interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2018 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui all'allegato 2 del D.l. n. 19/2014;
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto;
- la classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. N. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

Secondo i principi di "attendibilità" e "prudenza", possono essere iscritte nel bilancio di previsione annuale (e triennale):

- le componenti positive relative a "ricavi d'esercizio" o "ricavi pluriennali" che, sulla base di fondate aspettative di acquisizioni, saranno ragionevolmente disponibili. La previsione, relativamente ai "ricavi d'esercizio", è stata iscritta interamente nell'esercizio di riferimento. Per i "ricavi pluriennali" è stata operata una imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica. Quando non sia stato possibile determinare l'esatta quota di competenza attribuibile ai diversi esercizi, è stata imputata la registrazione interamente sull'esercizio di riferimento. Tali criteri sono risultati tanto più cogenti con riferimento alla previsione di ricavi che finanziano indistintamente il bilancio, rispetto alle previsioni e gestioni "finalizzate" nelle quali l'utilizzo delle risorse per il sostenimento di costi è vincolato alla conferma dei ricavi correlati;
- le componenti negative relative a "costi d'esercizio" e "costi pluriennali", sulla base di fondate aspettative di utilizzo e limitatamente alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. La previsione, relativamente ai "costi d'esercizio", è stata iscritta interamente nell'esercizio di riferimento. Per i "costi" per i quali è stato possibile esprimere una previsione pluriennale sulla base del criterio della competenza economica (ad esempio in caso di contratti passivi stipulati con durata oltre l'esercizio), le previsioni di costo sono imputate in corrispondenza degli esercizi interessati.

Per quanto riguarda l'acquisto di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costo pluriennale), la previsione è stata iscritta interamente a budget degli investimenti se l'acquisto è stato previsto nell'esercizio,

o parzialmente con riferimento alla quota prevista di realizzo nell'arco dell'esercizio stesso (ad esempio per realizzazione di opere in ambito edilizio, i cui costi sono sostenuti nell'arco di un pluriennio).

In relazione ai criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono confermati i principi contabili e le aliquote di ammortamento approvati dal CdA del 28 aprile 2015 ("Modello di sistema contabile e di bilancio che sarà adottato in Ateneo a partire dal 1° gennaio 2016", pratica ARAG – 10/08) per le acquisizioni effettuate negli esercizi 2016 e 2017 mentre, come precisato nella delibera del CdA del 27 giugno 2017 ("Criteri per la gestione contabile e fiscale degli ammortamenti in contabilità economico patrimoniale", pratica ARAG - 10/03), seguiranno le disposizioni della nuova versione del MTO.

La nuova edizione del MTO, per le immobilizzazioni immateriali, ha confermato quasi tutte le aliquote già definite in precedenza, coerenti con le decisioni assunte dall'Ateneo, ad eccezione dell'acquisto dei "software" che sarà ricondotto alla categoria "Altre immobilizzazioni immateriali", attualmente compreso invece nella categoria Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili.

Le aliquote di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

I) Immobilizzazioni immateriali	Percentuale di ammortamento fino a 2017	Percentuale di ammortamento Nuove acquisizioni 2018
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20%	20%
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%	20%
3) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	- software e licenze d'uso : 33,33% anni - marchi : 5%	- la categoria software è stata ricondotta alle Altre Immobilizzazioni immateriali - licenze d'uso: 33,33% - marchi: 5%
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	==	==
5) Altre Immobilizzazioni immateriali (Migliorie su beni di terzi)	dal 3% al 33,33% in coerenza con la tipologia di bene (mobile o immobile) su cui è effettuata la miglioria	dal 3% al 33,33% in coerenza con la tipologia di bene (mobile o immobile) su cui è effettuata la miglioria
6) Altre Immobilizzazioni immateriali (Altre)	altre immobilizzazioni immateriali: 20%	- software : 33,33% - altre immobilizzazioni immateriali: 20%

In relazione ai criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono confermati i principi contabili e le aliquote di ammortamento approvati dal Cda nella seduta del 27 novembre 2007 per le acquisizioni effettuate negli esercizi 2016 e 2017 mentre, come precisato nella delibera del CdA del 27 giugno 2017, le nuove acquisizioni a partire dall'esercizio 2018, seguiranno le disposizioni della nuova versione del MTO. Pertanto l'Ateneo, con riferimento alle previsioni 2018 delle nuove acquisizioni:

- di attrezzature generiche ha adeguato l'aliquota al 15%;
- di attrezzature scientifiche ha confermato l'aliquota al 20%;
- per l'ulteriore categoria di "attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico", ha adeguato le aliquote di ammortamento dal 21% al 35%.
- sarà ricondotto alla categoria "Altre immobilizzazioni materiali" l'acquisto delle attrezzature informatiche, attualmente comprese nella categoria Impianti ed attrezzature.

II) Immobilizzazioni materiali	Percentuale di ammortamento fino a 2017	Percentuale di ammortamento Nuove acquisizioni 2018
Terreni	==	==
Fabbricati	3%	3%
Impianti e attrezzature: impianti generici (comprese le costruzioni leggere)	10%	10%
Impianti e attrezzature: impianti tecnologici	10%	10%
Impianti e attrezzature: attrezzature informatiche	33,33%	Categoria ricondotta alle altre Immobilizzazioni materiali
Impianti e attrezzature: attrezzature generiche	20%	15%
Attrezzature scientifiche	20%, 25%, 33,33%, 50%, 100% a seconda della tipologia di bene acquistato su progetto di ricerca	20%
Attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico		21%-35%
Patrimonio librario che perde valore	Non viene ammortizzato ma è registrato tutto come costo di esercizio. L'effetto sul bilancio è il medesimo dell'applicare l'aliquota al 100% ma i beni non transitano dallo stato patrimoniale	Non viene ammortizzato ma è registrato tutto come costo di esercizio. L'effetto sul bilancio è il medesimo dell'applicare l'aliquota al 100% ma i beni non transitano dallo stato patrimoniale
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	==	==
Mobili e arredi	10%	10%
Immobilizzazioni in corso e acconti	==	==
Altre immobilizzazioni materiali: attrezzature informatiche	Categoria inserita nella voce Impianti e attrezzature	33,33%
Altre immobilizzazioni materiali: automezzi, autovetture ecc..	dal 9% al 25%	dal 9% al 25%

Oggetto delle previsioni sono stati ricavi e costi relativi sia ad attività che saranno avviate nel corso del 2018 sia ad attività che sono già state avviate.

In particolare, nel bilancio unico di previsione autorizzatorio 2018 sono state iscritte le previsioni relative:

- alla gestione di competenza 2018 delle attività che saranno avviate nel corso dell'esercizio;
- alla gestione di competenza 2018 delle attività che sono già state avviate nel corso dell'esercizio 2017 (o precedenti) in corrispondenza delle quali sono stati registrati nel sistema informativo contabile U-GOV documenti gestionali con competenza economica – in tutto o in parte – 2018.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, secondo il quale il bilancio preventivo unico di Ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio, le previsioni hanno riguardato:

Nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, secondo il quale il bilancio preventivo unico di ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio, le previsioni riguarderanno:

- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su **ricavi d'esercizio 2018**

- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su **riserve vincolate COFI** residue derivanti dalla contabilità finanziaria. Tale modalità è prevista dall'art. 2 del D.M. 19/2014, il quale precisa che nel budget economico si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio, per assorbire eventuali disequilibri di competenza. Autorizza inoltre, all'art. 5 "Criteri di predisposizione del primo Stato patrimoniale", la costituzione di poste del patrimonio vincolato al fine di accogliere risorse vincolate comprese nell'avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria. Tali risorse possono essere utilizzate nella gestione di competenza a copertura dei relativi costi.
- **altre poste patrimoniali** (risconti su progetti, contributi c/investimenti e finanziamenti)
- costi a valere su **riserve vincolate COEP** relative a risorse non utilizzate nel corso delle gestioni 2016 e 2017.

Nel dettaglio, Il Consiglio di Amministrazione del 26/09/2017 "dotazioni 2018 e linee guida per la formazione del budget 2018-2020", pratica ARAG - 10/03, ha deliberato:

- i criteri di riparto, i criteri di utilizzo e le dotazioni per ciascun Dipartimento, Scuola e Campus per il bilancio 2018;
- le linee guida per la formulazione del bilancio di previsione autorizzatorio 2018 cui dovranno attenersi le Strutture di Ateneo e le Aree Dirigenziali all'atto delle previsioni di budget;
- l'esecuzione delle operazioni di pre-consuntivo indicate nella relazione, con verifica affidata al Delegato al Bilancio.

In particolare, per le dotazioni di "Funzionamento" per le Scuole, i Dipartimenti e i Campus le risorse assegnate con riferimento all'esercizio 2018 potranno essere utilizzate esclusivamente in coerenza con la programmazione 2018 nel rispetto del principio di competenza economica e delle linee guida per la predisposizione del budget 2018.

Per quanto riguarda invece le dotazioni di "Budget Didattica e Servizi agli Studenti" e "Budget Integrato della Ricerca" per le risorse assegnate sarà consentito un'utilizzato pluriennale nell'ambito della programmazione 2018-2020 con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica.

In coerenza con tali indicazioni, le strutture hanno promosso previsioni con riferimento a:

- i. nuove risorse di Ateneo (assegnazioni / dotazioni annuali);
- ii. ricavi propri in ambito istituzionale e commerciale;
- iii. risorse non utilizzate nel corso della gestione 2017, previa verifica di preconsuntivo affidata al Delegato al Bilancio nel rispetto dei criteri stabiliti nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 "linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio".

Con riferimento ai rispettivi punti:

- i. le dotazioni assegnate costituiscono limite alla predisposizione delle previsioni 2018 per le strutture. Per il 2019 e 2020, in coerenza con il bilancio pluriennale, le strutture hanno considerato una riduzione del 10% rispetto al 2018. Per quanto riguarda le Aree Dirigenziali e le altre strutture assimilate ai dipartimenti hanno potuto registrare previsioni 2018-2020 in coerenza con la programmazione già registrata in occasione della predisposizione del budget 2017-2019 (quindi ad invarianza di costi registrati per il 2018).
- ii. in continuità con le previsioni effettuate nel 2017 è stata richiesta, oltre alla previsione sull'attività istituzionale, anche la previsione sull'attività commerciale relativa a ricerca commissionata (ex. art. 66).
- iii. l'analisi di preconsuntivo 2017 – affidata al Delegato al Bilancio – ha costituito un passaggio propedeutico alla definizione delle risorse pregresse sulle quali effettuare una programmazione per il 2018 ed ha

consentito la verifica delle disponibilità residue derivanti dalla dotazione di funzionamento precedenti all'assegnazione 2017 e la verifica delle risorse di BDSS non utilizzate entro il triennio previsto. Tale analisi è stata estesa alle Aree Dirigenziali. Con riferimento a tale analisi si precisano di seguito le modalità seguite e gli esiti raggiunti.

1.1 ANALISI DI PRECONSUNTIVO 2017

Il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 (pratica ARAG 10/03) ha approvato le linee guida per la formulazione del bilancio di previsione 2018-2020.

I criteri di redazione del bilancio sono stati deliberati in relazione a:

1. nuove risorse di Ateneo (assegnazioni / dotazioni annuali);
2. ricavi propri in ambito istituzionale e commerciale;
3. risorse non utilizzate nel corso della gestione 2017, previa verifica di preconsuntivo affidata al Delegato al Bilancio nel rispetto dei criteri stabiliti nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 "linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio".

Nello specifico:

1. le dotazioni/assegnazioni deliberate costituiscono limite alla predisposizione delle previsioni 2018 per le strutture dipartimentali, Scuole, Campus;
2. per quanto riguarda le Aree Dirigenziali e le altre strutture assimilate ai dipartimenti le previsioni 2018-2020 devono essere predisposti in coerenza con la programmazione già registrata in occasione del budget 2017-2019 (quindi ad invarianza di costi registrati per il 2018).

Sono state inoltre confermate le assegnazioni aggiuntive riconosciute ad alcune strutture dipartimentali, Scuole ed altre strutture assimilate ai dipartimenti o strutture confluite in Aree dell'Amministrazione Generale nel rispetto delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione negli scorsi esercizi.

In continuità con le previsioni effettuate nel 2017 è richiesta, oltre alla previsione sull'attività istituzionale, anche la previsione sull'attività commerciale relativa a ricerca commissionata (ex. art. 66).

L'analisi di preconsuntivo 2017 – affidata al Delegato al Bilancio – è propedeutica alla definizione delle risorse pregresse sulle quali effettuare una programmazione per il 2018.

Gli obiettivi legati a tale analisi si possono sintetizzare in:

- Verificare l'utilizzo delle risorse assegnate per l'attuazione delle attività programmate e delle azioni del Piano Strategico
- Formulare proposte di aggiornamento della programmazione con conferma delle risorse per la medesima finalità
- Formulare proposte di revisione della programmazione con definizione di diverse finalità
- Disincentivare automatismi nella conferma delle risorse, senza verificare l'utilizzo rispetto alle originali finalità.

Aree Dirigenziali

Per quanto riguarda le Aree dirigenziali le operazioni di preconsuntivo hanno preso in considerazione le disponibilità residue libere o vincolate risultanti a fine ottobre 2017.

A tal fine sono state programmati singoli incontri con il Delegato al Bilancio ed i responsabili delle Aree dirigenziali.

L'analisi ha riguardato:

- grandezze il cui utilizzo è stato previsto entro il 31 dicembre 2017;
- risorse che, in virtù della posticipazione degli interventi slitteranno nel 2018;
- risorse che verranno utilizzate nel 2018 per finalità diverse rispetto alla programmazione iniziale (economie confermate per futuri interventi)
- risorse stimate come possibili economie
- economie certe trasferite al bilancio dell'Ateneo.

Il delegato al Bilancio, in virtù delle motivazioni adottate da parte dei responsabili delle Aree, ha autorizzato l'utilizzo delle disponibilità per le finalità descritte.

Nella tabella seguente sono riportate le Aree Dirigenziali che hanno utilizzato risorse 2017 per la predisposizione del budget 2018 – 2020 (Riserve COFI/COEP)

CODICE UNITA' ANALITICA	DESCRIZIONE UNITA' ANALITICA	2018	2019	2020
UA.A	Alma Mater Studiorum Università di Bologna	592.930,09	-	-
UA.A.AMM.AAGG	AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ	7.911,17	-	-
UA.A.AMM.ABIS	AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO	5.900.852,39	3.660,00	-
UA.A.AMM.AFORM	AREA DELLA DIDATTICA	2.570.553,57	-	-
UA.A.AMM.APAT	AREA DEL PATRIMONIO	1.591.112,98	-	-
UA.A.AMM.APOS	AREA DEL PERSONALE	352.071,81	-	-
UA.A.AMM.ARAG	AREA FINANZA E PARTECIPATE	1.863.644,08	4.800,00	-
UA.A.AMM.ARAG.STIPE	ARAG - SETTORE TRATTAMENTI ECONOMICI	15.328.024,84	5.202.231,28	8.230.567,52
UA.A.AMM.ARIC	AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	14.296.561,37	9.180.758,33	4.516.714,07
UA.A.AMM.ARIC.ARFI	AREA SERVIZI ALLA RICERCA E FINANZIAMENTI	3.491.815,03	38.069,00	6.464,58
UA.A.AMM.ARIC.ARTE	AREA TERZA MISSIONE	823.676,84	228.414,00	77.182,00
UA.A.AMM.AUTC	AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'	34.903.236,63	10.775.698,83	556.655,01
UA.A.AMM.CESIA	AREA SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI	2.753.892,47	85.000,00	-
UA.A.AMM.DIRI	AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI	8.246.816,51	750.473,03	-
UA.A.AMM.SSRD.ISS	ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI	175.391,58	133.943,50	103.087,37
TOTALE COMPLESSIVO		92.898.491,36	26.403.047,97	13.490.670,55

Tali grandezze sono da ricondurre principalmente a risorse vincolate riconosciute per una corretta competenza dei costi.

Per un importo pari a circa 1,05 milioni di euro, invece, la re-iscrizione è relativa ad economie confermate per futuri interventi per i quali il Delegato al Bilancio ha valutato di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di conferma a fronte di diversa programmazione delle attività o di maggiore fabbisogno rispetto alle previsioni.

Le Aree autorizzate a confermare per gli esercizi futuri le economie sono state:

UA.A.AMM.ABIS	ABIS - AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO	714.129,74
UA.A.AMM.AFORM	AFORM - AREA DIDATTICA	145.856,16
UA.A.AMM.APOS	APOS - AREA DEL PERSONALE	97.000,00
UA.A.AMM.ARIC	ARIC - AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	98.221,82
TOTALE		1.055.207,72

I principali interventi autorizzati riguardano la gara di catalogazione centralizzata e la ridefinizione delle linee guida per la programmazione delle risorse elettroniche disciplinari gestite dall'Area delle Biblioteche; il finanziamento di assegni di tutorato per Tirocini, mobilità internazionale, studenti dual career, orientamento e insegnamenti e/o aule corso P24CFU da parte dell'Area Didattica; Formazione linguistica di base in lingua inglese per il personale di front-office, ulteriore formazione sulla sicurezza, anticorruzione trasparenza privacy, crediti formativi per ingegneri, architetti, geometri da parte dell'Area del Personale; il finanziamento per lo sviluppo di attività di ricerca applicata che possibili sbocchi a livello imprenditoriale da parte dell'Area della Ricerca.

La stima delle economie a favore del bilancio dell'Ateneo ha riguardato le seguenti Aree:

UA.A.AMM.ARAG.STIPE	ARAG - SETTORE TRATTAMENTI ECONOMICI	1.500.000,00
UA.A.AMM.APOS	APOS - AREA DEL PERSONALE	1.040.000,00
UA.A.AMM.AAGG	AAGG - AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITA'	389.944,55
UA.A.AMM.ABIS	ABIS - AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO	203.001,27
UA.A.AMM.AFORM	AFORM - AREA DIDATTICA	72.379,92
UA.A.AMM.DIRI	DIRI - AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI	21.777,94
UA.A.AMM.ARIC	ARIC - AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	12.334,48
TOTALE		3.239.438,16

La conferma delle economie definitive si avrà con le operazioni di chiusura del bilancio 2017.

Di seguito sono invece evidenziate le Aree che hanno trasferito al bilancio dell'Ateneo economie certe relative alle analisi di pre-consuntivo, utilizzate per il pareggio del budget 2018 – 2020:

UA.A.AMM.AUTC	AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'	6.047.621,48
UA.A.AMM.APOS	APOS - AREA DEL PERSONALE	214.177,03
UA.A.AMM.ABIS	ABIS - AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO	250.658,99
UA.A.AMM.ARIC	ARIC - AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	223.824,73
TOTALE		6.736.282,23

Dipartimenti e Scuole

Per quanto riguarda i Dipartimenti e le Scuole le indicazioni comunicate dal Delegato al Bilancio in merito alle operazioni di preconsuntivo hanno riguardato solo le risorse relative al Budget di Funzionamento (BDF) e al Budget Didattica e Servizi agli Studenti (BDSS).

In merito a queste tipologie di budget sono state confermate nelle disponibilità delle strutture le risorse derivanti da finanziamenti da terzi o da attività commerciale che erano stati ricondotti impropriamente alle tipologie progetto “Budget di funzionamento” e “Budget Didattica e Servizi agli studenti”; le risorse destinate a garantire la copertura di impegni assunti per contabilizzazioni future (cd “estensioni future”) dei documenti gestionali già contabilizzati a fine ottobre; le risorse destinate a garantire interventi o progetti per i quali è stato emesso bando o è stata assunta formalmente una delibera dall’Organo della struttura; le risorse destinate al finanziamento del tutorato; eventuali risorse destinate all’Amministrazione Generale per cofinanziamento di interventi edilizi già realizzati o personale tecnico amministrativo a tempo determinato, cui si aggiungono i reintegri dovuti per spese generali.

In via generale le risorse BDF ante 2017 e BDSS ante 2015 non utilizzate entro fine ottobre 2017 non sono state confermate nelle disponibilità delle strutture, determinando così economie certe a favore del bilancio di Ateneo, utilizzate per il pareggio del budget 2018 – 2020.

ECONOMIE SCUOLE	452.977,19
ECONOMIE DIPARTIMENTI	229.462,46
TOTALE	682.439,65

Nella seguente tabella sono riportate, invece, le risorse 2017 relative al BDF e al BDSS utilizzate per la predisposizione del budget 2018 – 2020 dai Dipartimenti e dalle Scuole (Riserve COFI/COEP):

		2018	2019	2020
DIPARTIMENTI	BDF	349.666,91	16.752,41	6.399,59
	BDSS	952.485,60	47.603,93	189,14
SCUOLE	BDF	183.223,09	724,02	513,75
	BDSS	921.422,40	0,00	0,00

Campus

In merito all’analisi di preconsuntivo sulle quote disponibili del budget di Funzionamento (BDF) e del budget di Didattica e Servizi agli Studenti (BDSS) alla data di fine ottobre 2017 dei Campus della Romagna, si è tenuto conto della programmazione proposta nel rispetto del Piano di Sviluppo Multicampus.

La formulazione del budget 2018 - 2020 a valere su riserve 2017 di fatto è strettamente correlata all’ampliamento degli spazi per specifiche attività e funzioni didattiche e scientifiche in coerenza con il piano di sviluppo Multicampus.

I Punti essenziali del progetto di sviluppo Multicampus richiamano coerentemente quanto dettato dal Piano Strategico di Ateneo 2016 – 2018 rispondendo ad esigenze fondamentali sulle quali si orienteranno gli assetti della formazione e della ricerca.

Inoltre si sono rese necessarie esplicite azioni per il potenziamento dei servizi ed ampliamento degli spazi a supporto della didattica e della ricerca, compresi laboratori e biblioteche.

Nella tabella seguente sono riportate le grandezze re-iscritte su riserve 2017:

		2018	2019	2020
CAMPUS CESENA	BDF	484.232,97	0	0
	BDSS	416.338,76	0	0
CAMPUS FORLI'	BDF	173.295,78	0	0
	BDSS	306.825,66	0	0
CAMPUS RAVENNA	BDF	184.657,03	0	0
	BDSS	0,00	0	0
CAMPUS RIMINI	BDF	337.691,87	0	0
	BDSS	34.350,50	0	0

Nella fase di preconsuntivo le economie certe trasferite al bilancio dell'Ateneo ammontano a 1.175.734,64 milioni di euro, utilizzate per il pareggio del budget 2018 – 2020:

CAMPUS DI FORLI'	1.059.629,42
CAMPUS DI CESENA	116.105,22
TOTALE	1.175.734,64

In sintesi, le operazioni di pre-consuntivo 2017 hanno evidenziato:

- economie complessive derivanti dalla gestione in corso per 2.546.835 euro (Aree dirigenziali e strutture) e 6.047.621,48 euro (Area Edilizia e Sostenibilità). Tali risorse sono state utilizzate ai fini del pareggio del budget 2018-2020, come evidenziato nella proposta di pareggio riportata alle pagine 33 e 34;
- conferma della natura vincolata di risorse per le quali il delegato al bilancio propone l'utilizzo per la gestione contabile futura, sulla base delle proposte avanzate dalle aree e dalle strutture di ateneo per la realizzazione di interventi che saranno avviati nell'esercizio 2018 che non trovano copertura su risorse 2018, come evidenziato nelle precedenti tabelle.

1.2 RIORGANIZZAZIONE DI ATENEO

1.2.1 AREA SERVIZI BOLOGNA

A decorrere dal 03 ottobre 2017 è stata attivata l'Area Servizi Bologna - ASB con provvedimento del Direttore Generale prot. n. 99175 del 25/09/2017 – Rep. n. 3319/2017 attuativo delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 7 e 14 novembre 2016 di approvazione della riorganizzazione delle Aree dell'Amministrazione Generale e della delibera del 25 luglio 2017 per l'aggiornamento dell'attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione Generale.

Sono trasferite all'Area Servizi Bologna le seguenti macro-funzioni per:

- Servizi generali
- Logistica e Manutenzioni
- Gestione spazi
- Servizi amministrativi

Per quanto riguarda i servizi generali, ASB assorbe alcune funzioni svolte dalle aree dell'Amministrazione Generale e dalle strutture didattico-scientifiche e di servizio. Per quanto riguarda la logistica, ASB assorbe alcune funzioni svolte da AUTC. Per quanto riguarda i servizi amministrativi, inizialmente, ASB assorbe quelli inerenti la manutenzione e i servizi generali; in seguito potrebbero essere attivati altri servizi amministrativi in relazione ai processi di aggregazione di strutture didattico-scientifiche.

Più nello specifico, si riportano le principali attività di ASB:

- gestire i servizi generali quali ad esempio portierato, pulizie ordinarie, facchinaggio e vigilanza attraverso la rilevazione delle esigenze delle strutture, la progettazione dei servizi, la predisposizione dei capitolati tecnici, la raccolta dei riscontri sull'erogazione del servizio e sulla corretta esecuzione dei contratti; fungere da interfaccia unica tra appaltatore e le strutture dei distretti di Bologna e garantire, laddove eventualmente necessario, il raccordo con le Aree di Campus;
- gestire gli spazi polifunzionali e gli spazi comuni assegnati all'Area garantendo il raccordo per la gestione informatizzata dei calendari didattici con l'Area competente per i servizi informatici e l'Area competente per la didattica;
- gestire le attività contabili e amministrative a supporto dei servizi erogati;
- gestire le utenze di Ateneo (gas, acqua e energia elettrica), garantendo il censimento dei contratti e dei punti prelievo in essere, la verifica dei consumi, la corretta esecuzione del servizio e la formulazione all'Area competente per la sostenibilità di proposte di sviluppo di piani strategici di risparmio energetico. Assicurare le funzioni previste dalla normativa vigente per l'Energy manager;
- gestire i servizi manutentivi sugli impianti e le minute manutenzioni presso i distretti (compresi i parcheggi e le aree esterne), garantendo il raccordo con l'Area competente per l'edilizia e la sostenibilità, in attesa anche della concreta ripartizione delle competenze in base al protocollo indicante le fasi e modalità della programmazione congiunta degli interventi nonché i livelli di servizio.

In occasione delle previsioni per il triennio 2018/2020, non essendo disponibile un set di informazioni storiche per la nuova area, è stata fatta una analisi per allocare il budget. L'analisi ha consentito di registrare direttamente sulla nuova Area Servizi Bologna una parte del budget, e di mantenere allocate sul budget dell'Area Edilizia e Sostenibilità le risorse destinate a garantire i contratti passivi in corso di gestione, al fine di portare a termine le attività avviate e divenute di competenza dell'Area ASB. La gestione contabile

transitoria, che vede le risorse allocate su due coordinate contabili distinte seppur riferite a competenze dell'Area ASB, nel corso della gestione 2018 giungerà a termine in ragione della definitiva distinzione degli ambiti operativi di rispettiva competenza, in coerenza con l'assetto delle responsabilità. Per le previsioni del triennio 2018/2020 si è tenuto conto, per quanto possibile, delle competenze di ASB a partire dal 1 gennaio 2018.

Il budget 2018-2020 di ASB è stato quindi formulato in coerenza con l'analisi svolta e con la gestione transitoria avviata.

Budget 2018-2020 Area Servizi Bologna

TIPO VOCE	CODICE VOCE COAN	DESCRIZIONE VOCE COAN	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
COSTO DI ESERCIZIO	CA.EC.02.08.08.11.02	Altri servizi	252.171,00	212.374,00	212.374,00
	CA.EC.02.08.09.01	Manutenzione ordinaria fabbricati	2.265.684,00	2.263.516,00	2.263.516,00
	CA.EC.02.08.09.03.02	Servizi di trasloco e facchinaggio	262.306,00	260.475,00	260.475,00
	CA.EC.02.08.09.04	Servizi tecnico gestionali e manutentivi	750.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00
	CA.EC.02.08.09.05	Pulizia	6.756.993,58	8.923.499,51	8.923.499,51
	CA.EC.02.08.09.07	Sorveglianza e custodia	4.162.404,23	4.151.532,23	4.151.532,23
	CA.EC.02.08.10.03	Energia elettrica	9.600.000,00	9.700.000,00	9.800.000,00
	CA.EC.02.08.10.04	Acqua	1.510.000,00	1.520.000,00	1.530.000,00
	CA.EC.02.08.10.05	Gas - riscaldamento	9.644.660,00	9.694.660,00	9.794.660,00
	CA.EC.02.08.11.03.01	Manutenzione ordinaria attrezzature	128.245,00	121.420,00	121.420,00
	CA.EC.02.08.11.03.03	Manutenzione ordinaria impianti e macchinari	1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00
	CA.EC.02.08.11.04	Manutenzione ordinaria altri beni mobili	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	CA.EC.02.08.12.01	Manutenzione ordinaria su beni di terzi	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
	CA.EC.02.08.12.02	Manutenzione ordinaria software	27.500,00	27.500,00	27.500,00
	CA.EC.02.09.01.08.02	Altro materiale di consumo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	CA.EC.02.12.03.04.05	Convegni, seminari e altre manifestazioni - Altri servizi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	CA.EC.02.12.10.05	Altri costi	129.409,00	116.467,34	116.467,34
	CA.EC.05.01.04.07	Altre imposte	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	CA.EC.02.05.01	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - MONOUSO	119.564,00	107.608,00	107.608,00
	CA.EC.02.11.02.01.03	Noleggi e locazioni fotocopiatrici	66.051,00	59.446,00	59.446,00
COSTO DI ESERCIZIO Totale			38.448.987,81	41.062.498,08	41.272.498,08
COSTO PLURIENNALE	CA.EA.01.02.05	MOBILI E ARREDI	38.191,00	34.372,00	34.372,00
	CA.EA.01.02.02.02.02	Altre attrezzature	254.764,00	230.287,00	230.287,00
COSTO PLURIENNALE Totale			292.955,00	264.659,00	264.659,00
RICAVO	CA.ER.05.01.06.06	Ricavi vari	355.000,00	355.000,00	355.000,00
RICAVO Totale			355.000,00	355.000,00	355.000,00

- **previsione ASB a valere su quote della dotazione funzionamento 2018 delle Scuole:**

Tale previsione accoglie le risorse necessarie ad assicurare il presidio logistico anche della filiera didattica (portineria, piccole manutenzioni, gestione della posta, pulizie straordinarie, ecc.).

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
CA.EC.02.08.08.11.02	Altri servizi	31.971,00	28.774,00	28.774,00
CA.EC.02.08.09.01	Manutenzione ordinaria fabbricati	21.684,00	19.516,00	19.516,00
CA.EC.02.08.09.03.02	Servizi di trasloco e facchinaggio	18.306,00	16.475,00	16.475,00
CA.EC.02.08.09.05	Pulizia	149.758,00	134.783,00	134.783,00
CA.EC.02.08.09.07	Sorveglianza e custodia	108.719,00	97.847,00	97.847,00
CA.EC.02.08.11.03.01	Manutenzione ordinaria attrezzature	68.245,00	61.420,00	61.420,00
CA.EC.02.12.10.05	Altri costi	129.409,00	116.467,34	116.467,34
CA.EC.02.05.01	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - MONOUSO	119.564,00	107.608,00	107.608,00
CA.EC.02.11.02.01.03	Noleggi e locazioni fotocopiatrici	66.051,00	59.446,00	59.446,00
CA.EA.01.02.05	MOBILI E ARREDI	38.191,00	34.372,00	34.372,00
CA.EA.01.02.02.02.02	Altre attrezzature	244.764,00	220.287,00	220.287,00
Totale complessivo		996.662,00	896.995,34	896.995,34

• **previsione ASB derivante da budget AAGG:**

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020	NOTE
CA.EC.02.08.10.05	Gas - riscaldamento	594.660,00	594.660,00	594.660,00	Spese per la fornitura di combustibile per impianti ancora funzionanti a gasolio.
CA.EA.01.02.02.02.02	Altre attrezzature	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Acquisto di videoproiettori, altri impianti e relativo materiale di consumo per aule gestite da AUTC nel 2017 e da ASB nel 2018. Tali acquisti erano gestiti AAGG su proprio budget .
CA.EC.02.08.11.03.01	Manutenzione ordinaria attrezzature	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Acquisto di servizi manutentivi per attrezzature (videoproiettori) e impianti per le aule didattiche gestite da AUTC nel 2017 e da ASB nel 2018. Tali
Totale complessivo		624.660,00	624.660,00	624.660,00	

• **previsione ASB derivante da contratti ceduti da società Irnerio a Unibo:**

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020	NOTE
CA.EC.02.08.08.11.02	Altri servizi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	La previsione si riferisce ai contratti manutentivi che la società Irnerio cede ad UNIBO. In attesa di capire le sorti del contratto per la manutenzione del verde tra società Irnerio e Azienda Agraria, la previsione alloca il budget che di fatto la società Irnerio ha sostenuto per tale servizio.
CA.EC.02.08.11.03.03	Manutenzione ordinaria impianti e macchinari	130.000,00	130.000,00	130.000,00	La previsione si riferisce ai contratti manutentivi che la società Irnerio cede ad UNIBO (parte potrebbe essere manutenzione fabbricati ma al momento della predisposizione del budget non si hanno elementi per fare la distinzione per una corretta allocazione).
Totale complessivo		155.000,00	155.000,00	155.000,00	

• **previsione ASB derivante da budget AUTC:**

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020	NOTE
CA.EC.02.08.10.05	Gas - riscaldamento	9.050.000,00	9.100.000,00	9.200.000,00	Le previsioni di costo per utenze sono effettuate su criterio storico integrato con informazioni resa dall'Energy Manager (gestite prima da AUTC), tenendo in considerazione l'attivazione di nuovi spazi dal 2018.
CA.EC.02.08.10.04	Acqua	1.510.000,00	1.520.000,00	1.530.000,00	
CA.EC.02.08.10.03	Energia elettrica	9.600.000,00	9.700.000,00	9.800.000,00	
CA.EC.05.01.04.07	Altre imposte	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Licenze ed imposte su impianti di cogenerazione
CA.EC.02.08.08.11.02	Altri servizi	195.200,00	158.600,00	158.600,00	Previsione relativa alla Manutenzione del Verde
CA.EC.02.12.03.04.05	Convegni, seminari e altre manifestazioni - Altri servizi	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Costi per allestimenti floreali per convegni
CA.EC.02.08.11.03.01	Manutenzione ordinaria attrezzature	40.000,00	40.000,00	40.000,00	La previsione per manutenzione ordinaria è formulata sulla base sia della previsione 2017 sia delle scritture contabili registrate in UGOV alla data del 25.10.2017. Inoltre, la previsione è stata ripartita al 50% su AUTC e al 50% su ASB. Nel 2018 le due aree dovranno compensare con VdB di rimodulazione tra centri se necessario. Questo in attesa di avere ulteriori informazioni sulla gara multiservizi, su cui confluiranno le previsioni di MO ad oggi effettuate in maniera puntuale su diverse voci coan.
CA.EC.02.08.11.03.03	Manutenzione ordinaria impianti e macchinari	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
CA.EC.02.08.12.02	Manutenzione ordinaria software	27.500,00	27.500,00	27.500,00	
CA.EC.02.08.11.04	Manutenzione ordinaria altri beni mobili	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Previsione per contratto in essere gestito in AUTC che passerà ad ASB.
CA.EC.02.08.09.01	Manutenzione ordinaria fabbricati	2.244.000,00	2.244.000,00	2.244.000,00	
CA.EC.02.08.12.01	Manutenzione ordinaria su beni di terzi	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	
CA.EC.02.08.09.03.02	Servizi di trasloco e facchinaggio	244.000,00	244.000,00	244.000,00	La previsione include i costi per il materiale di consumo dei manutentori UNIBO ed è stata fatta sul dato storico.
CA.EC.02.09.01.08.02	Altro materiale di consumo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	La previsione è stimata sul costo mensile del contratto scaduto per il periodo maggio 2018 - dicembre 2018. In attesa di definire la gestione transitoria del contratto di rinnovo, la previsione del costo di questo contratto per le prime 4 mensilità del 2018 viene fatta su AUTC. Per il 2019 e per il 2020 la previsione comprende 12 mensilità.
CA.EC.02.08.09.04	Servizi tecnico gestionali e manutentivi	750.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	
CA.EC.02.08.09.05	Pulizia	6.607.235,58	8.788.716,51	8.788.716,51	La previsione per i rinnovi di contratto fino al primo trimestre 2018 è stata fatta su budget AUTC (per un totale complessivo pari a 2.213.996,69). La previsione su ASB è stata stimata per 9 mensilità sul 2018 e 12 mensilità sul 2019-2020 sulla base degli importi dei contratti e le proroghe in essere tenendo conto degli eventuali maggiorazioni per spazi aggiuntivi.
CA.EC.02.08.09.07	Sorveglianza e custodia	4.053.685,23	4.053.685,23	4.053.685,23	La previsione è riferita al servizio portierato per Bologna. La maggiore previsione tiene conto anche della copertura delle proroghe contratti parcheggi Belmeloro/San Giacomo che scadono a Aprile 2018.
Totale COSTI DI ESERCIZIO		36.965.620,81	39.650.501,74	39.860.501,74	
CA.ER.05.01.06.06	Ricavi vari	355.000,00	355.000,00	355.000,00	Previsione dei ricavi derivanti dal contratto attivo per le macchinette distributrici. Tali ricavi sono finalizzati a costi di noleggio autovetture che sono previsti invece su budget AUTC.
Totale RICAVI DI ESERCIZIO		355.000,00	355.000,00	355.000,00	

In sintesi, il budget dell'Area ASB per l'esercizio 2018 è risulta complessivamente pari a 38,74 mln di euro, così distinto per provenienza:

Struttura di provenienza della previsione	Importo budget 2018
Budget derivante da Scuole	996.662,00
Budget derivante da Area Affari Generali	624.660,00
Budget derivante da contratti ceduti da società Imerio a Unibo	155.000,00
Budget derivante da Area Edilizia e Sostenibilità	36.965.620,81
Totale Budget 2018	38.741.942,81

1.2.2 SCUOLE

Con la delibera del 25 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione (pratica ARAG 10/04) ha ridefinito gli aspetti finanziari e contabili collegati con la nuova configurazione delle Scuole.

La delibera ha individuato i presupposti del modello di allocazione delle risorse per il 2018:

- garantire la continuità storica delle assegnazioni e la sostenibilità finanziaria dei Corsi di Studio, compatibilmente alle politiche di sostenibilità del Bilancio di Ateneo per l'esercizio 2018;
- garantire alle Scuole la possibilità di effettuare la previsione sulle risorse 2018 per supporto alla didattica e servizi agli studenti, in modo da fornire loro la possibilità di individuare fin da subito i Dipartimenti e le Aree che daranno seguito alle attività programmate per il 2018;
- individuare la nuova Area Servizi Bologna (ASB) come destinataria delle risorse necessarie ad assicurare il presidio logistico anche della filiera didattica (portineria, piccole manutenzioni, gestione della posta, pulizie straordinarie, ecc.).

Per quanto riguarda la previsione 2018 da parte di ciascuna Scuola, si è lasciato alle strutture l'autonomia fino ad oggi riconosciuta, dando al contempo alcune indicazioni e strumenti per gestire la transizione al nuovo assetto organizzativo.

Ciascuna Scuola ha provveduto ad effettuare la previsione sul Budget Didattica e Servizi agli studenti (BDSS) 2018 tenendo conto dei servizi che dovranno essere assicurati nel 2018 dai Dipartimenti in favore dei Corsi di Studio di cui sono struttura di riferimento.

Inoltre, sempre in sede di previsione, le Scuole hanno dato seguito agli eventuali contributi storicamente riconosciuti a favore delle biblioteche in continuità con gli anni passati, così come hanno previsto se e quanto destinare a bandi per tutorato, borse di studio, tesi all'estero, premi, etc.

I Dipartimenti o le Aree beneficiarie vedranno formalmente disponibili le assegnazioni a partire dai primi giorni di gennaio 2018.

Per quanto riguarda la formazione del Budget 2018 per ASB il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di quantificare la quota destinata alla logistica della filiera didattica, basandosi sul fatto che la nuova Area si occuperà dei servizi di portierato, minuta manutenzione, pulizie, e altre necessità per il funzionamento delle strutture per la didattica garantite, fino al 2017, dalle Scuole con sede didattica a Bologna, Imola e Ozzano. La quota del budget di funzionamento 2018 restante dopo l'individuazione della quota a favore di ASB, è andata ad incrementare l'assegnazione di BDSS 2018.

Per il budget 2018, le assegnazioni per la Programmazione Didattica e il tutorato a favore delle scuole sono state approvate con le delibere rispettivamente del 28/03/2017 pratica ARAG 10/01 e del 30/05/2017 pratica ARAG 10/01, al fine di consentire alle Scuole di programmare le attività didattiche dell'Anno Accademico 2017/2018 in tempo utile.

Con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 sono state definite le dotazioni da assegnare alle strutture per l'esercizio 2018, tra cui quelle delle Scuole.

Il risultato dell'applicazione dei criteri di riparto già utilizzati gli scorsi anni (come descritti in delibera) assieme alle proposte di modifica (sempre elencate in delibera), hanno prospettato il seguente nuovo assetto delle dotazioni per quanto riguarda il budget di funzionamento (BDF) e il Budget Didattica e Servizi agli studenti (BDSS) delle Scuole:

FUNZIONAMENTO SCUOLE			
TOTALE RIPARTITO		A	2.600.000
di cui ai campus	Cesena	b	172.872
	Forlì	c	158.132
	Ravenna	d	105.557
	Rimini	e	184.444
	TOT CAMPUS	f = b+c+d+e	621.005
di cui eccezioni		g	65.698
di cui per ASB (per funz filiera didattica)		h	996.661
di cui centralizzazione REI		i	3.087
di cui a potenziamento BDSS Scuole		L = A-f-g-h-i	913.549
Funzionamento a Campus, Dip, ASB, REI		A - L	1.686.451

BDSS SCUOLE			
TOTALE RIPARTITO		A	3.600.000
di cui ai campus	Cesena	b	206.689
	Forlì	c	237.344
	Ravenna	d	105.915
	Rimini	e	165.773
	TOT CAMPUS	f = b+c+d+e	715.721
di cui a Dipartimenti per accordi già deliberati		g	273.266
di cui alle sedi BOLOGNA		h	2.611.013
DA FUNZ PER POTENZIAMENTO BDSS		i	913.549
TOTALE BDSS CON POTENZIAMENTO		N = A+i	4.513.549

1.2.3 MOBILITA' STRAORDINARIA DOCENTI

Premessa

Gli Organi di Atenevo, nello scorso mese di maggio 2017, hanno definito i principali aspetti del processo di riassetto statutario, nonché la predisposizione delle conseguenti misure organizzative. Nell'ambito di tale processo è stata disposta una tornata di mobilità straordinaria di docenti/ricercatori coerente con il quadro di riassetto.

Per quanto attiene a questo specifico aspetto, gli Organi hanno deliberato che le richieste di mobilità straordinaria fossero presentate entro il 30 giugno 2017 e sottoposte al parere del Dipartimento di La fase di mobilità straordinaria non ha riguardato richieste comprendenti il cambio della sede di servizio. I cambi di sede di servizio all'interno di un medesimo dipartimento saranno oggetto di una disciplina successiva.

Gli Organi hanno inoltre stabilito i seguenti vincoli e criteri alla mobilità straordinaria:

1. Rileva la coerenza con il progetto scientifico-didattico, l'affinità disciplinare e la motivazione scientifico-didattica rispetto al Dipartimento al quale si chiede di aderire;
2. La mobilità straordinaria di docenti/ricercatori e l'adesione ai progetti di costituzione di nuovi Dipartimenti si configurano come esclusivamente e strettamente connesse alla fase di riassetto statutario;
3. La mobilità straordinaria non comporta spostamento/compensazione dei punti organico e dei punti di budget e non può prevedere cambi di sede di servizio a prescindere dall'articolazione del Dipartimento di entrata;
4. Vanno garantite la sostenibilità e la riferibilità dei Corsi di Studio ai Dipartimenti per i requisiti di docenza e per la Programmazione Didattica anche in ordine agli impegni didattici già assunti.

Per quanto riguarda la tempistica delle operazioni, è stato previsto che entro il 15 luglio 2017, i Dipartimenti deliberassero rendendo un parere sulle mobilità dei docenti/ricercatori in entrata. Le delibere sono state inviate al Magnifico Rettore.

È stato infine previsto che, indicativamente nel mese di settembre 2017, il Magnifico Rettore, sentito il Direttore Generale, proponesse al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione l'assetto relativo a tale manovra di mobilità straordinaria docenti/ricercatori.

Considerato che l'assetto Scuole/Dipartimenti non è stato ancora definito in quanto in varie strutture le operazioni relative agli assetti dipartimentali proposti sono in corso, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 sono state sottoposte all'approvazione degli Organi solo le proposte di mobilità straordinarie, corredate delle motivazioni, e le delibere dei Dipartimenti interessati.

In particolare, sono state valutate le proposte di mobilità straordinarie pervenute e raccolte dagli uffici, sottolineando, tra i vincoli e criteri definiti dagli Organi Accademici per la mobilità straordinaria, il mantenimento della stessa sede di servizio, la garanzia della sostenibilità e la riferibilità dei Corsi di Studio ai Dipartimenti per i requisiti di docenza e per la Programmazione Didattica.

Aspetti contabili

Le previsioni di budget 2018 sono state formulate in coerenza con le mobilità docenti approvate dal Consiglio di Amministrazione alla data del 31/10/2017. In particolare, in relazione alle attività progettuali in capo ai docenti coinvolti nella mobilità, al fine di garantire continuità:

- le coordinate contabili relative ai progetti in esame sono state collegate anche alle strutture di destinazione. Il budget 2018 registrato per singola coordinata dai Dipartimenti di uscita sarà allocato – con le operazioni di caricamento del budget 2018 - sulla medesima coordinata collegata al Dipartimento di destinazione. Il budget risulterà consultabile ed agibile da entrambe le strutture;
- i Dipartimenti di uscita saranno responsabili del completamento delle operazioni correlate esclusivamente a documenti gestionali già registrati. Potranno promuovere solo tali operazioni, ma non disporre nuovi utilizzi di budget. Al termine delle operazioni, le eventuali disponibilità residue dovranno essere oggetto di variazione a favore dei Dipartimenti di destinazione;
- i Dipartimenti di destinazione potranno disporre utilizzi di budget sui progetti migrati e configurare eventuali nuovi progetti richiesti dal responsabile scientifico.

Si riporta una sintesi dell'analisi svolta sui progetti in capo ai docenti coinvolti nel processo di mobilità e che ha costituito la base per poter effettuare correttamente le previsioni di budget 2018 sulle strutture dipartimentali cui i docenti hanno aderito.

Dati relativi a progetti e docenti in mobilità - CA del 31.10.2017 - Report di Sintesi

Docenti in mobilità straordinaria	78
di cui Docenti in mobilità coordinatori di progetto	72
Numero di progetti collegati a docenti in mobilità straordinaria	347
di cui Numero di progetti collegati a docenti in mobilità straordinaria che occorre assegnare anche a nuova UO in quanto collegati a UO di Dipartimento	298

UO PARTENZA DEL PROGETTO	UO AGGREGATA DEL PROGETTO	NUMERO PROGETTI
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	Dipartimento di Beni Culturali	2
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA Totale		2
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Dipartimento di Storia Culture Civiltà'	3
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI Totale		3
DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE	Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician"	2
	Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	17
DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE Totale		19
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E COMUNICAZIONE	Dipartimento delle Arti	7
	Dipartimento di Storia Culture Civiltà'	3
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E COMUNICAZIONE Totale		10
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI	Dipartimento di Architettura	3
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI Totale		3
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "GUGLIELMO MARCONI"	Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria	10
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "GUGLIELMO MARCONI" Totale		10
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	Dipartimento di Architettura	6
	Dipartimento di Beni Culturali	1
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE Totale		7
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE	Dipartimento di Interpretazione e Traduzione	3
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE Totale		3
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria	7
	Dipartimento di Scienze Statistiche "Paolo Fortunati"	7
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA Totale		14
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI	Dipartimento di Scienze Economiche	6
	Dipartimento di Scienze Statistiche "Paolo Fortunati"	2
	Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia	9
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI Totale		17
UO PARTENZA DEL PROGETTO	UO AGGREGATA DEL PROGETTO	NUMERO PROGETTI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI	Dipartimento di Beni Culturali	18
	Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie	20
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI Totale		38

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E NEUROMOTORIE	Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	7
	Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E NEUROMOTORIE Totale		8
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "G. MARIA BERTIN"	Dipartimento di Filosofia e Comunicazione	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN" Totale		3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	Dipartimento di Scienze Aziendali	4
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	5
	Dipartimento di Scienze Statistiche "Paolo Fortunati"	25
	Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia	6
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE Totale		40
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale		1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	7
	Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie	9
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE Totale		16
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA QUALITA' DELLA VITA	Dipartimento di Beni Culturali	3
	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA QUALITA' DELLA VITA Totale		6
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	Dipartimento delle Arti	32
	Dipartimento di Beni Culturali	2
	Dipartimento di Interpretazione e Traduzione	4
	Dipartimento di Psicologia	4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI Totale		42
DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE "PAOLO FORTUNATI"	Dipartimento di Scienze Economiche	19
DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE "PAOLO FORTUNATI" Totale		19
DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E DIRITTO DELL'ECONOMIA	Dipartimento delle Arti	15
	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	22
DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E DIRITTO DELL'ECONOMIA Totale		37
Totale complessivo		298

2 BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE

La prospettiva triennale del Budget economico e del Budget degli investimenti consente di comprendere le implicazioni economico-finanziarie di medio-termini delle decisioni assunte. Consente di monitorare obiettivi per loro natura pluriennali e di evidenziare l'incidenza dei costi fissi che gravano sul bilancio (es. costi del personale, costi per la gestione immobili, ...). Tale scenario è in ogni caso soggetto a revisione annuale in relazione a fattori interni e esterni che possono modificare il contesto in un dato esercizio.

Di seguito si riportano i prospetti relativi al budget economico, nel quale confluiscono le previsioni di costi e ricavi di competenza del triennio 2018-2020, e al budget degli investimenti e di rinnovo delle immobilizzazioni previste sempre per il triennio 2018-2020.

2.1 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2018-2020

BUDGET ECONOMICO 2018 - 2020					
Schema UNIBO					
		Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
A)	PROVENTI OPERATIVI				
I	PROVENTI PROPRI	141.518.382	145.071.123	125.717.425	123.148.702
1)	Proventi per la didattica	120.410.934	119.889.670	120.316.721	120.316.721
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.692.156	3.270.261	2.160.075	1.975.890
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	17.415.292	21.911.192	3.240.629	856.090
	di cui <i>Ricavi d'esercizio</i>	9.579.841	1.840.342	2.051.580	551.199
	<i>Risconti passivi</i>	7.835.451	17.978.723	1.189.050	304.892
II	CONTRIBUTI	430.188.965	425.949.577	425.516.160	425.899.807
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	400.416.263	404.347.947	407.352.340	407.761.549
2)	Contributi Regioni e Province autonome	3.266.012	2.347.426	3.677.815	4.234.421
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	2.534.700	10.000	2.085.749	1.928.251
4)	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.080.924	3.849.243	2.197.055	140.784
5)	Contributi da Università	71.000	102.000	85.000	85.000
6)	Contributi da altri (pubblici)	1.696.569	1.211.926	1.035.080	996.344
7)	Contributi da altri (privati)	1.474.387	981.177	1.119.017	5.044.908
	Risconto per beni da ammortizzare	7.798.294	10.123.115	7.964.103	5.502.295
	Risconti passivi edilizia	8.850.816	2.976.743	-	206.256
III	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	31.100.000	-	-	-
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	135.635.435	83.984.786	15.053.065	5.360.255
	di cui <i>Altri proventi</i>	1.695.401	1.754.974	1.316.366	1.152.560
	<i>Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria</i>	120.161.078	73.391.001	10.797.002	4.207.696
	<i>Risultato di amministrazione 2015</i>	13.778.956	8.838.811	2.939.697	-
VI	VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-
VII	INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-
	TOTALE PROVENTI (A)	738.442.782	655.005.485	566.286.650	554.408.764
A.bis	TOTALE PROVENTI (A) COMPRESI I RISCONTI	731.265.193	647.398.917	563.681.318	552.001.551
B)	COSTI OPERATIVI				
VIII	COSTI DEL PERSONALE	417.553.452	384.786.996	334.093.128	325.347.113
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	306.647.346	271.112.767	222.104.409	216.324.636
a)	Docenti / ricercatori	250.404.174	219.789.084	206.658.457	202.338.312
b)	Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	44.034.039	37.968.050	4.569.588	3.196.702
c)	Docenti a contratto	8.420.756	9.235.424	7.621.424	7.602.906
d)	Esperti linguistici	2.988.350	3.292.606	3.239.606	3.186.716
e)	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	800.027	827.603	15.334	-
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	110.906.106	113.674.229	111.988.720	109.022.477
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	291.558.267	310.925.894	204.296.883	202.347.742
1)	Costi per sostegno agli studenti	49.087.580	52.430.217	48.662.910	48.699.602
2)	Costi per il diritto allo studio	19.076.619	18.727.288	9.659.947	6.879.191
3)	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.320.093	1.412.298	691.430	601.310
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.698.200	2.908.332	1.141.135	535.780
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	26.009.767	23.698.100	2.853.816	2.615.462
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	8.855.769	9.663.387	7.642.644	7.828.090
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	73.379.077	77.155.549	66.023.893	63.943.078
9)	Acquisto altri materiali	2.418.393	2.100.849	1.103.743	1.045.338
10)	Variazione delle rimanenze di materiali di consumo e di altri materiali	-	-	-	-
11)	Costi per godimento beni di terzi	11.903.004	8.534.193	5.355.732	4.349.368
12)	Altri costi	97.809.765	114.295.681	61.161.631	65.850.524
	di cui <i>programmazione del personale</i>	10.878.932	9.400.000	21.300.000	28.900.000
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.625.709	10.123.115	7.964.103	5.502.295
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	165.121	324.620	255.493	164.546
2)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.460.588	9.798.495	7.708.610	5.337.749
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-	-
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-	-
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.361.954	361.727	172.384	94.688
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.756.090	12.200.241	8.262.609	8.262.432
	TOTALE COSTI (B)	734.855.471	718.397.972	554.789.107	541.554.270
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (Abis-B)	- 3.590.278	- 70.999.055	8.892.210	10.447.281

BUDGET ECONOMICO 2018 - 2020				
Schema UNIBO				
BUDGET ECONOMICO 2018 - 2020	Budget	Budget	Budget	Budget
Schema UNIBO	2017	2018	2019	2020
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.253.845 -	- 1.293.878 -	- 1.800.215 -	- 2.207.689 -
1) Proventi finanziari	16.688	15.650	14.466	13.947
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.270.533	1.309.528	1.814.680	2.221.636
3) Utili e Perdite su cambi				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni				
2) Svalutazioni				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	123.525 -	328.278 -	13.737 -	6.000 -
1) Proventi	173.000	15.500		
2) Oneri	49.475	343.778	13.737	6.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	622.000	781.421	788.621	788.621
RISULTATO ECONOMICO PREVISTO	- 5.342.598 -	- 73.402.633 -	6.289.638	7.444.972
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	68.150.647	112.430.656	13.554.031	11.572.200
UTILIZZO RISULTATO DI GESTIONE 2016			7.861.773	
RISULTATO A PAREGGIO	62.808.049	39.028.023	27.705.443	19.017.171
Copertura richiesta da Budget degli investimenti	62.808.049	39.028.023	27.705.443	19.017.171
RISULTATO	-	-	-	-

Con riferimento alla sezione "Proventi" del Budget Economico, si evidenzia che:

- in corrispondenza delle sotto-voci che compongono lo schema di budget economico sono rappresentate le previsioni registrate dalle diverse strutture di Ateneo, previsioni che assumono carattere autorizzatorio per l'esercizio 2018. Le voci relative ai proventi sono quantificate con riferimento alla previsione di ricavi d'esercizio e a risconti passivi derivanti dagli esercizi precedenti, al netto dei ricavi da riscontare agli esercizi successivi. Ai fini della verifica del pareggio, è stato evidenziato un ammontare complessivo di proventi identificato con "A.bis – Totale Proventi", che risulta così determinato:
 - a) l'importo complessivo dei Proventi nei vari esercizi è stato portato in riduzione dell'importo corrispondente ai risconti che saranno operati nell'ambito delle operazioni di chiusura, correlati a costi già programmati negli esercizi successivi per le rispettive quote di competenza;
 - b) l'importo complessivo dei Proventi nei vari esercizi è stato portato in incremento dell'importo corrispondente ai risconti derivanti dagli esercizi precedenti, in corrispondenza dei costi di competenza degli esercizi di riferimento.
- sono evidenziate alla voce "Altri proventi e ricavi diversi" le previsioni riguardanti l'utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, che concorrono alla quantificazione complessiva delle risorse disponibili per il sostenimento di costi negli esercizi di riferimento;
- risulta evidenziato distintamente l'ammontare del risultato di amministrazione libero derivante dall'ultimo Conto Consuntivo 2015 redatto in contabilità finanziaria utilizzato ai fini del pareggio degli esercizi 2018 – 2020.
- sono evidenziate alla sezione "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale" le riserve di patrimonio netto determinate dalla gestione contabile 2017, relative a risorse autorizzate o contabilizzate nell'esercizio 2016 ma non utilizzate nell'esercizio stesso. Queste risorse, per le quali è stato riconosciuto il vincolo di destinazione, sono state considerate ai fini del pareggio del budget

2018-2020. A garanzia della copertura del budget 2018-2020, sono state oggetto di specifiche scritture contabili di vincolo, al fine di evitarne l'utilizzo nel corso della residua gestione contabile 2017.

- è stato considerato al fine del pareggio il risultato di gestione 2016 non vincolato, la cui entità è stata quantificata con le operazioni di chiusura 2016, per un ammontare pari a 7.861.773 euro.

Risulta inoltre valorizzata la voce "Risconto per beni da ammortizzare", per complessivi 10.123.115 euro. Tale valore corrisponde alle quote di ammortamento 2018 dei beni ammortizzabili che costituiscono patrimonio dell'Ateneo alla data di redazione del bilancio. Il patrimonio dell'ateneo è stato valorizzato per effetto delle operazioni di migrazione dalla contabilità finanziaria dei beni esistenti al 31/12/2015, cui si aggiungono i beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2016 e 2017. In corrispondenza di tale voce di provento, sono registrati nella sezione "Costi operativi" i costi per ammortamento di pari importo, cui si aggiungono le quote di ammortamento a carico dell'ateneo. Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 (pratica ARAG 10/08).

Le voci di riclassificazione del Budget Economico sono commentate in dettaglio nella sezione "Analisi di Budget".

Con riferimento alla sezione "Costi" del Budget Economico, si evidenzia che:

- è evidenziato il dettaglio relativo ai costi per la "Programmazione del personale", registrati nella voce di riclassificazione CE.B.IX.12 "Altri costi". Tale ammontare, ai fini della complessiva valutazione dei costi relativi al personale, è da considerare unitamente ai costi indicati nella voce di riclassificazione CE.B.VIII "Costi del Personale", che riporta i dati relativi a personale in servizio alla data di redazione del budget.
- la voce di riclassificazione CE.B.X riporta l'ammontare complessivo degli ammortamenti per beni nelle disponibilità dell'ateneo alla data di redazione del budget, oltre alle stime di ammortamenti a carico del bilancio relativi alle acquisizioni previste negli esercizi 2018-2020;
- è data evidenza dell'"Utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale" ai fini del pareggio. In coerenza con le linee guida di predisposizione del budget 2018, le strutture di ateneo hanno effettuato previsioni a valere su risorse 2017 non già utilizzate nel corso dell'esercizio e per le quali non sono previsti utilizzi nella residua gestione contabile 2017. In base alle operazioni di pre-consuntivo 2017 che hanno preceduto le operazioni di budget, ogni struttura ha identificato le risorse vincolate destinate ad interventi che saranno attuati nell'esercizio 2018. A garanzia della copertura del budget 2018 con riferimento a dette risorse, sono state promosse scritture di variazione / vincolo nell'ambito della gestione contabile 2017, al fine di garantirne l'effettiva consistenza. Ai fini del pareggio del budget 2018 non è stata promossa alcuna registrazione di budget 2017 con l'utilizzo di risultato di gestione "presunto". Le riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale riguarda specifici fondi che, in base alla natura vincolata degli stessi, sono stati oggetto di programmazione in relazione ad attività future.
- Il dettaglio "Copertura richiesta dal budget degli Investimenti" evidenzia il collegamento con il budget degli investimenti ai fini della verifica della sostenibilità e dell'equilibrio complessivo del budget triennale. Propone in dato relativo ai "Contributi da terzi" e da "Risorse proprie" che costituiscono fonte di finanziamento per gli investimenti programmati, escluse le risorse relative all'utilizzo di disponibilità da "Risorse da indebitamento", che trovano evidenza esclusivamente nel Budget degli Investimenti. Le risorse complessivamente richieste per la copertura del budget degli investimenti comprendono la misura prudenziale adottata con riferimento ad interventi edilizi finanziati con

L.338, fondi ERGO e Regione Emilia Romagna, in attesa di completamento dell'iter di assegnazione dei fondi.

Si propone di seguito la tabella riassuntiva delle proposte per il pareggio degli esercizi 2018-2019-2020.

	2018	2019	2020
SALDI	-24.844.054	-70.698.162	-59.728.977
<i>di cui</i>			
EDILIZIA E IMMOBILI	16.005.243	59.525.870	51.793.772
EDILIZIA IN ATTESA DI CONFERMA FINANZIAMENTI L.338, ERGO E RER	342.655	9.095.277	2.055.959
ALTRI INVESTIMENTI			
GESTIONE CORRENTE	8.496.157	2.077.015	5.879.246
SALDI	-24.844.054	-70.698.162	-59.728.977
	RISORSE UTILIZZABILI PER IL PAREGGIO		
Nuovo Mutuo		130.000.000	
Risultato di amministrazione 2015 residuo		11.778.508	
Risultato di amministrazione 2016		7.861.773	
Risorse rilevate con operazioni di preconsuntivo		2.546.835	
Economie AUTC (corrente - investimento)		6.047.621	
Totale		158.234.738	
Interventi a pareggio 2018	-24.844.054		
Nuovo Mutuo	16.005.243		
Risultato di amministrazione 2015 residuo	8.838.811		
Risultato di amministrazione 2016			
Risorse rilevate con operazioni di preconsuntivo			
Economie AUTC (corrente - investimento)			
PAREGGIO	0		
Interventi a pareggio 2019		-70.698.162	
Nuovo Mutuo		59.525.870	
Risultato di amministrazione 2015 residuo		2.939.697	
Risultato di amministrazione 2016		7.861.773	
Risorse rilevate con operazioni di preconsuntivo		370.822	
Economie AUTC (corrente - investimento)			
PAREGGIO		0	
Interventi a pareggio 2020			-59.728.977
Nuovo Mutuo			51.793.772
Risultato di amministrazione 2015 residuo			0
Risultato di amministrazione 2016			0
Risorse rilevate con operazioni di preconsuntivo			2.176.013
Economie AUTC (corrente - investimento)			5.759.191
PAREGGIO			0

Esercizio 2018: a fronte di uno spareggio complessivo di 24.844.054 euro, per il raggiungimento dell'equilibrio è proposto il ricorso al mutuo per il finanziamento degli interventi edilizi programmati per l'esercizio ed evidenziati nel Budget degli Investimenti per un ammontare pari a 16.005.243 euro (cui si aggiunge l'utilizzo del mutuo già attivo per 11.434.964 euro) e l'utilizzo del risultato di amministrazione 2015 residuo per 8.838.811 euro. Successivamente a tale intervento il risultato residuo del risultato di amministrazione 2015 ammonta a 2.939.697 euro.

Esercizio 2019: a fronte di uno spareggio complessivo di 70.698.162 euro, per il raggiungimento dell'equilibrio è proposta l'attivazione di un nuovo mutuo a concorrenza degli interventi edilizi programmati per l'esercizio ed evidenziati nel Budget degli Investimenti (59.525.870 euro, cui si aggiunge l'utilizzo del mutuo già attivo per 4.338.324 euro) e l'utilizzo del risultato di amministrazione 2015 residuo per 2.939.697 euro. A questa proposta si aggiunge l'utilizzo del risultato di gestione 2016 per 7.861.773 euro e un parziale utilizzo delle economie individuate con le operazioni di pre-consuntivo 2017 per un ammontare pari a 370.822 euro.

Esercizio 2020: a fronte di uno spareggio complessivo di 59.728.977 euro, per il raggiungimento dell'equilibrio è proposta l'attivazione di un nuovo mutuo a concorrenza degli interventi edilizi programmati per l'esercizio ed evidenziati nel Budget degli Investimenti (51.793.772 euro) utilizzo delle economie individuate con le operazioni di pre-consuntivo 2017 per un ammontare pari a 7.935.204 euro.

2.1.1 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2018-2020 – schema MIUR

BUDGET ECONOMICO 2018-2020			
Schema MIUR			
	2018	2019	2020
A) PROVENTI OPERATIVI			
I PROVENTI PROPRI	141.812.343	125.692.425	122.942.446
1) Proventi per la didattica	119.889.670	120.316.721	120.316.721
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.270.261	2.160.075	1.975.890
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	18.652.412	3.215.629	649.835
II CONTRIBUTI	401.750.533	396.058.726	403.628.594
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	393.659.687	389.831.577	399.238.294
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.936.500	1.883.500	1.883.500
3) Contributi altre Amministrazioni locali	10.000	7.000	7.000
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.849.243	2.197.055	140.784
5) Contributi da Università	102.000	85.000	85.000
6) Contributi da altri (pubblici)	1.211.926	1.035.080	996.344
7) Contributi da altri (privati)	981.177	1.019.514	1.277.671
III PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE			
IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	79.047.154	17.966.470	7.513.098
<i>Altri proventi</i>	11.878.089	9.280.469	6.789.440
<i>V.1 Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria</i>	67.169.065	8.686.001	723.658
VI VARIAZIONE RIMANENZE			
VII INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	622.610.030	539.717.622	534.084.137
B) COSTI OPERATIVI			
VIII COSTI DEL PERSONALE	357.632.102	308.278.774	300.091.849
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	252.847.973	205.059.369	199.606.777
a) Docenti / ricercatori	202.570.585	190.465.483	186.486.924
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	37.968.050	4.569.588	3.196.702
c) Docenti a contratto	8.511.911	7.024.354	6.986.086
d) Esperti linguistici	3.034.660	2.985.812	2.937.065
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	762.767	14.133	-
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	104.784.129	103.219.405	100.485.071
IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	309.457.457	203.868.650	201.972.693
1) Costi per sostegno agli studenti	52.430.217	48.662.910	48.699.602
2) Costi per il diritto allo studio	17.556.149	9.303.609	6.565.821
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.412.298	691.430	601.310
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.908.332	1.141.135	535.780
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	23.698.100	2.853.816	2.615.462
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	9.663.387	7.642.644	7.828.090
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	76.858.251	65.951.999	63.881.400
9) Acquisto altri materiali	2.100.849	1.103.743	1.045.338
10) Variazione delle rimanenze di materiali di consumo e di altri materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	8.534.193	5.355.732	4.349.368
12) Altri costi	114.295.681	61.161.631	65.850.524
X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.123.115	7.964.103	5.502.295
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	324.620	255.493	164.546
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.798.495	7.708.610	5.337.749
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
XI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	361.727	172.384	94.688
XII ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.200.241	8.262.609	8.262.432
TOTALE COSTI (B)	689.774.641	528.546.520	515.923.957
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	- 67.164.611	11.171.101	18.160.180

BUDGET ECONOMICO 2018-2020			
Schema MIUR			
	2018	2019	2020
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.293.878	-1.800.215	-2.207.689
1) Proventi finanziari	15.650	14.466	13.947
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.309.528	1.814.680	2.221.636
3) Utili e Perdite su cambi			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-328.278	-13.737	-6.000
1) Proventi straordinari	15.500	-	-
2) Oneri straordinari	343.778	13.737	6.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	29.404.753	27.031.208	26.418.934
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-98.191.520	-17.674.058	10.472.442
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	98.191.520	17.674.058	10.472.442
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Rispetto allo schema UNIBO, lo schema MIUR è stato predisposto effettuando le seguenti operazioni di allineamento:

- i proventi sono stati allineati con variazioni in aumento relativi ai risconti passivi per beni da ammortizzare e risconti passivi per edilizia portati ad incremento rispettivamente di "Altri proventi e ricavi diversi" e dei contributi ministeriali;
- i proventi sono stati allineati con variazioni in diminuzione in corrispondenza delle quote necessarie a finanziare il BI;
- nella voce "utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale" trovano evidenza le risorse che nell'ambito delle operazioni di pre-consuntivo 2017 sono state destinate al finanziamento di attività negli esercizi 2018-2020. A questa voce si aggiunge l'utilizzo del risultato di gestione 2016, pari a 7.861.773 euro, utilizzato per il pareggio dell'esercizio 2019;
- sono stati scorporati i costi relativi agli oneri IRAP, riclassificati nella voce F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate. L'IRAP è stata calcolata scorpendo l'8,5% dalle previsioni sulle voci di costo interessate (Borse di studio fiscalmente non esenti, voci di personale, voci relative a compensi da erogare a terzi che, per loro natura fiscale, sono assoggettati ad IRAP) formulate da Aree e Strutture al lordo dell'IRAP stessa.

2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2018-2020

VOCE	2017	2018				2019				2020			
	A) INVESTIMENTI	A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Importo investimento	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.038.124	12.954.709	410.926	5.887.707	6.656.077	23.272.165	4.813.064	6.309.257	12.149.844	36.079.463	8.134.909	25.546.455	2.398.100
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	8.533	18.108	-	-	18.108	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	57.460	63.354	-	-	63.354	42.595	-	-	42.595	42.595	-	-	42.595
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	18.943.550	12.873.112	410.926	5.887.707	6.574.479	23.229.570	4.813.064	6.309.257	12.107.249	36.036.868	8.134.909	25.546.455	2.355.505
Altre immobilizzazioni immateriali	28.581	135	-	-	135	-	-	-	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	64.410.533	52.513.521	2.000	21.552.501	30.959.020	68.297.472	113.503	57.554.937	10.629.032	34.731.480	364.499	26.247.317	8.119.664
Terreni e fabbricati	1.523.887	7.551.533	-	6.000.000	1.551.533	750.000	-	-	750.000	750.000	-	-	750.000
Impianti e attrezzature	6.104.885	8.625.525	2.000	-	8.623.525	3.079.892	14.000	-	3.065.892	3.041.186	-	-	3.041.186
Attrezzature scientifiche	3.708.785	2.624.359	-	-	2.624.359	111.831	-	-	111.831	82.831	-	-	82.831
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.000	4.000	-	-	4.000	4.000	-	-	4.000	4.000	-	-	4.000
Mobili e arredi	96.000	1.751.441	-	-	1.751.441	1.506.390	-	-	1.506.390	503.790	-	-	503.790
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	52.779.498	31.812.188	-	15.552.501	16.259.687	62.845.358	99.503	57.554.937	5.190.919	30.349.673	364.499	26.247.317	3.737.857
Altre immobilizzazioni materiali	193.479	144.475	-	-	144.475	-	-	-	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		1.000.000			1.000.000								
TOTALE GENERALE	83.448.657	66.468.230	412.926	27.440.207	38.615.097	91.569.637	4.926.567	63.864.194	22.778.876	70.810.943	8.499.408	51.793.772	10.517.763

3 BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE AUTORIZZATORIO 2018

Il Bilancio unico di Ateneo annuale ha funzione autorizzatoria, in quanto l'adozione della contabilità economico-patrimoniale non può prescindere dal presidio della gestione annuale, con riferimento alla gestione corrente e alle iniziative di investimento.

Il controllo autorizzatorio si applica all'esercizio 2018, con riferimento alla previsione di ricavi, costi d'esercizio e costi pluriennali registrati secondo il criterio della competenza economica.

L'esercizio 2018 costituisce quindi l'ambito "autorizzato" con riferimento al quale saranno possibili operazioni di "variazioni di budget", secondo le linee guida per l'utilizzo degli strumenti di flessibilità del bilancio.

Vi sono altresì previsioni di costi di natura ultra annuale – di norma connesse a obbligazioni contrattuali o comunque ad impegni assunti verso terzi e relative a spese continuative e/o di cui l'Università riconosce la necessità e la convenienza - che, seppur ricomprese nel 2019 e 2020, precostituiscono un vincolo di destinazione di quota parte delle risorse che saranno stanziare negli esercizi successivi.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio rappresenta la traduzione del primo anno della pianificazione triennale, che trova espressione nella redazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale.

3.1 ANALISI DELLE VOCI DI BUDGET ECONOMICO

Si propone una descrizione delle previsioni che concorrono alle diverse voci comprese nello schema di budget economico.

3.1.1 CE.A. PROVENTI OPERATIVI

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	A) PROVENTI OPERATIVI	738.442.781,85	655.005.485,12	487.321.310,05	95.545.304,42	-	-
CE.A.I	I. PROVENTI PROPRI	141.518.382,06	145.071.122,69	117.389.670,00	3.048.282,48	-	24.633.170,21
CE.A.II	II. CONTRIBUTI	430.188.964,69	425.949.576,81	368.675.884,91	55.492.963,48	-	1.780.728,42
CE.A.III	III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	31.100.000,00	-	-	-	-	-
CE.A.IV	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-	-
CE.A.V	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	135.635.435,10	83.984.785,62	1.255.755,14	37.004.058,46	-	45.724.972,02
CE.A.VI	VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-
CE.A.VII	VII. INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-	-

La previsione 2018 dei proventi operativi ammonta complessivamente a 655 mln di euro e comprende 145,07 mln di euro di proventi propri, 425,95 mln di euro di contributi e 83,98 mln di euro di proventi e ricavi diversi. Rispetto alla previsione 2017, pari a 738,44 mln di euro, rileva principalmente la mancata previsione relativa ai proventi per attività assistenziale. Tale previsione è riconducibile ai rapporti con enti convenzionati con il

Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N) per il personale universitario che svolge anche attività assistenziale, per cui le Aziende Ospedaliere operano dei trasferimenti per le integrazioni ed indennità da corrispondere a detto personale; nella misura in cui alle previsioni di proventi corrispondono previsioni di costo nelle rispettive voci per il personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso enti convenzionati S.S.N., si è valutato di considerare questo rapporto alla stregua di una mera partita di giro in ossequio a quanto disciplinato nella nota tecnica n.1 del 17 maggio 2017 del Miur (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico) che precisa che gli atenei non debbono valorizzare tale voce in quanto non svolgono attività assistenziale che è propria degli enti e aziende del Servizio Sanitario Nazionale. La corresponsione degli emolumenti al personale in convenzione, pertanto, genererà un credito nei confronti delle Aziende Ospedaliere che si chiuderà con il versamento di quanto dovuto da parte delle Aziende stesse.

CE.A.I. PROVENTI PROPRI

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	I. PROVENTI PROPRI	141.518.382,06	145.071.122,69	117.389.670,00	3.048.282,48	-	24.633.170,21
CE.A.I.1	1) Proventi per la didattica	120.410.934,37	119.889.670,00	117.389.670,00	2.500.000,00	-	-
CE.A.I.2	2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.692.155,55	3.270.261,18	-	381.785,17	-	2.888.476,01
CE.A.I.3	3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	17.415.292,14	21.911.191,51	-	166.497,31	-	21.744.694,20

La previsione per i proventi propri ammonta a 145,07 mln di euro, rispetto ai 141,52 mln di euro del 2017, ed afferisce a proventi per la didattica per 119,89 mln di euro, a proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per 3,27 mln di euro e a proventi da ricerche con finanziamenti competitivi per 21,91 mln di euro.

CE.A.I. 1 Proventi per la didattica

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	120.410.934,37	119.889.670,00	117.389.670,00	2.500.000,00	-	-
CE.A.I.1	CA.ER.01.01.01	TASSE E CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA	104.998.934,37	105.524.670,00	105.524.670,00	-	-	-
CE.A.I.1	CA.ER.01.01.02	TASSE E CONTRIBUTI CORSI POST LAUREA	8.802.000,00	8.795.000,00	7.345.000,00	1.450.000,00	-	-
CE.A.I.1	CA.ER.01.01.03	ALTRI PROVENTI DA STUDENTI	6.610.000,00	5.570.000,00	4.520.000,00	1.050.000,00	-	-

Il Decreto Ministeriale 19/2014 prevede che i proventi per la didattica vengano iscritti a bilancio in base al principio della competenza economica, legata al periodo definito da ogni ateneo come anno accademico. I proventi sono stati pertanto registrati con riferimento alle quote di competenza 2018 determinate dagli A.A. 2017/2018 e 2018/2019.

Le modifiche al sistema di contribuzione studentesca apportate dalla legge di bilancio 2017 hanno reso necessaria una stima degli effetti generati dal nuovo meccanismo, il quale prevede che - per una certa fascia di popolazione - la contribuzione debba essere calcolata in funzione della condizione economica, a prescindere dalla definizione dei livelli contributivi per corso/ordinamento.

Nel primo anno di applicazione di tale normativa e non essendo ancora noti i dati relativi agli studenti beneficiari di esoneri, per la stima si è quindi adottato il modello degli anni precedenti (che teneva conto del

tasso di crescita delle iscrizioni) con correttivi improntati al principio di prudenza, registrando comunque un incremento di circa 500.000 euro rispetto al valore di bilancio 2017.

Descrizione ciclo	Ammontare 2018	Ammontare 2019	Ammontare 2020
Tasse e contributi per corsi di laurea triennali	51.235.816	51.445.095	51.445.095
Tasse e contributi per corsi di laurea specialistici e magistrali	31.783.337	31.909.137	31.909.137
Tasse e contributi per corsi di laurea a ciclo unico	21.336.374	21.423.568	21.423.568
Tasse e contributi diplomi e corsi di laurea vecchio ordinamento	1.169.143	1.173.921	1.173.921
	105.524.670	105.951.721	105.951.721
<i>Scostamento rispetto ad esercizio precedente</i>	525.736	427.051	-

CE.A.I. 2 Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.02	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO	3.692.155,55	3.270.261,18	-	381.785,17	-	2.888.476,01
CE.A.I.2	CA.ER.01.02	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO		2.522.116,53	-	-	-	2.522.116,53
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.01	PROVENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA (art.66)	1.558.028,27	268.557,50	-	-	-	268.557,50
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.02	PROVENTI PER PRESTAZIONI (art.49)	1.795.613,75	97.801,98	-	-	-	97.801,98
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.03	PROVENTI PER SPONSORIZZAZIONI	80.000,00	80.000,00	-	80.000,00	-	-
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.04	PROVENTI DA BREVETTI, MARCHI, LICENZE E	258.513,53	301.785,17	-	301.785,17	-	-

In coerenza con l'esercizio 2017, oltre alla previsione sulle attività da svolgere in ambito istituzionale, sono state richieste le previsioni anche sull'attività da svolgere in ambito commerciale relativa a ricerca commissionata (art.4 Legge 370/99 - ex art. 66 DPR 382/80), in coerenza con la revisione delle linee guida per la gestione contabile dei ricavi propri, (Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 "Linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio", pratica ARAG 10/03)¹.

L'ammontare delle stesse è pari a 3,27 mln di euro, rispetto ai 3,69 mln di euro del 2017, e comprende 2,88 mln di euro afferenti interamente alle attività delle strutture dipartimentali, 302 mila euro di proventi derivanti da contratti di licenza di titoli di privativa attivi, basata su minimi garantiti su royalties e/o importi fissi di rate contrattuali, previsti dall'Area Ricerca e Terza Missione, nonché il contratto attivo di sponsorizzazione che l'Ateneo vanta con Unicredit, pari a 80 mila euro.

CE.A.I. 3 Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.03	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	17.415.292,14	21.911.191,51	-	166.497,31	-	21.744.694,20
CE.A.I.3	CA.ER.01.03	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI		2.092.126,46	-	12.000,00	-	2.080.126,46
CE.A.I.3	CA.ER.01.03.01	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI	9.579.841,41	1.840.342,49	-	-	-	1.840.342,49
CE.A.I.3	CA.ER.99.01.03	UTILIZZO RICAVI DA RISCONTI PASSIVI	7.835.450,73	17.978.722,56	-	154.497,31	-	17.824.225,25

Le previsioni 2018 per proventi da ricerche con finanziamenti competitivi ammontano a 21,91 mln di euro, rispetto ai 17,42 mln di euro del 2017: 3,93 mln di euro sono relativi a proventi di esercizio, 17,98 mln di euro sono relativi a risconti passivi derivanti dall'esercizio 2017.

¹ Con riferimento all'ambito "Ricavi derivanti da contratti per attività commerciale relativi a ricerca commissionata (ex. art.66)", le previsioni sono state registrate a condizione che il contratto fosse stato stipulato. Al fine di inibire l'utilizzo della disponibilità al sostenimento di costi fino all'atto della registrazione del documento "fattura", le strutture - a fronte delle previsioni registrate - provvederanno (in seguito al caricamento del budget nell'esercizio 2018) a registrare nel sistema contabile U-GOV scritture di vincolo "ricavo-costo". Successivamente alla registrazione del documento e fino al realizzarsi della fase di incasso, le risorse saranno utilizzate limitatamente al sostenimento di costi strettamente necessari, previa delibera dell'Organo. Nel caso in cui, a fine esercizio, risultassero crediti aperti a fronte di ricavi commerciali non ancora incassati, sarà richiesta la costituzione di un fondo svalutazione crediti a concorrenza del 5% del credito complessivo.

Le registrazioni sono state effettuate principalmente dalle strutture dipartimentali di Ateneo e dall'Area Ricerca e Terza Missione, con riferimento a progetti Horizon 2020, Tempus (istruzione, formazione e cooperazione internazionale), Settimo Programma Quadro e ad altri progetti di ricerca nazionali ed europei (compresi Eurostars e KIC).

CE.A.II CONTRIBUTI

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	II. CONTRIBUTI	430.188.964,69	425.949.576,81	368.675.884,91	55.492.963,48	-	1.780.728,42
CE.A.II.1	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	400.416.263,20	404.347.947,25	368.638.724,00	35.383.023,25	-	326.200,00
CE.A.II.1	2) Contributi Regioni e Province autonome	3.266.011,59	2.347.425,85	-	2.294.425,85	-	53.000,00
CE.A.II.1	3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.534.700,00	10.000,00	-	7.000,00	-	3.000,00
CE.A.II.1	4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.080.923,88	3.849.243,38	-	2.648.000,00	-	1.201.243,38
CE.A.II.1	5) Contributi da Università	71.000,00	102.000,00	-	102.000,00	-	-
CE.A.II.1	6) Contributi da altri (Pubblici)	1.696.569,04	1.211.926,08	37.160,91	1.036.762,82	-	138.002,35
CE.A.II.1	7) Contributi da altri (Privati)	1.474.386,98	981.176,54	-	921.893,85	-	59.282,69
CE.A.II.1	Risconto per beni da	7.798.294,00	10.123.115,00	-	10.123.115,00	-	-
CE.A.II.1	Risconti passivi edilizia	8.850.816,00	2.976.742,71	-	2.976.742,71	-	-

La previsione relativa ai contributi ammonta complessivamente a 425,95 mln di euro, e per una percentuale che sfiora il 88% è costituita dalla previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), pari a 373,78 mln di euro.

CE.A.II. Contributi Miur e altre amministrazioni centrali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	400.416.263,20	404.347.947,25	368.638.724,00	35.383.023,25	-	326.200,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI		26.711.366,00	-	26.385.166,00	-	326.200,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.01	FONDO PER IL FINANZIAMENTO ORDINARIO - FFO	370.917.155,60	373.780.640,75	368.638.724,00	5.141.916,75	-	-
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.02	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	23.112.000,00	-	-	-	-	-
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.03	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	293.400,00	16.275,00	-	16.275,00	-	-
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.04	CONTRIBUTI PER VOLONTARI CIVILI						
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.05	CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	246.821,15	246.821,15	-	246.821,15	-	-
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.06	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI						
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.07	ALTRI CONTRIBUTI DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	191.593,70	17.000,00	-	17.000,00	-	-
CE.A.II.1	CA.ER.99.01.05	UTILIZZO RISCONTI PASSIVI SU ESERCIZIO CORRENTE	5.655.292,75	3.575.844,35	-	3.575.844,35	-	-

Le previsioni dei contributi ministeriali MIUR o di altre amministrazioni centrali contemplano le previsioni per il FFO ordinario, compresa la previsione dei fondi assegnati per la programmazione triennale. Sono inoltre comprese le quote relative a FFO per interventi specifici: 4,8 mln di euro per dottorato (di cui una quota quale risconto derivante dagli esercizi precedenti), 156 mila euro per studenti disabili, 500 mila euro per Piano Linguistico di ateneo, 3,16 milioni di euro per reclutamento ricercatori a tempo determinato e personale docente, 246 mila euro per CUSB. Si aggiungono i contributi per medici in formazione specialistica (25,41 milioni di euro), altri trasferimenti residuali per convenzioni (MAECI) per 701 mila euro, finanziamenti per progetto Almabike (600 mila euro), altri finanziamenti minori per 140 mila euro.

Con riferimento al FFO, si precisano le valutazioni e le stime effettuate per la previsione delle quote che finanziano indistintamente il bilancio:

- la stima dell'assegnazione FFO 2018 è stata effettuata recependo i contenuti del DM di riparto FFO 2017 e delle successive assegnazioni comunicate per singolo ateneo, oltre che delle indicazioni espresse nel DM programmazione 2016-2018;
- l'assegnazione a favore del bilancio dell'Ateneo ammonta a 365,63 milioni di euro, compresi i finanziamenti stimati corrispondenti al Piano Straordinario Associati (12,1 milioni di euro) e al finanziamento per il personale della BUB (420 mila euro circa), al netto dei versamenti dovuti allo Stato per spese di missione e formazione direttamente detratte da FFO, a fronte di spese non più assoggettate a misure di contenimento (legge di stabilità 2017);
- è stata registrata la previsione per le assegnazioni da "Programmazione triennale 2016-2018": la quota 2018 è stata già comunicata dal MIUR con nota 5902 del 12/5/2017, ed ammonta a 3.003.738 euro;
- la quota base è pari al 72% dello stanziamento nazionale, la quota premiale al 26% e l'intervento perequativo al 2%;
- il costo standard è stato considerato pari al 30% della quota base;
- il fondo quota premiale è stato quantificato al 26% del totale quota base + quota premiale + Intervento perequativo (costituisce un fattore positivo per UNIBO poiché il peso in quota premiale è superiore al peso in quota base);
- per la quota premiale, è stato applicato il medesimo peso Unibo registrato nel 2017;
- la quota relativa al costo standard è stata incrementata dal 28% fino al 30% della quota base. Per UNIBO si ipotizza lo stesso peso 2017;
- ai fini del calcolo della quota storica 2018 della quota base è stato considerato il peso UNIBO di quota base e intervento perequativo 2017 (5,68%);
- per l'intervento perequativo la stima si basa sulla sola quota di accelerazione, pari a quanto ottenuto nel 2017.

Si riporta la tabella che riassume schematicamente le valutazioni effettuate:

FFO 2018 - previsione novembre 2017					
FFO a favore del bilancio	Peso % su stanziamento nazionale qb+qp+ip	% composizione della quota	Incidenza Unibo	Ammontare	Totale quote 2018
Quota base - costo standard		30%	5,39%	72.709.317	
<i>scostamento rispetto ad assegnazione 2017</i>		2,01%	0,00%	3.444.447	
<i>scostamento rispetto a previsione 2017</i>	72%	0,00%	-0,03%	364.299	
					251.331.151
Quota base -criterio storico		70%	5,68%	178.621.834	
<i>scostamento rispetto ad assegnazione 2017</i>		-1,69%	0,22%	3.465.907	
<i>scostamento rispetto a previsione 2017</i>	72%	0,00%	0,14%	-175.198.990	
Quota premiale - 60% ripartita un base a indicatore "VQR"		60,00%	6,22%	60.144.235	
<i>scostamento rispetto ad assegnazione 2017</i>		0,00%	0,00%	3.508.920	
<i>scostamento rispetto a previsione 2017</i>		-20,00%	-0,15%	-17.429.618	
Quota premiale - 20% ripartita un base a indicatore "Valorizzazione dell'Autonomia responsabile degli Atenei"	26%	20%	5,04%	16.237.329	
<i>scostamento rispetto ad assegnazione 2017</i>	1,52%	0,00%	0,00%	947.314	
<i>scostamento rispetto a previsione 2017</i>	2,00%	0,00%	-0,35%	-173.323	
Quota premiale - 20% ripartita un base a indicatore "Valutazione politiche reclutamento UNIBO"		20%	7,46%	24.053.668	
<i>scostamento rispetto ad assegnazione 2017</i>		0,00%	0,00%	1.403.333	
<i>scostamento rispetto a previsione 2017</i>		20,00%	7,46%	24.053.668	
Intervento perequativo - quota accelerazione	2%		5,51%	2.133.132	
<i>scostamento rispetto ad assegnazione 2017</i>					2.133.132
<i>scostamento rispetto a previsione 2017</i>	-1%		6%	-9.465.789	
Totale				353.700.245	353.700.245
Finanziamento Piano straordinario associati				12.095.873	12.095.873
Totale FFO a favore del bilancio				365.796.118	365.796.118
Finanziamento personale BUB				420.186	420.186
Quota versamenti allo Stato per spese di missione e formazione direttamente detratte da FFO, a fronte di spese non più assoggettate a misure di contenimento (legge di stabilità 2017)				(581.318,00)	(581.318,00)
Totale FFO - previsione 2018				365.634.986	365.634.986
<i>scostamento rispetto ad assegnazione 2017</i>				-841.828	
<i>scostamento rispetto a previsione 2017</i>				-281.711	

L'indicazione normativa che prevede che le tasse e i contributi studenteschi non possano superare il limite del 20% del FFO accertato in sede di consuntivo - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 - viene monitorata anche in sede di predisposizione del bilancio di previsione. Per un principio di trasparenza interna, l'Ateneo nella relazione al conto consuntivo di ciascun anno, rende evidenza:

- dell'entità del risultato ottenuto;
- delle somme che devono essere scorporate dal gettito degli studenti perché riferito a competenze pregresse o perché corrispondenti a successivi esoneri e rimborsi;
- del quadro degli interventi disposti a sostegno dei servizi agli studenti.

Il DPR 306/97 è stato aggiornato dal Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135) che all' art. 7 comma 42 presenta:

- all'art. 5 DPR 306/97 l'esclusione dal computo del 20% del gettito derivante dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello;
- una disciplina specifica per il possibile aumento dei contributi agli studenti fuori corso.

E' stata quindi effettuata anche per il 2018 una simulazione sul rispetto del vincolo in base al citato modello di calcolo.

Ferma restando l'incertezza dello scenario sui proventi per la didattica precedentemente segnalato, il limite imposto dalla normativa risulta in prima battuta rispettato poiché, scorporando dal numeratore i contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio, stimati sulla base dei dati disponibili per l'A.A.2016/2017, la percentuale dell'incidenza delle tasse e dei contributi rispetto all'assegnazione FFO si assesta al 19,82%.

Rapporto contribuzione FFO		2018
Contribuzioni studentesche incassate con riferimento a soli studenti regolari*		77.870.879
Esoneri e rimborsi		4.685.507
Totale al netto esoneri e rimborsi		73.185.372
FFO**		369.219.304
Rapporto		19,82%

* Il modello di calcolo applicato, in accordo a quanto previsto anche dalla Corte dei Conti nell'ultimo Referto sul Sistema Universitario, prevede lo scorporo dal numeratore dei contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio, stimati sulla base dei dati disponibili per l'A.A.2016/2017.

** FFO a favore del bilancio. Include finanziamenti previsti per il piano straordinario associati, per la programmazione triennale e quote per il personale BUB.

CE.A.II.2 Contributi Regione e province autonome

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3.266.011,59	2.347.425,85	-	2.294.425,85	-	53.000,00
CE.A.II.2	CA.ER.02.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	28.000,00	2.344.425,85	-	2.291.425,85	-	53.000,00
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.01	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.385.300,00	-	-	-	-	-
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.02	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	-	-	-	-	-
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.03	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.826.161,59	-	-	-	-	-
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.04	ALTRI CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	26.550,00	3.000,00	-	3.000,00	-	-

La previsione 2018 per contributi regionali ammonta a 2,35 mln di euro, rispetto a 3,27 mln di euro del 2017, di cui tra le principali voci: 1,88 mln di euro per contratti di formazione specialistica per scuole di specializzazione mediche CEE (D.lgs. n. 368/1999) e 411 mila euro relativi agli investimenti gestiti dall'Area Edilizia e Sostenibilità per la realizzazione dell'asilo aziendale nel complesso di via Filippo Re a Bologna.

CE.A.II.3 Contributi altre amministrazioni locali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.03	CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.534.700,00	10.000,00	-	7.000,00	-	3.000,00
CE.A.II.3	CA.ER.02.03	CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-	-	-	-
CE.A.II.3	CA.ER.02.03.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-	-	-	-
CE.A.II.3	CA.ER.02.03.02	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.500.000,00	-	-	-	-	-
CE.A.II.3	CA.ER.02.03.03	ALTRI CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	34.700,00	10.000,00	-	7.000,00	-	3.000,00

La previsione 2018 per i contributi dalle amministrazioni locali ammonta a soli 10 mila euro - imputabili per 7 mila euro all'Area Biblioteche per servizi gestionali nell'ambito di proprie iniziative e per 3 mila euro al Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali a copertura di spese di cofinanziamento di un assegno di ricerca - rispetto a 2,53 mln di euro del 2017.

Il forte decremento è dovuto al fatto che lo scorso esercizio era ivi imputata la previsione su budget dell'Area Edilizia e Sostenibilità dei contributi per investimenti a copertura dei costi degli interventi edilizi di nuova costruzione sopra i 100 mila euro, previsti nel documento "Programma triennale 2017 – 2018 – 2019 dei lavori" (2,50 mln di euro).

CE.A.II.4 Contributi unione europea e altri organismi internazionali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.04	CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	4.080.923,88	3.849.243,38	-	2.648.000,00	-	1.201.243,38
CE.A.II.4	CA.ER.02.04	CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI		3.849.243,38	-	2.648.000,00	-	1.201.243,38
CE.A.II.4	CA.ER.02.04.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE, PREMI DI STUDIO E PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	3.037.215,77	-	-	-	-	-
CE.A.II.4	CA.ER.02.04.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	139.580,00	-	-	-	-	-
CE.A.II.4	CA.ER.02.04.03	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	12.000,00	-	-	-	-	-
CE.A.II.4	CA.ER.02.04.04	ALTRI CONTRIBUTI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	892.128,11	-	-	-	-	-

La previsione 2018 per i contributi provenienti dall'Unione Europea e da altri Organismi internazionali ammonta a 3,85 mln di euro, rispetto a 4,08 mln di euro del 2017, e comprende contributi per mobilità, borse e premi di studio nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione per 2,65 mln di euro e contributi registrati dalle Strutture di Ateneo quali proventi provenienti da accordi e convenzioni, per 1,20 mln di euro.

CE.A.II.5 Contributi da Università

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.05	CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	71.000,00	102.000,00	-	102.000,00	-	-
	CA.ER.02.05	CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ		17.000,00	-	17.000,00	-	-
CE.A.II.5	CA.ER.02.05.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA	-					
CE.A.II.5	CA.ER.02.05.03	ALTRI CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	71.000,00	85.000,00	-	85.000,00	-	-

Le previsioni 2018 dei contributi provenienti da Università, pari a 102 mila euro rispetto ai 71 mila euro del 2017, sono imputabili all'Area Biblioteche per servizi gestionali, di trasporto, manutentivi, tecnici e per spese negoziali fondamentalmente nell'ambito delle iniziative per il Catalogo del Polo bolognese e per il Catalogo Italiano dei Periodi (ACNP) per 85 mila euro e all'Area Relazioni Internazionali per studi di fattibilità nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione per 17 mila euro.

CE.A.II.6 Contributi da altri (pubblici)

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.696.569,04	1.211.926,08	37.160,91	1.036.762,82	-	138.002,35
CE.A.II.6	CA.ER.02.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)		101.081,30	-	-	-	101.081,30
CE.A.II.6	CA.ER.02.06.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA ALTRI	752.582,11	894.097,93	-	870.097,93	-	24.000,00
CE.A.II.6	CA.ER.02.06.04	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	500.000,00	-	-	-	-	-
CE.A.II.6	CA.ER.02.06.05	ALTRI CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	443.986,93	216.746,85	37.160,91	166.664,89	-	12.921,05

La previsione 2018 per altri contributi pubblici ammonta a 1,21 mln di euro, rispetto a 1,70 mln di euro del 2017, e comprende contributi previsti dall'Area della Ricerca e dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie per borse di dottorato, rispettivamente per 870 mila euro e 24 mila euro, ed altri contributi da soggetti pubblici per 318 mila euro.

Di questi, su budget delle Aree dirigenziali, rilevano 113 mila euro previsti su budget dell'Area Finanza e Partecipate per le spese di didattica finanziate da istituti e per la copertura di un'unità di Ateneo finanziata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, 54 mila euro previsti dall'Area del Patrimonio per i propri interventi e 37 mila euro su budget dell'Area Biblioteche per i servizi gestionali nell'ambito delle iniziative per i vari cataloghi; su budget delle Strutture, rilevano invece 55 mila euro, 32 mila euro e 13 mila euro, registrati rispettivamente dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, dal Dipartimento di Fisica e Astronomia e dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, per il finanziamento di assegni di ricerca e borse di dottorato.

CE.A.II.6 Contributi da altri (privati)

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.07	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	1.474.386,98	981.176,54	-	921.893,85	-	59.282,69
CE.A.II.7	CA.ER.02.07	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)		311.290,78	-	262.833,00	-	48.457,78
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA SOGGETTI PRIVATI						
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA SOGGETTI	663.793,15	594.060,85	-	594.060,85	-	-
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.03	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA SOGGETTI PRIVATI	79.300,00	-	-	-	-	-
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.04	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA SOGGETTI PRIVATI	350.000,00	-	-	-	-	-
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.05	ALTRI CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	381.293,83	75.824,91	-	65.000,00	-	10.824,91

La previsione 2018 per altri contributi da privati ammonta a 981,18 mila euro, rispetto a 1,47 mln di euro del 2017, e comprende contributi per borse di dottorato per 594,06 mila euro interamente imputabili all'Area della Ricerca, ed altri contributi da soggetti privati per complessivi 387 mila euro.

Di questi, su budget delle Aree dirigenziali, rilevano 200 mila euro dell'Area della Didattica relativi al contratto Cisia sui test Tolc 2018, 63 mila euro dell'Area Affari Generali, Appalti e Sanità per i contratti di formazione

specialistica medica finanziati da enti privati e 35 mila euro su budget dell'Area Biblioteche per i servizi gestionali nell'ambito delle iniziative per i vari cataloghi. Ammontano a 59 mila euro i contributi da soggetti privati registrati dalle Strutture dipartimentali a vario titolo.

CE.A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.05.01	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	135.635.435,10	83.984.785,62	1.255.755,14	37.004.058,46	-	45.724.972,02
CE.A.V	CA.ER.05.01	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI		185.200,00	-	70.000,00	-	115.200,00
CE.A.V	CA.ER.05.01.01	PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI	104.558,38	314.637,59	70.619,05	8.000,00	-	236.018,54
CE.A.V	CA.ER.05.01.05	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI	1.035.072,33	900.136,09	830.136,09	70.000,00	-	-
CE.A.V	CA.ER.05.01.06	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	555.770,26	355.000,00	355.000,00	-	-	-
CE.A.V	CA.ER.05.01.07	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE	120.161.078,34	73.391.000,94	-	28.017.247,46	-	45.373.753,48
		RISULTATO AMMINISTRAZIONE	13.778.955,79	8.838.811,00		8.838.811,00		

Sono evidenziate alla voce "Altri proventi e ricavi diversi":

Proventi da beni patrimoniali: 314 mila euro (concessioni uso spazi per la gestione Bare proventi da locazioni e indennità di occupazione);

Rimborsi recuperi e restituzioni: 900 mila euro (recuperi stipendiali, trattenute a carico dei dipendenti per abbonamenti T-per e treni, recuperi mensa medici specializzandi, restituzioni borse di mobilità nell'ambito del progetto Erasmus;)

Altri ricavi e proventi diversi: contratto attivo per servizio ristoro con macchine distributrici per 198 mila euro e proventi a copertura di mobilità sostenibile e da contratto noleggio fotocopiatrici, cui si aggiungono riserve vincolate da ricavi propri delle strutture.

Sono inoltre evidenziate le riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, che concorrono alla quantificazione complessiva delle risorse disponibili per il sostenimento di costi negli esercizi di riferimento: risulta evidenziato distintamente l'ammontare del risultato di amministrazione libero derivante dall'ultimo Conto Consuntivo 2015 redatto in contabilità finanziaria utilizzato ai fini del pareggio degli esercizi 2018 – 2020.

sono evidenziate alla sezione "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" le riserve di patrimonio netto destinate al sostenimento di costi nell'esercizio 2018 e successivi. Queste risorse, per le quali è stato riconosciuto il vincolo di destinazione, sono state considerate ai fini del pareggio del budget 2018-2020. A garanzia della copertura del budget 2018-2020, sono state oggetto di specifiche scritture contabili di vincolo, al fine di evitarne l'utilizzo nel corso della residua gestione contabile 2017.

è stato considerato al fine del pareggio il risultato di gestione 2016 non vincolato, la cui entità è stata quantificata con le operazioni di chiusura 2016, per un ammontare pari a 7.861.773 euro.

3.1.2 CE.B. COSTI OPERATIVI

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	B) COSTI OPERATIVI	734.855.471,23	718.397.972,33	462.284.406,68	94.784.986,42	-	-
CE.B.VIII	VIII. COSTI DEL PERSONALE	417.553.451,75	384.786.996,02	319.528.899,39	22.076.769,76	5.373.207,36	37.808.119,51
CE.B.IX	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	291.558.267,20	310.925.893,84	121.545.937,77	71.278.705,53	22.604.329,66	95.496.920,88
CE.B.X	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.625.709,03	10.123.115,15	10.123.115,15	-	-	-
CE.B.XI	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.361.953,67	361.726,56	357.518,69	-	-	4.207,87
CE.B.XII	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.756.089,58	12.200.240,76	10.728.935,68	1.429.511,13	27.631,00	14.162,95

La previsione 2018 dei costi operativi ammonta complessivamente 718,40 mln di euro, rispetto i 734,86 mln di euro nel 2017, tra cui le principali voci 384,79 mln di euro per i costi del personale e 310,93 mln di euro per i costi della gestione corrente.

CE.B.VIII Costi del personale

Le previsioni sono state registrate sia dalle aree competenti dell'Amministrazione Generale sia dalle strutture di Ateneo, in relazione ai diversi contratti gestiti.

Con riferimento ai singoli costi del personale, si propone un dettaglio relativo alle seguenti sottovoci:

CE.A.VIII Costi del personale

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	VIII. COSTI DEL PERSONALE	417.553.451,75	384.786.996,02	319.528.899,39	22.076.769,76	5.373.207,36	37.808.119,51
CE.B.VIII	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	306.647.346,19	271.112.766,56	207.721.255,60	21.091.522,18	4.887.207,36	37.412.781,42
CE.B.VIII	2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	110.906.105,56	113.674.229,46	111.807.643,79	985.247,58	486.000,00	395.338,09

Nello specifico:

CE.B.VIII Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.01.01	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	306.647.346,19	271.112.766,56	207.721.255,60	21.091.522,18	4.887.207,36	37.412.781,42
CE.B.VIII.1.a	CA.EC.01.01.01	DOCENTI / RICERCATORI	250.404.174,20	219.789.084,22	200.235.611,33	18.575.074,84	88.483,14	889.914,91
CE.B.VIII.1.b	CA.EC.01.01.02	COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	44.034.039,00	37.968.050,20	50.000,00	434.733,60	2.840.069,50	34.643.247,10
CE.B.VIII.1.c	CA.EC.01.01.03	DOCENTI A CONTRATTO	8.420.756,31	9.235.423,55	3.980.256,67	2.081.713,74	1.954.654,72	1.218.798,42
CE.B.VIII.1.d	CA.EC.01.01.04	ESPERTI LINGUISTICI	2.988.350,00	3.292.606,00	3.292.606,00	-	-	-
CE.B.VIII.1.e	CA.EC.01.01.05	ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	800.026,68	827.602,59	162.781,60	-	4.000,00	660.820,99

Le previsioni 2018 dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica ammonta complessivamente a 271,11 mln di euro, in decremento di 35,54 mln di euro rispetto al 2017; dell'ammontare complessivo 22,38 mln di euro sono le previsioni, quasi interamente su budget delle strutture di ricerca, effettuate al III livello del piano dei conti, perché afferenti ad attività progettuali che gestiscono sia proventi sia costi. La previsione 2016 non risulta valorizzata in quanto registrata sulla voce sintetica «Costi Correnti».

Le previsioni per il personale docente e ricercatore ammontano a 219,79 mln di euro, in decremento rispetto al 2017 di 30,61 milioni di euro; quelle per collaborazioni scientifiche sono pari a 37,97 mln di euro, in decremento rispetto al 2017 di 6,33 milioni di euro; le previsioni per docenti a contratto ammontano a 9,24 mln di euro e sono in incremento rispetto al 2017 di 820 mila euro e quelle per esperti linguistici sono pari a 3,29 mln di euro, in incremento di 304 mila euro. Nei costi per altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (827,6 mila euro rispetto a 800 mila euro del 2017) rientrano le previsioni delle strutture per contratti a supporto delle attività di didattica e ricerca, di cui 163 mila euro su budget dell'Area Persone e Organizzazione afferenti a contratti di dottorato di scambio.

La tabella sotto riportata, dettaglia i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, così come presente nello schema MIUR, al netto dell'IRAP pari a 18,3 mln di euro.

L'IRAP è stata calcolata scorporando l'8,5% dalle previsioni sulle voci di personale formulate da Aree e Strutture al lordo dell'IRAP stessa. L'ammontare del costo relativo all'IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.01.01	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	306.647.346,19	252.847.973,11	191.452.078,89	19.473.248,42	4.726.832,50	37.195.813,29
CE.B.VIII.1.a	CA.EC.01.01.01	DOCENTI / RICERCATORI	250.404.174,20	202.570.584,53	184.548.950,53	17.119.884,65	81.551,28	820.198,07
CE.B.VIII.1.b	CA.EC.01.01.02	COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	44.034.039,00	37.968.050,20	50.000,00	434.733,60	2.840.069,50	34.643.247,10
CE.B.VIII.1.c	CA.EC.01.01.03	DOCENTI A CONTRATTO	8.420.756,31	8.511.911,11	3.668.439,33	1.918.630,18	1.801.525,09	1.123.316,52
CE.B.VIII.1.d	CA.EC.01.01.04	ESPERTI LINGUISTICI	2.988.350,00	3.034.659,91	3.034.659,91	-	-	-
CE.B.VIII.1.e	CA.EC.01.01.05	ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	800.026,68	762.767,36	150.029,12	-	3.686,64	609.051,60

CE.B.VIII Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	110.906.105,56	113.674.229,46	111.807.643,79	985.247,58	486.000,00	395.338,09
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	226.266,74	326.954,20	-	46.000,00	-	280.954,20
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.01	PERSONALE DIRIGENTE*	1.363.219,62	2.292.704,62	2.292.704,62	-	-	-
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.03	PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	108.858.506,03	110.604.570,64	109.514.939,17	939.247,58	36.000,00	114.383,89
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.04	MANODOPERA AGRICOLA	458.113,17	450.000,00	-	-	450.000,00	-

*comprende il costo del Direttore Generale

Le previsioni 2018 dei costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo ammonta complessivamente a 113,67 mln di euro, in incremento di 2,77 mln di euro rispetto al 2017.

Le previsioni per il personale dirigente (comprensivo del costo per il Direttore Generale) e per il personale tecnico-amministrativo ammontano rispettivamente a 2,29 mln di euro (in incremento di 929,49 mila euro rispetto al 2017) e a 110,6 mln di euro (in incremento di 1,75 mln di euro rispetto al 2017); le previsioni relative alla manodopera agricola, propria dell’Azienda Agraria, ammontano a 450 mila euro, in decremento di 8 mila euro.

Nell’ambito delle previsioni afferenti il costo del lavoro rilevano, infine, quelle relative alla programmazione del personale, basata sulla stima dei costi per il turn-over in relazione ai presunti punti organico che annualmente il MIUR assegna all’Ateneo; le stesse ammontano a 9,4 mln di euro, rispetto ai 10,88 mln di euro del 2017.

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI - PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE	10.878.932,00	9.400.000,00	9.400.000,00	-	-	-

Per ulteriori precisazioni si rimanda al paragrafo “Personale” nella sezione sull’Organizzazione dell’Ateneo.

La tabella sotto riportata, dettaglia il costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo, così come presente nello schema MIUR, al netto dell’IRAP pari a 8,9 mln di euro.

L’IRAP è stata calcolata scorporando l’8,5% dalle previsioni sulle voci di personale formulate da Aree e Strutture al lordo dell’IRAP stessa. L’ammontare del costo relativo all’IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO- AMMINISTRATIVO	110.906.105,56	104.784.128,53	103.048.519,62	908.062,29	463.179,72	364.366,90
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02	DIRIGENTE E TECNICO-	226.266,74	301.340,28	-	42.396,31	-	258.943,96
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.01	PERSONALE DIRIGENTE*	1.363.219,62	2.113.091,82	2.113.091,82	-	-	-
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.03	PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO	108.858.506,03	101.939.696,44	100.935.427,81	865.665,97	33.179,72	105.422,94
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.04	MANODOPERA AGRICOLA	458.113,17	430.000,00	-	-	430.000,00	-

*comprende il costo del Direttore Generale

CE.B.IX Costi della gestione corrente

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	291.558.267,20	310.925.893,84	121.545.937,77	71.278.705,53	22.604.329,66	95.496.920,88
CE.B.IX.1	1) Costi per sostegno agli studenti	49.087.579,80	52.430.217,37	3.861.286,79	45.679.267,28	1.152.852,42	1.736.810,88
CE.B.IX.2	2) Costi per il diritto allo studio	19.076.619,30	18.727.287,51	3.014.265,22	11.167.398,29	1.427.111,67	3.118.512,33
CE.B.IX.3	3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.320.093,10	1.412.297,80	450.000,00	301.785,17	103.461,00	557.051,63
CE.B.IX.4	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.698.199,64	2.908.332,28	665.109,46	-	92.250,00	2.150.972,82
CE.B.IX.5	5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	26.009.766,88	23.698.099,60	119.564,00	-	699.409,16	22.879.126,44
CE.B.IX.6	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori						
CE.B.IX.7	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	8.855.769,36	9.663.386,97	4.849.018,31	1.939.444,20	2.509.186,22	365.738,24
CE.B.IX.8	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	73.379.076,92	77.155.549,17	66.577.932,09	2.496.400,75	4.526.560,73	3.554.655,60
CE.B.IX.9	9) Acquisto altri materiali	2.418.393,29	2.100.849,02	448.400,00	84.000,00	682.234,34	886.214,68
CE.B.IX.10	10) Variazioni rimanenze di altro materiale						
CE.B.IX.11	11) Costi per godimento di beni di terzi	11.903.004,23	8.534.193,36	7.065.976,62	555.430,64	370.983,94	541.802,16
CE.B.IX.12	12) Altri costi	97.809.764,68	114.295.680,76	34.494.385,28	9.054.979,20	11.040.280,18	59.706.036,10

Nello specifico:

CE.B.IX.1 Costi per sostegno agli studenti

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.01	COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	49.087.579,80	52.430.217,37	3.861.286,79	45.679.267,28	1.152.852,42	1.736.810,88
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01	COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	24.873.470,72	27.894.977,84	-	27.614.996,35	-	279.981,49
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01.01	BORSE DI STUDIO PER DOTTORATO DI RICERCA	16.877.967,10	16.759.979,63	249.829,79	15.781.746,39	52.122,50	676.280,95
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01.02	COMPENSI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA - FINANZIATI DA MIUR	593.163,89	-	-	-	-	-
	CA.EC.02.01.03	COMPENSI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA - FINANZIATI DA ALTRI ENTI	0,00					
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01.04	BORSE DI STUDIO SPECIALISTICHE NON MEDICHE	4.856,67	205.738,87	100.000,00	105.738,87	-	-
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01.05	ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI E BORSISTI	6.738.121,42	7.569.521,03	3.511.457,00	2.176.785,67	1.100.729,92	780.548,44

La previsione relativa a “Costi per il sostegno agli studenti”, effettuata al III livello del piano dei conti per un ammontare complessivo pari a 27,89 ml di euro è relativa ai Contratti di Formazione Specialistica Medica, di cui 25,41 finanziati dal MIUR.

Rispetto al 2017 si evidenzia un incremento complessivo di circa 3 mln di euro.

Le previsioni per le Borse di Dottorato di Ricerca sono relative ai cicli attivi fino al XXXIII ciclo e previsione dei cicli successivi a partire dal XXXIV ciclo e ammontano a 16,76 mln di euro, in decremento di 118 mila euro rispetto al 2017.

Le Borse di Specializzazione non Medica, pari a circa 206 mila euro, sono finanziate per 100.000 euro da risorse dell’Ateneo, per circa 60 mila euro da Riserve previste nel 2017 dall’Area della Didattica per le medesime finalità e da circa 43 mila euro a valere su fondi FFO.

Tra gli altri interventi a favore degli studenti sono compresi gli interventi previsti dalle AREE (3,51 mln di euro su risorse di competenza e 2,25 mln di euro su riserve) ed interventi disposti dalle strutture di Ateneo, per 1,10 milioni di euro a valere su fondi BID e finanziamenti terzi/riserve per 781 mila euro.

Con riferimento alla previsione disposta dalle AREE gli interventi principali sono:

- interventi relativi a studenti meritevoli (500 mila euro),
- fondo miglioramento servizi agli studenti (500 mila euro),
- progetto politiche linguistiche su risorse di ateneo (500 mila euro),
- convenzione con TPER S.p.A. (gestore del servizio pubblico locale) per agevolazioni sugli abbonamenti al trasporto pubblico a favore degli studenti (430 mila euro)
- bando per attività culturali, sportive e ricreative gestite dagli studenti (300 mila euro)
- collaborazioni con ER.GO (200 mila euro)
- sorveglianza sanitaria studenti (50 mila euro),
- prestiti fiduciari (50 mila euro),
- assistenza psicologica (50 mila euro),
- URP (25 mila euro),
- Consiglio Studentesco (34 mila euro),

CE.B.IX.2 Costi per il diritto allo studio

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19.076.619,30	18.727.287,51	3.014.265,22	11.167.398,29	1.427.111,67	3.118.512,33
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.328.279,85	7.920.878,87	-	6.326.253,66	-	1.594.625,21
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.01	COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE	3.301.748,17	2.758.472,50	1.644.600,00	717.900,00	218.250,00	177.722,50
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.02	ASSEGNI DI TUTORATO	1.515.600,21	1.518.769,61	70.000,00	1.073.707,02	150.412,00	224.650,59
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.03	BORSE E CONTRIBUTI PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE	2.552.731,71	2.948.058,08	620.000,00	1.640.710,01	291.243,00	396.105,07
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.04	ALTRE BORSE DI STUDIO E PREMI	4.378.259,36	3.581.108,45	679.665,22	1.408.827,60	767.206,67	725.408,96

L’ammontare complessivo delle previsioni 2018 dei costi per il diritto allo studio è pari a 18,73 mln di euro, in leggero calo rispetto al 2017. Risultano pari a 7,92 mln di euro le previsioni 2018 effettuate al III livello del piano dei conti, afferenti a progetti che gestiscono sia proventi sia costi, principalmente su budget dell’Area Relazioni Internazionali.

Le previsioni comprendono:

- collaborazioni per attività a tempo parziale: previsioni relative agli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli in condizioni economiche disagiate, previste espressamente dal D.Lgs. 68/2012, per un ammontare pari a 2,76 mln di euro;
- assegni di tutorato ai sensi del D.M. 198/2003, previsti per complessivi 1,52 mln di euro;
- borse e contributi per programmi di mobilità e scambi culturali relativi agli studenti nonché ai laureati che svolgono un periodo di perfezionamento all'estero, per un ammontare pari 2,95 mln di euro;
- altre borse di studio e premi, per complessivi 3,58 mln di euro, afferenti a studenti meritevoli e in condizioni di disagio socio-economico, allievi del Collegio Superiore, incentivi per classe di laurea, borse di studio per specializzandi non medici, ulteriori interventi previsti dall'Amministrazione generale e dalle strutture.

La tabella sotto riportata, dettaglia i costi per il diritto allo studio, così come presente nello schema MIUR, al netto dell'IRAP pari a 1,2 mln di euro.

L'IRAP è stata calcolata scorpendo l'8,5% dalle previsioni sulle voci di Borse di studio fiscalmente non esenti formulate da Aree e Strutture al lordo dell'IRAP stessa. L'ammontare del costo relativo all'IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19.076.619,30	17.556.149,03	2.889.155,50	10.428.221,09	1.343.915,15	2.894.857,28
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.328.279,85	7.300.349,19	-	5.830.648,53	-	1.469.700,65
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.01	COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE	3.301.748,17	2.758.472,50	1.644.600,00	717.900,00	218.250,00	177.722,50
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.02	ASSEGNI DI TUTORATO	1.515.600,21	1.518.769,61	70.000,00	1.073.707,02	150.412,00	224.650,59
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.03	BORSE E CONTRIBUTI PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE	2.552.731,71	2.712.436,02	571.428,57	1.507.506,92	268.426,73	365.073,80
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.04	ALTRE BORSE DI STUDIO E PREMI	4.378.259,36	3.266.121,71	603.126,93	1.298.458,62	706.826,42	657.709,74

CE.B.IX.3 Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.03	COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE	1.320.093,10	1.412.297,80	450.000,00	301.785,17	103.461,00	557.051,63
CE.B.IX.3	CA.EC.02.03	COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE	157.433,48	178.174,82	-	-	-	178.174,82
CE.B.IX.3	CA.EC.02.03.01	COSTI PER TUTELA BREVETTI, MARCHI E ALTRI BENI	498.875,50	581.785,17	280.000,00	301.785,17	-	-
CE.B.IX.3	CA.EC.02.03.02	PUBBLICAZIONI	663.784,12	652.337,81	170.000,00	-	103.461,00	378.876,81

La previsione 2018 pari a 1,41 mln di euro, ha riguardato per 752 mila euro le Aree dirigenziali e 661 mila euro le Strutture. La previsione risulta in linea con il Budget 2017. La previsione sui costi per tutela brevetti, marchi e altri beni immateriali di proprietà, è stata effettuata dalle Aree su risorse d'esercizio per 280 mila euro, su ricavi d'esercizio per 302 mila euro. L'incremento rispetto al 2017 è determinato dall'incremento dei costi per la tutela e la valorizzazione del marchio e dall'incremento delle previsioni a valere su ricavi d'esercizio 2018. La previsione per pubblicazioni è stata effettuata principalmente dalle Strutture su assegnazioni annuali per 103 mila euro e su riserve vincolate per 379 mila euro. La previsione è sostanzialmente in linea all'esercizio 2017.

CE.B.IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.04	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI	1.698.199,64	2.908.332,28	665.109,46	-	92.250,00	2.150.972,82
CE.B.IX.4	CA.EC.02.04	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	1.645.957,18	2.150.972,82	-	-	-	2.150.972,82
CE.B.IX.4	CA.EC.02.04.01	TRASFERIMENTI ESTERNI AD ALTRE UNIVERSITÀ	4.742,46	-	-	-	-	-
CE.B.IX.4	CA.EC.02.04.04	TRASFERIMENTI ESTERNI AD ALTRI ENTI PUBBLICI	35.000,00	708.109,46	665.109,46	-	43.000,00	-
CE.B.IX.4	CA.EC.02.04.05	TRASFERIMENTI ESTERNI A SOGGETTI PRIVATI	12.500,00	49.250,00	-	-	49.250,00	-

In coerenza con le linee guida per la gestione contabile dei proventi propri, la previsione di trasferimenti a partner di progetti coordinati è stata effettuata dalle Strutture a valere su riserve vincolate, relativi a fondi già nelle disponibilità all'ateneo ed in attesa di essere trasferiti agli enti partner. La quota registrata a carico del bilancio è relativa per 578 mila euro al trasferimento a favore dell'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola per il progetto di recupero corpo «G» e ampliamento aula Magna Pad.23 Polo cardio-toraco-vascolare mentre per i restanti 87 mila euro è relativa al rimborso quota per oneri di urbanizzazione di via Belmeloro a favore del Comune di Bologna.

CE.B.IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.05	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	26.009.766,88	23.698.099,60	119.564,00	-	699.409,16	22.879.126,44
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	13.813.776,44	13.590.914,06	-	-	-	13.590.914,06
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.01	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - MONOUSO	552.268,95	1.357.868,39	119.564,00	-	236.094,00	1.002.210,39
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.02	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - SOLVENTI	392.199,97	139.668,74	-	-	51.123,34	88.545,40
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.03	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - VETRERIE E PLASTICHE	57.135,25	21.087,45	-	-	18.000,00	3.087,45
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.04	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - GAS	33.050,76	38.981,57	-	-	23.000,00	15.981,57
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.05	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - ALTRO	11.066.921,30	8.468.576,14	-	-	365.076,82	8.103.499,32
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.06	MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO NON SCIENTIFICO	94.414,21	81.003,25	-	-	6.115,00	74.888,25

La previsione 2018 pari a 23,7 mln di euro, ha riguardato quasi esclusivamente le Strutture per 23,6 mln di euro contro i 120 mila euro delle Aree dirigenziali. La previsione 2018 risulta essere in sensibile decremento rispetto al 2017 con particolare riferimento alla voce generica "Altro".

La previsione per acquisto di materiale di consumo per laboratori è stata effettuata al III livello del piano dei conti dalle Strutture con riferimento ad attività progettuali a valere su ricavi d'esercizio per 2,24 mln di euro, su riserve vincolate COEP per 6,86 mln di euro, su riserve vincolate COFI per 3,63 mln di euro e utilizzo risconti passivi per 862 mila euro.

Le voci di previsione al IV livello del piano dei conti evidenziano una prevalente previsione sulla categoria generica «Altro», rinviando di fatto alle operazioni di gestione contabile la corretta imputazione alle voci specifiche (monouso, solventi, vetrerie e plastiche, gas).

CE.B.IX.6 Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non valorizzata.

CE.B.IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.07	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	8.855.769,36	9.663.386,97	4.849.018,31	1.939.444,20	2.509.186,22	365.738,24
CE.B.IX.7	CA.EC.02.07	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE	30.951,30	78.309,90	-	-	-	78.309,90
CE.B.IX.7	CA.EC.02.07.01	MATERIALE BIBLIOGRAFICO - ESCLUSE RISORSE ELETTRONICHE	2.885.208,49	2.878.018,42	423.065,90	241.094,01	2.000.578,46	213.280,05
CE.B.IX.7	CA.EC.02.07.02	RISORSE ELETTRONICHE	5.851.729,03	6.677.123,77	4.413.652,41	1.698.350,19	496.240,76	68.880,41
CE.B.IX.7	CA.EC.02.07.03	GIORNALI E RIVISTE	87.880,54	29.934,88	12.300,00	-	12.367,00	5.267,88

In tale voce sono riassunte le previsioni effettuate dall'Amministrazione Generale e dalle strutture di Ateneo per il funzionamento delle strutture bibliotecarie e il mantenimento delle stesse, in termini di materiale bibliografico acquisito e servizi prestati.

La previsione 2018 pari a 9,66 mln di euro, ha riguardato le Aree dirigenziali per 6,79 mln di euro e le Strutture per 2,88 mln di euro.

L'incremento rispetto alla previsione 2017 è riconducibile alla maggiore previsione effettuata da ABIS Area Biblioteche e Servizi allo Studio sulle risorse elettroniche.

CE.B.IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	73.379.076,92	77.155.549,17	66.577.932,09	2.496.400,75	4.526.560,73	3.554.655,60
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	1.952.958,43	2.320.873,55	-	260.603,60	8.000,00	2.052.269,95
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.01	CONSULENZA, STUDI E INDAGINI	633.016,32	566.815,96	348.760,79	21.350,00	4.500,00	192.205,17
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.02	COLLABORAZIONI ESTERNE	953.193,08	697.218,31	195.000,00	192.862,81	-	309.355,50
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.03	COLLABORAZIONI ESTERNE SOGGETTE A LIMITE	0,00	130.000,00	130.000,00	-	-	-
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.04	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	506.000,00	250.000,00	250.000,00	-	-	-
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.05	SERVIZI PER IL PERSONALE	5.745.414,80	5.587.945,39	5.414.050,00	105.000,00	63.487,07	5.408,32
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.06	PUBBLICITÀ	93.851,65	155.300,00	116.000,00	-	13.500,00	25.800,00
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.07	PUBBLICITÀ - SOGGETTA A LIMITE	30.401,60	30.401,60	30.401,60	-	-	-
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.08	ALTRI SERVIZI	7.417.584,16	7.761.334,37	5.792.938,76	582.847,14	1.028.049,25	357.499,22
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.09	GESTIONE IMMOBILI	26.950.317,13	28.213.968,45	24.137.009,77	812.945,40	2.879.111,08	384.902,20
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.10	GESTIONE UTENZE	23.126.700,03	23.990.261,19	23.881.993,50	87.000,00	20.800,00	467,69
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.11	MANUTENZIONE E GESTIONE BENI MOBILI	2.646.371,14	4.731.920,32	3.644.160,22	374.841,80	494.027,33	218.890,97
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.12	ALTRE MANUTENZIONI	3.323.268,58	2.719.510,03	2.637.617,45	58.950,00	15.086,00	7.856,58

La voce di budget complessivamente presenta previsioni di ammontare pari a 77,16 mln di euro (73,38 mln di euro nel 2017), di cui 2,32 mln effettuate al III livello del piano dei conti perché afferenti ad attività progettuali.

Le **spese di pubblicità** ammontano a 185,70 mila euro. In relazione alle spese di pubblicità si richiama l'art. 41 dl 177/2005, che impone che le spese di pubblicità di un ente pubblico siano distribuite come segue (fatto "100" le spese di pubblicità in un anno, incluse quelle soggette al limite):

- 15%: a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei paesi membri dell'Unione europea
- 50%: a favore dei giornali quotidiani e periodici (anche elettronici) diffusi al pubblico, nei territori dei paesi membri dell'Unione Europea. In questa percentuale rientrano anche i giornali quotidiani e periodici di "testate italiane all'estero"
- 35%: a discrezione dell'ente (quindi anche pubblicità online).

Per una corretta applicazione della normativa è stato quindi richiesto a ogni struttura con autonomia di budget di formulare le previsioni di budget con evidenza del mezzo di comunicazione che sarà utilizzato, al fine di consentire un monitoraggio e l'avvio di azioni od interventi a garanzia del rispetto del criterio di proporzionalità nell'esercizio 2018.

Per quanto concerne la **Gestione immobili**, la previsione è pari 28,21 mln di euro, di cui 24,95 mln euro sono previsioni effettuate dall'Amministrazione Generale e comprende spese di pulizia per 8,82 mln di euro, manutenzione ordinaria immobili per complessivi 8,27 mln di euro; 4,05 mln di euro per servizi di vigilanza e portierato, 711,5 mila euro per servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio e 2,5 mln di "altre manutenzioni", riferiti alla previsione delle spese di manutenzione ordinaria dei beni di terzi.

La previsione registrata dell'Amministrazione Generale nella gestione degli immobili comprende le spese per i contratti centralizzati, di cui si fornisce un dettaglio:

- **Servizio di pulizie**

Le previsioni sulle spese di pulizia nel 2018 sono imputate in parte su budget dell'Area Edilizia e Sostenibilità per 2,21 mln di euro e su budget dell'Area Servizi Bologna per 6,61 mln di euro per un importo complessivo di 8,82 mln di euro (Nel 2017 le spese di pulizie ammontano a 8,03 mln di euro interamente su budget AUTC).

Voce di previsione	Area di previsione	Budget 2017	Budget 2018
Pulizia	Area Edilizia e Sostenibilità	8.026.393,33	2.213.996,69
	Area Servizi Bologna		6.607.235,58
Totale Pulizie		8.026.393,33	8.821.232,27

- **Servizio di manutenzione ordinaria immobili**

Le previsioni sulle spese di manutenzione ordinaria per gli immobili, sono a cura dell'Area Edilizia e Sostenibilità e dell'Area Servizi Bologna e si riferiscono a tutte le strutture universitarie. Nel 2018 ammontano a 8,27 mln di euro (8,28 mln di euro nel 2017) e comprendono i costi relativi alla manutenzione ordinaria dei fabbricati di Ateneo per 4,24 mln di euro, i costi per la manutenzione ordinaria sui beni di terzi per 2,5 mln di euro e i costi per servizi tecnico gestionale manutentivi per 1,53 mln di euro.

Voce di previsione	Area di previsione	Budget 2017	Budget 2018
Manutenzione ordinaria fabbricati	Area Edilizia e Sostenibilità	3.148.000,00	2.000.000,00
	Area Servizi Bologna		2.244.000,00
Manutenzione ordinaria su beni di terzi	Area Edilizia e Sostenibilità	3.140.000,00	1.250.000,00
	Area Servizi Bologna		1.250.000,00
Servizi tecnico gestionali e manutentivi	Area Edilizia e Sostenibilità	2.000.000,00	780.000,00
	Area Servizi Bologna		750.000,00
Totale Manutenzione ordinaria immobili		8.288.000,00	8.274.000,00

Le previsioni per **Utenze** ammontano complessivamente a 23,88 mln di euro, in incremento rispetto al 2017 di 864 mila euro.

A seguire il dettaglio dei singoli costi preventivati dall'Amministrazione Generale delle principali utenze di Ateneo ed il confronto con le previsioni 2017:

Voce di previsione	Area di previsione	Budget 2017	Budget 2018
Gas - riscaldamento*	Area Edilizia e Sostenibilità	9.300.000,00	1.000.000,00
	Area Affari Generali	594.660,00	
	Area Servizi Bologna		9.644.660,00
Totale Gas - riscaldamento		9.894.660,00	10.644.660,00
Acqua	Area Edilizia e Sostenibilità	1.270.000,00	
	Area Servizi Bologna		1.510.000,00
Totale Acqua		1.270.000,00	1.510.000,00
Energia elettrica	Area Edilizia e Sostenibilità	9.700.000,00	
	Area Servizi Bologna		9.600.000,00
Totale Energia Elettrica		9.700.000,00	9.600.000,00
Telefonia Fissa	Area Sistemi e Servizi informatici	350.000,00	232.587,80
Telefonia Mobile	Area Sistemi e Servizi informatici	560.000,00	520.000,00
Totale Telefonia		910.000,00	752.587,80
Totale Utenze		21.774.660,00	22.507.247,80

*1.000.000 su budget AUTC per spese teleriscaldamento

9.644.660 su budget ASB di cui 9.050.000 per spese di riscaldamento Ateneo e 594.660 per la fornitura di combustibile per impianti ancora funzionanti a gasolio.

Per ulteriori approfondimenti sui servizi centralizzati di Ateneo e sul governo delle utenze si rinvia al paragrafo sulla gestione degli spazi.

Rilevano inoltre le previsioni per **Altri servizi**, di ammontare pari a 7,76 mln di euro, di cui 6,37 mln euro previsti dall'Amministrazione Generale e riguardanti diverse tipologie di servizi tra cui assicurazioni (1,45 mln di euro), servizi tipografici (994,1 mila euro), commissioni bancarie (845 mila euro), servizi postali (189,4 mila euro), servizio civile (140 mila euro) e altri servizi. Sempre in questa voce è stata imputata la previsione relativa ai servizi per gli alloggi Collegio superiore (687,9 mila euro).

Le previsioni per i **Servizi per il personale** ammontano complessivamente a 5,59 mln di euro e comprendono le previsioni relative al servizio mensa per 3,3 mln di euro, benefit per abbonamento T-Per – treno per 1,27 mln euro, formazione intervento e formazione obbligatoria per 647,40 mila euro (comprende sia la previsione per iniziative formative dell'amministrazione Generale sia delle strutture), contributo per la frequenza del nido di infanzia dei figli dei dipendenti per 150 mila euro, attività ricreative del Circolo Dipendenti Universitari (CUBO) per 52 mila euro.

Le previsioni dei **Servizi di Ingegneria e Architettura** riguardano infine gli incarichi professionali per la realizzazione degli interventi edilizi ai sensi del D.Lgs.163/2006 ed ammontano a 250 mila euro.

La tabella sotto riportata, dettaglia i costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, così come presente nello schema MIUR, al netto dell'IRAP pari a 297 mila euro.

L'IRAP è stata calcolata scorporando l'8,5% dalle previsioni sulle voci relative a compensi da erogare a terzi che, per loro natura fiscale, sono assoggettati ad IRAP. L'ammontare del costo relativo all'IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

BILANCIO UNICO DI ATNEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	73.379.076,92	76.858.250,52	66.509.872,49	2.461.945,09	4.525.581,47	3.360.851,48
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-	1.952.958,43	2.139.053,96	-	240.187,65	7.373,27	1.891.493,04
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.01	CONSULENZA, STUDI E INDAGINI	633.016,32	522.411,02	321.438,52	19.677,42	4.147,47	177.147,62
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.02	COLLABORAZIONI ESTERNE	953.193,08	655.913,77	184.032,26	180.495,68	-	291.385,83
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.03	COLLABORAZIONI ESTERNE SOGGETTE A LIMITE	0,00	119.815,67	119.815,67	-	-	-
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.04	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	506.000,00	230.414,75	230.414,75	-	-	-
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.05	SERVIZI PER IL PERSONALE	5.745.414,80	5.587.945,39	5.414.050,00	105.000,00	63.487,07	5.408,32
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.06	PUBBLICITÀ	93.851,65	155.300,00	116.000,00	-	13.500,00	25.800,00
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.07	PUBBLICITÀ - SOGGETTA A LIMITE	30.401,60	30.401,60	30.401,60	-	-	-
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.08	ALTRI SERVIZI	7.417.584,16	7.761.334,37	5.792.938,76	582.847,14	1.028.049,25	357.499,22
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.09	GESTIONE IMMOBILI	26.950.317,13	28.213.968,45	24.137.009,77	812.945,40	2.879.111,08	384.902,20
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.10	GESTIONE UTENZE	23.126.700,03	23.990.261,19	23.881.993,50	87.000,00	20.800,00	467,69
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.11	MANUTENZIONE E GESTIONE BENI MOBILI	2.646.371,14	4.731.920,32	3.644.160,22	374.841,80	494.027,33	218.890,97
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.12	ALTRE MANUTENZIONI	3.323.268,58	2.719.510,03	2.637.617,45	58.950,00	15.086,00	7.856,58

CE.B.IX.9 Acquisito altri materiali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.09	ACQUISTO ALTRI MATERIALI	2.418.393,29	2.100.849,02	448.400,00	84.000,00	682.234,34	886.214,68
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09	ACQUISTO ALTRI MATERIALI	818.188,36	429.291,97	-	-	1.000,00	428.291,97
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09.01	MATERIALE DI CONSUMO	1.594.983,27	1.648.608,05	438.400,00	84.000,00	668.385,34	457.822,71
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09.02	ACQUISTO BENI DUREVOLI < 100 euro	5.221,66	22.949,00	10.000,00	-	12.849,00	100,00

La previsione 2018 pari a 2,1 mln di euro, ha riguardato le Aree dirigenziali per 532 mila euro e le Strutture per 1,57 mln di euro.

Le previsioni sono principalmente relative all'acquisizione di materiale di consumo (cancelleria ed altro materiale di consumo, fornitura di materiali per squadra manutentori, stampati per servizi generali...)

CE.B.IX.10 Variazioni delle rimanenze di materiali

Non valorizzata.

CE.B.IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.11	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.903.004,23	8.534.193,36	7.065.976,62	555.430,64	370.983,94	541.802,16
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	118.978,71	199.983,67	-	-	-	199.983,67
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.01	UTILIZZO BENI IMMOBILI DI TERZI	9.067.059,49	5.615.117,73	5.563.517,73	-	51.600,00	-
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.02	UTILIZZO BENI MOBILI DI TERZI	1.325.252,03	1.271.005,02	795.407,14	7.911,17	223.247,32	244.439,39
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.03	NOLEGGI LICENZE SOFTWARE E ALTRI BENI IMMATERIALI DI TERZI	1.391.714,00	1.448.086,94	707.051,75	547.519,47	96.136,62	97.379,10

La previsione 2018 pari a 8,53 mln di euro, ha riguardato le Aree dirigenziali per 7,62 mln di euro e le Strutture per 913 mila euro.

La voce principale è **utilizzo beni immobili di terzi** con una previsione pari a 5,61 milioni di euro e deriva da un lato dal mantenimento e/o rinnovo di contratti di locazione già in essere e dall'altro dal rilascio di altri immobili. Le previsioni sono registrate principalmente sul budget dell'Area del Patrimonio, competente in merito alla gestione centralizzata dei contratti di locazione passiva. La previsione è in sostanziale decremento di 3,45 milioni di euro rispetto alla previsione 2017 principalmente per effetto dello scioglimento della società Irnerio S.r.l. e il subentro nella titolarità degli immobili dell'Ateneo a partire dal 1 gennaio 2018.

La previsione per **utilizzo beni mobili di terzi** ammonta 1,27 milioni di euro di cui 505 mila euro relativi a costi per noleggio autovetture effettuata dall'Area Edilizia e sostenibilità. Le ulteriori previsioni attengono al noleggio principalmente di attrezzature e fotocopiatrici registrate da tutte le strutture di Ateneo.

CE.B.IX.12 Altri costi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI	97.809.764,68	114.295.680,76	34.494.385,28	9.054.979,20	11.040.280,18	59.706.036,10
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI	34.322.053,76	35.436.643,95	-	2.768.529,26	-	32.668.114,69
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.01	COMPENSI E INDENNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI	461.300,00	541.300,00	541.300,00	-	-	-
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.02	COMMISSIONI CONCORSO	527.000,00	500.000,00	135.000,00	365.000,00	-	-
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.03	CONVEGNI, SEMINARI E ALTRE MANIFESTAZIONI	2.670.721,02	2.556.314,53	1.313.336,60	17.063,40	543.194,67	682.719,86
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.04	SERVIZI PER RAPPRESENTANZA	30.385,48	30.385,48	30.385,48	-	-	-
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.05	MISSIONI E TRASFERTE	5.926.363,64	6.636.469,54	594.577,00	893,00	487.820,79	5.553.178,75
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.06	MISSIONI E TRASFERTE SOGGETTE A LIMITI STATALI	1.009.721,50					
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.07	RIMBORSI SPOSTAMENTI INTRA - ATENE0	117.253,30	105.346,00	28.830,00	994,00	65.522,00	10.000,00
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.08	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	820.222,44	840.339,70	800.000,00	-	-	40.339,70
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.09	TRASFERIMENTI, ACCORDI E CONVENZIONI	7.384.085,98	8.707.165,98	8.351.764,83	283.601,15	4.000,00	67.800,00
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.10	ALTRI COSTI	33.661.725,56	58.941.715,58	22.699.191,37	5.618.898,39	9.939.742,72	20.683.883,10

La previsione comprende:

- previsioni alla voce di III livello «Altri costi» per attività progettuali effettuate dalle STRUTTURE per 32,67 mln di euro per le quote non oggetto di definitiva programmazione, e dalle AREE per 2,77 mln di euro;
- Trasferimenti, accordi e convenzioni per 8,7 mln di euro
- Infine la voce all'ultimo livello «Altri costi» comprende principalmente:
 - 9,4 mln euro per previsione del Personale su cui il CA distribuirà i punti organico tra i vari ruoli previa assegnazione annuale ministeriale dei punti organico,
 - 3,32 mln euro su Amministrazione Generale relativi alla quota 65% integrativa della previsione pari al 35% fatta dai Dipartimenti sul BIR 2018,
 - 1,85 mln euro Finanziamento a favore dei Dipartimenti su modello Dipartimenti Eccellenti MIUR,
 - 800 mila euro relativa alla quota del prelievo dalle entrate complessive dei corsi professionalizzanti destinata al personale tecnico-amministrativo (categorie B, C, D ed EP),
 - e infine 30,62 mln di euro registrati da STRUTTURE a valere su dotazioni annuali e riserve vincolate per le quote non oggetto di definitiva programmazione.

CE.B.X Ammortamenti e svalutazioni

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
CE.B.X	CA.EC.03	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.625.709,03	10.123.115,15	10.123.115,15	-	-	-
CE.B.X.1	CA.EC.03.01	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	165.120,77	324.620,30	324.620,30			
CE.B.X.2	CA.EC.03.02	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.460.588,26	9.798.494,85	9.798.494,85			

Gli ammontari evidenziati corrispondono alle quote di ammortamento 2018 dei beni ammortizzabili che costituiscono patrimonio dell'Ateneo alla data di redazione del bilancio. Il patrimonio dell'ateneo è stato valorizzato per effetto delle operazioni di migrazione dalla contabilità finanziaria dei beni esistenti al 31/12/2015, cui si aggiungono i beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2016 e 2017. In corrispondenza di tale voce di costo, sono registrati nella sezione "Altri Proventi e Ricavi diversi" i proventi corrispondenti. Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 (pratica ARAG 10/08).

Si fornisce un dettaglio della simulazione estratta dal sistema informativo contabile:

Denominazione voce	Ammontare beni al 31/12/2018 - PREV 2018		Ammontare beni al 31/12/2019 - PREV 2019		Ammontare beni al 31/12/2020 - PREV 2020	
Ammortamento software	148.525	324.620	103.932	255.493	24.484	164.546
Ammortamento brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.742		2.700		463	
Ammortamento concessioni e licenze	4.263		1.074		-	
Ammortamento marchi e diritti simili	36		36		36	
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	165.920	9.798.495	144.617	7.708.610	136.430	5.337.749
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3.134		3.134		3.134	
Ammortamento terreni e fabbricati	2.633.775		2.633.501		2.633.031	
Ammortamento impianti e macchinari	461.301		451.080		402.596	
Ammortamento attrezzature	3.082.578		1.717.304		667.656	
Ammortamento attrezzature informatiche	1.812.474		1.328.565		305.771	
Ammortamento macchine e attrezzature agricole	41.125		41.141		27.142	
Ammortamento attrezzature scientifiche	919.607	888.022	793.624			
Ammortamento mobili e arredi	795.763	611.025	493.814			
Ammortamento mezzi di trasporto	14.502	8.807	3.466			
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	37.369	29.166	10.651			
	10.123.115	10.123.115	7.964.103	7.964.103	5.502.295	5.502.295

CE.B.XI Accantonamenti per rischi ed oneri

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.04.01	ACCANTONAMENTI PER	1.361.953,67	361.726,56	357.518,69	-	-	4.207,87
CE.B.XI	CA.EC.04.01	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.412,67	1.766,07	-	-	-	1.766,07
CE.B.XI	CA.EC.04.01.01	ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	500.000,00	357.518,69	357.518,69	-	-	-
CE.B.XI	CA.EC.04.01.02	ACCANTONAMENTO A FONDO ONERI	848.541,00	-	-	-	-	-
CE.B.XI	CA.EC.04.01.03	ACCANTONAMENTO A FONDO ONERI		2.441,80	-	-	-	2.441,80

Le previsioni 2018, ammontano a 362 mila di euro, e riguardano principalmente lo stanziamento richiesto per la costituzione fondi rischi progetto alte competenze per 225 mila euro e per il Fondo accordi bonari previsto dall'Area Edilizia e Sostenibilità per 132 mila euro.

CE.B.XII Oneri diversi di gestione

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.05.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.756.089,58	12.200.240,76	10.728.935,68	1.429.511,13	27.631,00	14.162,95
CE.B.XII	CA.EC.05.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.443,59	4.567,28	-	-	-	4.567,28
CE.B.XII	CA.EC.05.01.04	IMPOSTE, TASSE E ALTRI ONERI INDIRETTI	2.490.627,98	2.987.738,67	2.945.823,00	9.004,00	27.631,00	5.280,67
CE.B.XII	CA.EC.05.01.05	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2.970.965,05	1.477.898,74	1.477.898,74	-	-	-
CE.B.XII	CA.EC.05.01.06	RIMBORSI E RESTITUZIONI	9.108.075,23	7.554.536,07	6.129.713,94	1.420.507,13	-	4.315,00
CE.B.XII	CA.EC.05.01.07	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	172.977,73	175.500,00	175.500,00	-	-	-

La previsione 2018 comprende:

- Imposte e tasse e altri oneri diretti: 1,41 mln di euro per tasse di rimozione rifiuti solidi urbani, 860 mila euro di imposte patrimoniali e di registro, 500 mila euro per INAIL.
- Versamenti al bilancio dello Stato per vincoli di finanza pubblica per 1,48 mln di euro.
- Rimborsi e restituzioni: rimborsi di contribuzioni studentesche per 4,7 mln di euro cui si aggiungono i rimborsi spese per accordi e convenzioni con le aziende ospedaliere per 2,80 mln di euro.
- Altri oneri: oneri da contenzioso e costi per patrocinio legale previsti dalle AREE.

3.1.3 CE.C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

CE.C.1 Proventi finanziari

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.FI.01.01	PROVENTI FINANZIARI	16.688,27	15.649,82	15.649,82	-	-	-
CE.C.1	CA.FI.01.01.02	INTERESSI ATTIVI	513,89	103,25	103,25	-	-	-
CE.C.1	CA.FI.01.01.03	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	16.174,38	15.546,57	15.546,57	-	-	-

La previsione prende in considerazione il rendimento derivante da titoli di Stato acquistati per costituire il fondo di garanzia a copertura del rischio di credito per la concessione dei prestiti fiduciari agli studenti (UniCredit ad Honorem), per 15 mila euro, e gli interessi attivi su depositi cauzionali dei contratti di locazione.

CE.C.2 Interessi ed altri oneri finanziari

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.FI.02.01	INTERESSI ED ALTRI	1.270.533,28	1.309.528,27	1.308.288,27	-	-	1.240,00
CE.C.2	CA.FI.02.01.01	INTERESSI PASSIVI	1.269.332,89	1.308.288,27	1.308.288,27	-	-	-
CE.C.2	CA.FI.02.01.02	ALTRI ONERI FINANZIARI	1.200,39	1.240,00	-	-	-	1.240,00

La previsione attiene:

- alle delle due rate semestrali di interessi del mutuo contratto dall'Ateneo nel novembre 2012 con la "Banca Infrastrutture e Sviluppo Spa" (di originari 60 milioni di euro) al fine di cofinanziare le Grandi Opere Edilizie previste nell'accordo di programma con il MIUR per il decongestionamento degli Atenei ed il potenziamento dei Poli Scientifici-Didattici;
- all'ammontare stimato di interessi passivi dovuti a fronte dell'accensione di nuovi mutui presso la Banca BEI, così come proposto nelle ipotesi di pareggio per il finanziamento del piano edilizio. Il calcolo degli interessi è stato effettuato applicando il tasso fisso del 1,22% ai mutui che si prevede di attivare nel triennio 2018-2020, con importi annuali rispettivamente pari a 16,01 mln di euro, 59,52 milioni di euro e 51,80 mln di euro.

3.1.4 CE.E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

CE.E.1 Proventi straordinari

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ST.01.01	PROVENTI STRAORDINARI	173.000,00	15.500,00	-	-	-	15.500,00
CE.E.1	CA.ST.01.01	PROVENTI STRAORDINARI		12.500,00				12.500,00
CE.E.1	CA.ST.01.01.03	DONAZIONI E LASCI C/ESERCIZIO	173.000,00	3.000,00	-	-	-	3.000,00

CE.E.2 Oneri straordinari

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.ST.01.01	ONERI STRAORDINARI	49.475,00	343.778,08	254.599,12	-	-	89.178,96
CE.E.2	CA.ST.02.01.04	IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI		123.778,08	34.599,12	-	-	89.178,96
CE.E.2	CA.ST.02.01.05	ALTRI ONERI STRAORDINARI	49.475,00	220.000,00	220.000,00	-	-	-

Le previsioni 2018 riguardano, imposte relativi ad esercizi precedenti effettuate dall'Area del Patrimonio per 35 mila euro per conguagli delle tasse sui rifiuti mentre, le previsioni sulle Strutture pari a 89 mila euro riguardano imposte dirette e indirette riguardanti le Eredità di competenza di esercizi precedenti.

Le ulteriori previsioni di oneri straordinari pari a 220 mila euro effettuate dall'Area Edilizia e sostenibilità, riguardano il rimborso a carico Unibo per utenze gas e luce di via Capo di Lucca.

3.1.5 CE.F IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.IM.01.01	IMPOSTE CORRENTI	622.000,00	781.421,00	781.421,00	-	-	-
CE.F	CA.IM.01.01.02	IRES ESERCIZIO	622.000,00	781.421,00	781.421,00	-	-	-

La previsione è relativa all'imposta IRES per l'esercizio 2018.

Nel BE- schema MIUR è riportato il dato completo dello scorporo IRAP:

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2017	Budget 2018	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.IM.01.01	IMPOSTE CORRENTI	622.000,00	29.404.752,50	26.002.891,19	2.469.091,91	267.370,91	665.398,48
CE.F	CA.IM.01.01.01	IRAP ESERCIZIO CORRENTE		28.623.331,50	25.221.470,19	2.469.091,91	267.370,91	665.398,48
CE.F	CA.IM.01.01.02	IRES ESERCIZIO CORRENTE	622.000,00	781.421,00	781.421,00	-	-	-

3.2 ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nel D.I. n. 925/ 2015 più volte richiamato, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti per l'Università.

Il budget degli investimenti è strutturato in coerenza con la corrispondente sezione dello stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19/2014, al fine di garantire la comparabilità tra il budget medesimo e le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Per ogni natura di investimento vengono indicate, nelle specifiche colonne, le fonti di finanziamento, ovvero la natura delle risorse destinate alla copertura finanziaria dell'investimento.

Le fonti di finanziamento possono essere costituite da:

- contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti;
- risorse da indebitamento;
- risorse proprie.

Le previsioni di costo contenute nel budget degli investimenti sono comprensive delle due proposte di programmazione edilizia pluriennale e di stipula di un contratto di prestito con la BEI, sottoposte agli Organi nella medesima seduta di approvazione del bilancio. I tre documenti, tra loro integrati e interdipendenti, rappresentano il presupposto per la copertura finanziaria nel triennio degli interventi di cui al piano edilizio.

3.2.1 Immobilizzazioni immateriali

		2017	2018			
		A) INVESTIMENTI/	A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Riclassificato BI	VOCE	Importo investimento	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.038.124	12.954.709	410.926	5.887.707	6.656.077
SPA.A.I.1	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			-	-	-
SPA.A.I.2	Diritti di brevetto e diritti di utilizzo delle opere di ingegno	8.533	18.108	-	-	18.108
SPA.A.I.3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	57.460	63.354	-	-	63.354
SPA.A.I.4	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	18.943.550	12.873.112	410.926	5.887.707	6.574.479
SPA.A.I.5	Altre immobilizzazioni immateriali	28.581	135	-	-	135

Gli investimenti su **Immobilizzazioni Immateriali** previsti nell'esercizio 2018 sono principalmente riferiti alla voce **Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**.

In tale voce confluiscono le previsioni di costi dell'Area Edilizia e Sostenibilità per la realizzazione di interventi edilizi su immobili di terzi riguardanti manutenzioni straordinarie immobili/impianti, ristrutturazioni. La previsione riflette la presunta esigenza di costi per stati di avanzamento lavori degli interventi edilizi nell'ambito della Programmazione Triennale 2018-2020, degli interventi in corso nell'ambito delle Grandi Opere, e degli interventi rientranti in ambito di Aggregato manutenzione straordinaria e altri progetti edilizi.

La previsione per la voce di immobilizzazioni immateriali in corso e acconti ammonta complessivamente a 12,87 mln di euro.

3.2.2 Immobilizzazioni materiali

Riclassificato BI	VOCE	2017	2018			
		A) INVESTIMENTI/	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		Importo investimento	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	64.410.533,14	52.513.520,80	2.000,00	21.552.500,57	30.959.020,23
SPA.A.II.1	Terreni e fabbricati	1.523.887,06	7.551.532,65	-	6.000.000,00	1.551.532,65
SPA.A.II.2	Impianti e attrezzature	6.104.885,08	8.625.525,44	2.000,00	-	8.623.525,44
SPA.A.II.3	Attrezzature scientifiche	3.708.784,59	2.624.358,96	-	-	2.624.358,96
SPA.A.II.4	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.000,00	4.000,00	-	-	4.000,00
SPA.A.II.5	Mobili e arredi	96.000,00	1.751.441,00	-	-	1.751.441,00
SPA.A.II.6	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	52.779.497,61	31.812.187,67	-	15.552.500,57	16.259.687,10
SPA.A.II.7	Altre immobilizzazioni materiali	193.478,80	144.475,08	-	-	144.475,08

Gli investimenti previsti nell'esercizio 2018 ammontano a 52,51 milioni di euro che sono principalmente ripartiti come segue.

La voce **Terreni e fabbricati** riguarda:

- il versamento della prima rata alla stipula del contratto per l'acquisto del fabbricato "ENAV" a Forlì per 1,5 mln di euro, originariamente previsto nel 2017 e slittato per effetto dell'allungamento della procedura di autorizzazione all'acquisto ai sensi del DM 16/03/2012. Il costo complessivo dell'immobile è di 4,5 mln euro da versare 1,5 mln nel 2018 e quattro tranches da 750 mila euro nei 4 anni successivi;
- L'acquisto di un immobile in Via Marsala per 6 mln di euro.

La voce di **Mobili e arredi** è valorizzata prevalentemente dall'Area Edilizia e Sostenibilità che ha previsto 1,1 mln di euro come da piano triennale 2018-2020 delle forniture e servizi, 254,67 mila euro per fornitura e posa in opera dell'allestimento di Aule didattiche del Complesso denominato "Alberti 2.7" a Rimini e 200 mila euro di previsione basate su criterio storico per gli affidamenti diretti di fornitura di arredi.

In **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** confluiscono le previsioni di costo dell'Area Edilizia e Sostenibilità per la realizzazione degli interventi edilizi su immobili di proprietà dell'Ateneo (nuove costruzioni, manutenzione straordinaria immobili/impianti e ristrutturazioni). La previsione riflette la presunta esigenza di costi per stati di avanzamento lavori degli interventi edilizi nell'ambito della Programmazione Triennale 2018-2020, degli interventi in corso nell'ambito delle Grandi Opere, e degli interventi rientranti in ambito di Aggregato manutenzione straordinaria e altri progetti edilizi.

La previsione per la voce di immobilizzazioni materiali in corso e acconti ammonta complessivamente a 31,81 mln di euro.

3.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

		2017	2018			
		A) INVESTIMENTI/	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Riclassificato BI	VOCE	Importo investimento	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
SPA.A.III	Immobilizzazioni finanziarie		1.000.000,00	-	-	1.000.000,00

L'investimento previsto per l'esercizio 2018 riguarda l'acquisizione della partecipazione pari al 6,25% del capitale sociale dell'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (I.R.S.T.) S.r.l. rilevando la quota posseduta dalla Fondazione di Cassa di Risparmio di Cesena.

4 BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Il D.l. 14 gennaio 2014 n. 19 è stato modificato dal D.l. 8 giugno 2017 n.394 che aggiorna i criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria di cassa.

Il MIUR, con nota prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, ha fornito indicazioni applicative in merito alla revisione e aggiornamento del D.l. n. 19, in coerenza con il decreto MEF del 5 settembre 2017 che ha aggiornato le codifiche SIOPE che dovranno essere applicate a decorrere dal 1 gennaio 2018.

Per l'esercizio 2018 le istituzioni universitarie sono tenute a predisporre il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 del D.l. 394 ed in particolare delle voci di entrata e spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello.

Con riferimento al bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2018, sono state trasposte le voci di budget (economico e degli investimenti) in termini finanziari, non tenendo conto solo delle previsioni effettuate in corrispondenza dei singoli esercizi secondo il criterio della competenza economica, ma assumendo la previsione complessiva riconducibile agli "accertamenti" e agli impegni".

Sono inoltre comprese le ipotesi di pareggio formulate con riferimento al budget autorizzatorio 2018:

- accensione di un nuovo mutuo per ammontare pari a 16.005.243 euro, riportato alla voce "Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine";
- utilizzo del risultato di gestione 2015 residuo per un ammontare pari a 8.838.811 euro, compreso nella voce "Altre entrate correnti n.a.c".

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

ENTRATE		Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - 2018	
E/U	Livello	Descrizione	Importo
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	119.889.670,00
E	II	Tributi	119.889.670,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	119.889.670,00
E	I	Trasferimenti correnti	525.032.722,52
E	II	Trasferimenti correnti	525.032.722,52
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	475.657.560,67
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	467.069.210,34
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.588.350,33
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	3.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	3.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	2.285.165,45
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	2.285.165,45
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.150.636,01
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.150.636,01
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	40.936.360,39
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	38.031.900,86
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	2.904.459,53
E	I	Entrate extratributarie	131.254.859,85
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.119.907,12
E	III	Vendita di beni	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	22.805.269,53
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	314.637,59
E	II	Interessi attivi	15.649,82
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	15.649,82
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	-
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	108.119.302,91
E	III	Indennizzi di assicurazione	-
E	III	Rimborsi in entrata	900.136,09
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	107.219.166,82
E	I	Entrate in conto capitale	47.250.029,97
E	II	Contributi agli investimenti	47.250.029,97
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	47.250.029,97
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	46.839.104,12
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	410.925,85
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	-
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	-
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	-
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	16.005.243,35
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	16.005.243,35
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	16.005.243,35
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
E	II	Entrate per partite di giro	-
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
E	III	Altre entrate per partite di giro	-
E	II	Entrate per conto terzi	-
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
E	III	Depositi di/preso terzi	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
E	III	Altre entrate per conto terzi	-
TOTALE ENTRATE			839.432.525,69

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

USCITE		Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - 2018	
E/U	Livello	Descrizione	Importo
U	I	Spese correnti	758.593.002,93
U	II	Redditi da lavoro dipendente	384.862.032,91
U	III	Retribuzioni lorde	278.290.540,94
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	106.571.491,97
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.560.219,86
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	33.560.219,86
U	II	Acquisto di beni e servizi	178.074.033,62
U	III	Acquisto di beni	26.500.489,71
U	III	Acquisto di servizi	151.573.543,91
U	II	Trasferimenti correnti	112.507.052,15
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	2.186.008,20
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	1.477.898,74
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	708.109,46
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	99.201.320,46
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	99.201.320,46
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	-
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	2.445.724,83
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	2.445.724,83
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	4.344.250,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	4.344.250,00
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	4.329.748,66
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	174.000,00
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	4.155.748,66
U	II	Interessi passivi	1.308.288,27
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.308.288,27
U	III	Altri interessi passivi	-
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.730.932,43
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	7.730.932,43
U	II	Altre spese correnti	40.550.443,69
U	III	Versamenti IVA a debito	-
U	III	Premi di assicurazione	1.465.246,81
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	39.085.196,88
U	I	Spese in conto capitale	79.839.522,76
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	79.839.522,76
U	III	Beni materiali	65.175.094,54
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-
U	III	Beni immateriali	14.664.428,22
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	II	Contributi agli investimenti	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	1.000.000,00
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	1.000.000,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-
U	I	Rimborso Prestiti	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-
U	II	Uscite per partite di giro	-
U	III	Versamenti di altre ritenute	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	-
U	II	Uscite per conto terzi	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-
U	III	Depositi di/preso terzi	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-
TOTALE USCITE			839.432.525,69

5 CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In attuazione della L.240/2010 e del D.Lgs 18/2012 il MIUR, di concerto con il MEF, ha emanato il D.M. 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

Tale decreto individua le missioni e i programmi di specifico interesse per l'ambito universitario.

Le spese delle università sono classificate sulla base di missioni e programmi secondo lo schema seguente e per le quali è individuata la corrispondenza con la classificazione COFOG di II livello:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Tabella 1– Schema ministeriale classificazione COFOG II livello

In base ai principi di classificazione, a ciascun programma vanno imputate le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali dettati dal Decreto, risultano direttamente riconducibili allo stesso (v. criteri di imputazione diretta).

Invece, le spese destinate congiuntamente a diversi programmi vanno imputate a ciascuno di essi attraverso sistemi e procedure di contabilità analitica, sulla base dei criteri specifici di classificazione (v. criteri di contabilità analitica).

La classificazione per missioni e programmi della spesa prevista per il 2017 dall'Ateneo di Bologna ha tenuto conto, per quanto applicabili, dei criteri diffusi dal CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) e delle istruzioni dettate dal manuale tecnico-operativo che il MIUR ha reso disponibile a maggio 2015, quale supporto alle attività gestionali derivanti dall'introduzione obbligatoria della contabilità economico-patrimoniale nelle Università.

Il manuale chiarisce che, al di là dell'utilizzo del termine "spesa", la classificazione dei dati da ricondurre al prospetto deve risultare omogenea rispetto alla base dati di riferimento derivante dalla contabilità economico-patrimoniale.

Il prospetto deve quindi contenere informazioni coerenti a quanto riportato in tali documenti e deve, necessariamente, rappresentare tutti i fattori produttivi di competenza dell'esercizio, sia in riferimento a quelli che hanno carattere di "costo monetario" sia in riferimento agli altri.

Infatti, laddove nella classificazione si considerino i costi per il personale, si devono ricomprendere anche gli oneri non costituenti "spesa", in quanto di competenza economica (ad esempio indennità per TFR, accantonamento per ferie e ore dell'esercizio, ecc.); a tale principio non dovrebbero sottrarsi i costi rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni strumentali durevoli, materiali o immateriali.

Ciò posto, in sede di bilancio di previsione hanno trovato classificazione, nelle ipotesi previste dall'art. 2 del D.L. 21/2014, sia gli elementi contenuti nel budget economico (quote di ammortamento previste comprese), sia gli investimenti programmati nel relativo budget degli investimenti.

Nel dettaglio, la classificazione della spesa per missioni e programmi per l'Ateneo di Bologna si è basata sulla classificazione "tipologia di progetto".

È stato applicato questo criterio in quanto il piano dei conti in uso non consente una puntuale classificazione per destinazione di spesa. A ciascuna tipologia di progetto sono stati associati uno o più codici COFOG valutando l'associazione sulla base della tipologia della struttura e di eventuali peculiarità relative alla voce di costo movimentata.

CRITERI DI IMPUTAZIONE DIRETTA

L'art. 4 del Decreto introduce i seguenti criteri generali di classificazione per programmi:

- **"Ricerca scientifica e tecnologica di base"**: il programma accoglie le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.
- **"Ricerca scientifica e tecnologica applicata"**: il programma accoglie le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R & S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R & S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

- **"Sistema universitario e formazione post-universitaria"**: a tale programma sono imputate le spese relative a incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, compensi (previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240) ai ricercatori a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al programma Sistema universitario e formazione post-universitaria vanno classificate anche le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Include inoltre le borse di studio di qualsiasi tipologia, incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi. Non sono incluse le borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo, classificate in altro programma.

Sono inoltre classificati in questo programma gli altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

- **"Diritto allo studio nell'istruzione universitaria"**: il programma accoglie le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.
- **"Indirizzo politico"**: al programma sono imputate le spese relative a indennità di carica, gettoni e compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
- **"Servizi e affari generali per le amministrazioni"**: il programma accoglie le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.
- **"Fondi da assegnare"**: al programma sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.

Per l'Ateneo di Bologna, sono state attribuite alla missione "Ricerca e innovazione" tutte le spese previste direttamente dalle strutture per attività di ricerca finanziate dall'Ateneo (es. Budget integrato per la ricerca incluso RFO), da enti pubblici e privati (es. PRIN, FIRB, 7PQ, SIR) e autofinanziate dalle stesse strutture. Le spese per lo svolgimento di queste attività sono state attribuite al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base" (COFOG 01.4), mentre in tutti i casi in cui l'Ateneo prevede di svolgere attività di ricerca non operando nella sfera del proprio potere autoritativo come ente pubblico, ma agendo come "impresa" e quindi nell'ambito commerciale, la spesa è stata attribuita al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" (COFOG 04.8 o 07.5).

Rientrano quindi in tale classificazione le spese previste nell'ambito di progetti che prevedono l'erogazione di servizi per prestazioni effettuate a pagamento nell'interesse di terzi, in forza di contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati, svolte ai sensi dell'art. 49 del R.D.1592/33 (SPP), nonché le spese da sostenere nell'ambito dei progetti di cui all'art 66. del DPR 382/80 relativi all'attività commerciale su commissione per consulenze a favore di enti pubblici e privati.

L'attribuzione della spesa al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" ha tenuto conto della tipologia di struttura da cui la stessa è stata prevista, evidenziando quindi le spese dei dipartimenti di area medica (DIMES, DIMEC, DIBINEM e DIMEVET) per i quali è stata eseguita una associazione ad hoc alla "Ricerca scientifica e tecnologica applicata per la sanità" (COFOG 07.5).

Alla missione "Istruzione universitaria" e nello specifico al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" (COFOG 09.4) sono state attribuite tutte le spese a valere sul Budget Didattica e Servizi agli Studenti (BDSS), le spese relative a progetti di formazione post-laurea, alle scuole di specializzazione medica e non medica, ad altri progetti di didattica. Sono stati imputati al programma anche i costi relativi a

borse di studio, borse perfezionamento all'estero e borse per collaborazione part-time previsti a livello di unità analitica.

Tenuto conto della convenzione tra l'Ateneo ed ER.Go per l'erogazione da parte di quest'ultimo dei servizi connessi al diritto allo studio, non risulta valorizzato il programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" in quanto, come dettato dal D.M., esso accoglie le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.

Alla missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (COFOG 09.8) sono state imputate, in prevalenza, le spese previste dalle Aree dirigenziali (incluso il CESIA e le Aree di Campus) per lo svolgimento delle attività volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo nonché altre spese non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Rientrano inoltre in tale missione, e nello specifico al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" le spese per il funzionamento delle biblioteche (sia direttamente da ASDD sia da altre strutture di Ateneo) e del Sistema Museale di Ateneo.

Nel suddetto programma, rientrano le spese per il funzionamento previste da tutte le strutture di Ateneo (Aree dirigenziali, Dipartimenti e strutture assimilate, Campus, altre strutture e Scuole) sia a valere sul budget per il funzionamento sia su altre risorse nelle disponibilità delle strutture.

Alla missione "Tutela della salute" sono state attribuite le spese per servizi assistenziali (sanitari e veterinari) previsti dalle Strutture di Ateneo competenti; tra questi, i servizi previsti dal nuovo Centro di Ateneo per la Tutela e la Promozione della Salute e Sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.

Rileva, inoltre, l'ammontare previsto per la retribuzione del personale docente convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, imputato al COFOG 07.3, come da istruzioni ministeriali, nella percentuale di un terzo del costo complessivo (gli altri due terzi sono imputati al COFOG 01.4 e al COFOG 09.4).

CRITERI DI CONTABILITÀ ANALITICA

Spese per il personale

Sulla base delle istruzioni ministeriali, i costi del personale sono stati ripartiti secondo i seguenti codici COFOG:

- Docenti: 09.4 (50%) – 01.4 (50%) (per il personale convenzionato con l'SSN le percentuali sono 01.4 (34%) – 07.3 (33%) – 09.4 (33%));
- Ricercatori: 01.4 (75%) – 09.4 (25%) (per il personale convenzionato con l'SSN le percentuali sono 01.4 (50%) – 07.3 (33%) – 09.4 (17%));
- Lettori di scambio ed esperti linguistici: 09.4 (100%);
- Direttore generale e Dirigenti: 09.8 (100%).

Per quanto concerne il personale tecnico amministrativo, in coerenza con gli esiti avuti a consuntivo 2015 mediante applicazione di driver puntuali, le previsioni di costo sono state ripartite nella misura di un terzo per i programmi COFOG 01.4, 09.4, 09.8.

In sede di consuntivo sarà possibile valutare una allocazione più puntuale delle voci nei singoli programmi.

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONI E COFOG	DEFINIZIONE COFOG	AMMONTARE	% PREVISIONE COFOG SU TOTALE
		(II livello)	(II livello)		
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base	278.471.031,70	35,22%
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici	26.639.862,19	3,63%
		07.5	R&S per la sanità	11.800.589,17	1,12%
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	242.844.233,18	29,62%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	4.947.388,90	0,02%
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	3.053.918,99	1,79%
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	59.845,97	0,01%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	364.229,85	0,06%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	208.996.714,31	28,53%
Fondi da ripartire	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato		0,00%

Tabella 2 - Riclassificato di Ateneo per Missioni e Programmi

6 DOTAZIONE ALLE STRUTTURE

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dispone che le università strutturino il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio.

Il Consiglio di Amministrazione - rappresentando l'Ateneo un unico centro di gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali - assume il ruolo fondamentale di indirizzo e vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo e sul rispetto delle norme di contabilità e finanza pubblica. Con delibera del 26/09/2017 (pratica ARAG 10/03), l'Organo ha approvato i criteri di riparto, i criteri di utilizzo e le dotazioni per ciascun Dipartimento, Scuola e Campus per il 2018.

Per tutte queste Strutture si evidenzia a seguire il dettaglio delle singole assegnazioni, tenendo in considerazione che i criteri di utilizzo approvati dal Consiglio di Amministrazione hanno stabilito che le risorse assegnate con riferimento all'esercizio 2018 a titolo di dotazione di Funzionamento “potranno essere utilizzate esclusivamente in coerenza con la programmazione 2018 nel rispetto del principio di competenza economica e delle linee guida per la predisposizione del budget 2018”, mentre per quanto concerne le dotazioni di budget Didattica e Servizi agli Studenti e di budget Integrato della Ricerca “per le risorse assegnate sarà consentito un utilizzo pluriennale nell'ambito della programmazione 2018-2020, con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica”.

Scuole

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alle assegnazioni alle Scuole nelle sedute del 28/03/2017 (pratica ARAG 10/01) e del 26/09/2017 (pratica ARAG 10/03).

Nella tabella si riportano gli importi delle assegnazioni 2018 alle Scuole, distinti per budget per la Didattica e Servizi agli Studenti, Programmazione Didattica e budget per il Funzionamento:

SCUOLE	2018
Budget Didattica e Servizi agli Studenti	3.600.000,00
Programmazione didattica + quota garanzia	6.485.052,00
Funzionamento	2.600.000,00
Totale Scuole	12.685.052,00

Scuole – Assegnazioni 2018

Ad integrazione delle quote assegnate alle Scuole, rilevano l'assegnazione attribuita alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali “E. Redenti”, articolazione contabile della Scuola di Giurisprudenza, per 28.246 euro e quella attribuita alla Scuola Superiore di Studi Umanistici, articolazione contabile della Scuola di Lettere e Beni Culturali, per 25.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08).

Dipartimenti e Strutture Assimilate

Nella tabella che segue si riportano gli importi delle assegnazioni 2018 ai Dipartimenti, distinti per budget Integrato per la Ricerca, budget per la Didattica e Servizi agli Studenti e budget per il Funzionamento

(nell'assegnazione per il funzionamento è inclusa la quota relativa all'acquisizione delle risorse elettroniche, la cui previsione 2018 è stata effettuata dall'Area Biblioteche, nell'ambito delle attività svolte a favore del Sistema Bibliotecario di Ateneo):

DIPARTIMENTI	2018
Budget Didattica e Servizi agli Studenti	2.600.000,00
Funzionamento	3.200.000,00
Budget Integrato Ricerca	11.950.000,00
Totale Dipartimenti	17.750.000,00

Dipartimenti – Assegnazioni 2018

Con riferimento al BIR 2018, le strutture hanno provveduto alla previsione a concorrenza del 35% della quota RFO, in attesa di comunicazione ministeriale in merito alle assegnazioni nell'ambito del «RFO nazionale». Non essendo ancora pervenuta la comunicazione MIUR, sono stati previsti gli stanziamenti a concorrenza del 65% del RFO Unibo, quale garanzia di assegnazioni a favore della ricerca di base, in continuità con il passato.

Per alcuni Dipartimenti il Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08 - ha consolidato la previsione di un'assegnazione ulteriore dovuta a particolari esigenze e destinata ad interventi aventi carattere di costanza e stabilità nel tempo:

- Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie per le attività dell'ex Centro Interdipartimentale di Ricerche Biotecnologiche – CIRB – 200.000 euro;
- Dipartimento delle Arti per le attività del Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta (ex Cimes e La Soffitta) e dei Laboratori delle Arti ex Azzo Gardino – 261.250 euro;
- Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" per il Centro Servizi ex CSB – 51.300 euro;
- Dipartimento di Storia Culture Civiltà per lo svolgimento e il mantenimento degli scavi archeologici – 100.000 euro.

Per l'esercizio 2018 sono state inoltre confermate le assegnazioni ai seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Fisica e Astronomia per la convenzione di ricerca finalizzata al funzionamento del Radiotelescopio Croce del Nord – 17.500 euro;
- Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie per le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario "Giuseppe Gentile" – 200.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 29/09/2015 – pratica SSRD 10/03)
- Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie per le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario "Giuseppe Gentile" - 97.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 29/11/2016 – pratica ARAG 10/08), previa rivalutazione delle istanze legate alla "sicurezza" e "cura e governo animali".

Per l'esercizio 2018 sono state ancora attribuite assegnazioni per il proprio funzionamento alle seguenti Strutture di cui al titolo V capo I dell'attuale Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC):

- Azienda Agraria – 650.000 euro;
- Sistema Museale di Ateneo – SMA (comprensivo dei Musei di Palazzo Poggi) – 196.899 euro;
- Biblioteca Universitaria di Bologna – BUB – 599.345 euro (comprende 68.408 euro per il funzionamento dell'Archivio Storico)

Per quanto concerne le attività della Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica – SPISA (articolazione contabile del Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico – CRIFSP) il Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08 – ha previsto un'assegnazione a carattere di costanza e stabilità nel tempo di 14.002 euro.

Campus

Nella tabella si riporta l'importo 2018 complessivo per i quattro Campus, a titolo di budget di Funzionamento e budget Didattica e Servizi agli studenti:

CAMPUS	2018
Budget Campus	4.750.000,00
<i>di cui Quota indivisa</i>	<i>54.212,00</i>
Totale Campus	4.750.000,00

Campus – Assegnazioni 2018

Come per l'esercizio precedente, è stata prevista la spesa per la "quota indivisa", per un importo pari a 54 mila euro, relativa a spese disposte a beneficio di tutti i Campus.

Lo stanziamento è stato registrato dall'Amministrazione Generale e sarà oggetto di variazioni di budget di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2018.

7 ATTIVITÀ E SERVIZI

La sezione è dedicata alla presentazione delle attività e dei servizi di Ateneo: ricerca e didattica, organizzazione del personale, gestione degli spazi, attività a supporto delle attività istituzionali.

7.1 RICERCA

Di seguito si espongono le previsioni formulate con riferimento ai seguenti ambiti di attività:

- Sostegno alla ricerca scientifica: budget integrato di dipartimento
- Formazione scientifica: dottorato di ricerca
- Servizi di supporto alla ricerca

Sostegno alla ricerca scientifica: budget integrato di dipartimento

Per il budget integrato di dipartimento 2018 l'importo previsto è pari a 11.950.000 euro.

Attualmente comprende le seguenti voci:

- assegni di ricerca
- ricerca fondamentale orientata
- programma Marco Polo
- pubblicazioni e convegni
- fondo dipartimentale per la ricerca

Con riferimento a tale assegnazione, per il 2017 le strutture di ricerca hanno provveduto direttamente alla registrazione delle previsioni di spesa, tenendo in considerazione il dettato del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2017 (pratica ARAG 10/03) sui criteri di riparto e di utilizzo delle dotazioni che, relativamente al budget integrato della ricerca, ha disposto che *“per le risorse assegnate sarà consentito un utilizzo pluriennale nell'ambito della programmazione 2019-2020, con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica”*.

Formazione scientifica: dottorato di ricerca

Con riferimento alle borse di studio relative ai cicli attivi fino al 34° compreso, la stima dei costi per il triennio 2018-2020 è stata effettuata considerando il prodotto tra il numero di borse di studio attive nonché stimate, il numero delle rate da pagare ed il costo mensile della borsa, comprensivo degli incrementi programmati dell'aliquota INPS per il 2018, mantenuta costante per gli anni 2019 e 2020, in assenza di disposizioni normative. Al fine di tener conto dell'incremento del costo delle borse di studio per i soggiorni all'estero e per i finanziamenti di borse di studio attivate presso altre sedi amministrative, l'importo ottenuto è stato incrementato in via prudenziale del 10%.

Per ciascuno dei cicli di dottorato dal 35° in poi, la stima dei costi per il triennio 2020-2022 è stata effettuata considerando l'attivazione di una media di 256 borse Unibo-MIUR per ciascun ciclo.

Nello specifico, per quanto concerne la copertura dei costi relativi alle borse di studio per dottorato di ricerca nel triennio 2018-2020:

- la quota a carico del bilancio di Ateneo è stata calcolata come differenza tra i costi stimati e i ricavi derivanti da FFO, enti esterni, nonché ulteriori fondi a carico del bilancio;
- i ricavi derivanti da convenzioni con enti esterni (pubblici e privati) sono stati determinati in base al piano di finanziamento previsto in convenzione.

In via residuale, nel filone delle spese relative ai dottorati di ricerca rientra la previsione dei rimborsi per contributi non dovuti ai dottorandi.

Servizi di supporto alla ricerca

Costi per la tutela e gestione della proprietà intellettuale e out licensing

Sono stati previsti i costi per la gestione del portafoglio brevetti, per procure notarili necessarie alla gestione del portafoglio brevetti e per l'attivazione di contratti di consulenze per attività di out licensing. In aggiunta alle spese routinarie connesse alla tutela e gestione della proprietà intellettuale è stato richiesto, in continuità con l'esercizio passato, budget a copertura di costi per collaborazioni con professionisti al fine di coadiuvare l'Area nelle attività di promozione e valorizzazione dei titoli di PI d'Ateneo. Sulla base dei risultati ottenibili attraverso l'attivazione di tali tipi di servizi, appare strategico potenziare gli stessi negli esercizi successivi.

Costi per l'organizzazione di eventi per la terza missione e la ricerca

Sono stati previsti costi di partecipazione e organizzazione di eventi sui temi e iniziative legate alla terza missione (Placement, imprenditorialità, rapporti con le imprese) e la ricerca (partnership strategiche, costi per la promozione dell'accesso ai finanziamenti competitivi, disseminazione, dottorato), per la produzione di materiale illustrativo, costi per relatori e spese per relatori, per ospitalità di delegazioni straniere.

Costi relativi a quote associative per la partecipazione a network internazionali e associazioni di interesse dell'Ateneo

L'Università di Bologna ha aderito nel corso degli esercizi passati a network e associazioni di interesse nazionale, europeo e internazionale. La partecipazione a tali network è strategica per le attività di lobbying e networking funzionali al posizionamento dell'Ateneo nella comunità della ricerca ai vari livelli e all'attrazione di fondi competitivi. La prevista crescita dei costi correlati alle quote associative è connessa alla revisione delle quote associative previste e alla previsione di adesione ad alcune nuove iniziative europee e internazionali strettamente connesse alle iniziative tematiche strategiche.

Costi relativi a spostamenti per scopi istituzionali da parte del personale, collaboratori, docenti, ricercatori

Il budget richiesto è stato suddiviso tra costi relativi a:

- a) missioni personale dipendente
- b) trasferte personale non dipendente
- c) mobilità intra Ateneo

Il budget relativo alle missioni e trasferte è stato costruito sulla base delle spese sostenute nel 2016 necessarie per presidiare i servizi erogati dall'Area, nonché sulla base della mappatura delle spese previste per il 2017 necessarie a garantire il rispetto degli obiettivi dell'Area.

Per la parte di attività legata ai finanziamenti competitivi, la previsione di costi relativi alle missioni è relativa sia ai costi delle missioni del personale dell', sia a quello dei docenti che viaggiano con finalità istituzionali. Ciò è in linea con la policy di ateneo, che prevede il presidio delle attività di networking strategico da parte di docenti e ricercatori. L'Ateneo ha inoltre lanciato nel 2017 l'attivazione dei Gruppi Tematici di Ateneo, ovvero gruppi di lavoro tematici composti da docenti e ricercatori nominati dal Magnifico Rettore, a supporto della strategia di accesso ai finanziamenti competitivi.

Il budget relativo alla mobilità intra Ateneo è stato mantenuto costante rispetto alle previsioni effettuate per l'esercizio 2017.

Costi relativi ad iniziative strategiche per lo sviluppo della terza missione e delle iniziative per l'ottenimento di finanziamenti competitivi

Il budget è destinato a coprire le prime iniziative di sviluppo di una rete di Alumni, di ampliamento della collaborazione e dei rapporti con le imprese, di servizi di supporto per il placement e per il reperimento di finanziamenti competitivi su particolari linee di finanziamento.

Servizi tecnici ed informatici per la ricerca e altri servizi e collaborazioni

Il budget è destinato a coprire:

- la prosecuzione, coordinata dal CESIA, di outsourcing di servizi informatici relativi allo sviluppo e al mantenimento anche evolutivo di applicativi web based, tra i quali gestione degli assegni di ricerca, anagrafe dei progetti competitivi, timesheet (applicativo RPR), brevetti ecc. È stato inoltre avviato un processo di analisi dei flussi informativi necessari a supportare l'informatizzazione dei processi legati al dottorato di ricerca, che ha portato nel 2017 alla dematerializzazione di parte del processo legato all'esame finale e che necessiterà di essere completato e potenziato nel prossimo esercizio. È infine da evidenziare un forte impegno di ARIC sul fronte "gestione dati" in relazione al progetto pluriennale e obiettivo direzionale di creazione di una datamart della ricerca e terza missione oltre che dell'obiettivo di realizzare un DB imprese per la gestione più efficiente ed efficace dei rapporti con le imprese.
- altri servizi e collaborazioni necessarie alla realizzazione del programma di accensione imprenditoriale.

Costi per godimento di beni di terzi per la valutazione della ricerca

Sono stati previsti costi per l'utilizzo di licenze a beneficio delle analisi che il servizio valutazione ricerca deve produrre (Scival). Il proseguimento dei lavori con il secondo esercizio della VRA e il sempre più necessario allineamento con l'esercizio VQR necessita investimenti dedicati sul fronte strumentale al fine di dotare l'ateneo e tutti i ricercatori di strumenti informativi utili a ridurre carico di lavoro ed aumentare capacità di gestione dei dati. In particolare è necessario potere avere indicatori di proxy in tempo per l'aggiornamento del piano strategico di giugno, quindi in tempo utile per la programmazione delle risorse dei dipartimenti.

7.2 FORMAZIONE

7.2.1 OFFERTA DIDATTICA

L'offerta formativa per l'anno accademico 2017/18 si caratterizza per la presenza di 215 corsi di studio attivati, di cui 146 corsi nella sede di Bologna (62 lauree, 75 lauree magistrali, 9 lauree magistrali a ciclo unico) e 69 corsi nei Campus della Romagna (30 lauree, 35 lauree magistrali e 4 lauree magistrali a ciclo unico).

Una particolare attenzione viene posta allo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa (71 corsi internazionali attivati, tra cui alcuni per cui è tuttora in corso di definizione la convenzione per il rilascio di titolo multiplo), all'incentivazione dei programmi di internazionalizzazione per gli studenti e al potenziamento di programmi a livello internazionale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

Formazione Post Lauream - Master e corsi di alta formazione

Le previsioni di ricavo sono state elaborate in un'ottica di competenza economica, ragionando quindi sulla quota parte di incassi dell'A.A. precedente ma di competenza dell'esercizio 2018 e sulla parte di incassi che si verificherà nel 2018 ma di competenza dell'esercizio 2017, così come sulla parte di incassi che si verificherà

nel 2018 ma di competenza dell'esercizio 2019 e la parte di incassi che si verificherà nel 2019 ma di competenza dell'esercizio 2018.

Nello specifico le previsioni complessive di ricavo sulla gestione corsi professionalizzanti, pari a 6,535 milioni di euro, sono basate sull'andamento dei ricavi nell'esercizio 2017 realizzati fino a settembre 2017 e sul dato storico degli incassi registrati nell'ultimo trimestre dell'esercizio finanziario 2016 nonché sui volumi finanziari dell'A.A. 2016/17, al netto dei prelievi e corretti in base all'offerta formativa dell'A.A. 2017/18 (è sommato il gettito dei corsi di nuova attivazione ed è detratto il gettito dei corsi che non saranno più attivati).

In relazione alla natura o al soggetto che gestirà le attività, le previsioni di costo riferite all'intero esercizio 2018, complessivamente pari a 6,200 milioni di euro, sono così dettagliate:

- quota Dipartimenti e Strutture autonome 0,605 milioni di euro;
- quota Fondazione Alma Mater 3,700 milioni di euro;
- quota Bologna Business School (per la sola quota dei compensi a personale strutturato UNIBO) 0,375 milioni di euro;
- quota altri soggetti (AICCON, ASMEPA, Fondazione Flaminia) 0,595 milioni di euro;
- rimborsi 0,125 milioni di euro;
- fondo incentivazione personale 0,800 milioni di euro.

La quota a bilancio è quantificata in 0,335 milioni di euro.

Nello specifico il contributo totale pagato dallo studente si compone delle seguenti voci: bollo, assicurazione, tassa regionale (solo per i master), pergamena (voce eventuale solo per i master) quota Ateneo e quota ente gestore.

La quota Ateneo è composta da:

- contributo in misura fissa (180 euro per i master e 45 euro per CAF, CFP, Summer e Winter School)
- contributo in misura percentuale (10% per i master e CAF - 5% per CFP, Summer e Winter School) calcolato sul totale della contribuzione; tale contributo viene applicato anche ad eventuali contributi di terzi al master secondo regole fissate nel Regolamento dei Corsi professionalizzanti e criteri d'attuazione deliberati annualmente dal Consiglio di Amministrazione tramite Linee di indirizzo per l'attivazione di corsi professionalizzanti.

La quota ente gestore è pari alla differenza tra l'importo totale pagato dallo studente e tutte le voci precedenti.

7.2.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione rappresenta una delle priorità strategiche dell'Ateneo e si sostanzia in attività legate alla mobilità studentesca (in entrata e in uscita), alla mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo, al supporto alla progettazione e alla gestione di progetti nell'ambito dei programmi europei di istruzione e formazione, e a tutte le azioni che favoriscono l'internazionalizzazione sia dei percorsi formativi dal I al III ciclo sia delle attività di Ateneo.

Gli stanziamenti di spesa riguardano:

- mobilità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, ossia stanziamenti relativi ai contributi per la mobilità degli studenti per studio e per tirocinio, alla teaching staff mobility dei docenti e alla staff training mobility per il personale tecnico amministrativo nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Overseas, nonché alle attività di supporto alla mobilità;

- internazionalizzazione della didattica, ossia stanziamenti da ripartire tra le Strutture per supportare le azioni rientranti nelle politiche di internazionalizzazione delle singole Strutture, nonché le attività di promozione a livello internazionale dell'Ateneo e della sua offerta formativa;
- convenzioni e altri rapporti internazionali, ossia stanziamenti relativi al finanziamento della mobilità di docenti e ricercatori nell'ambito delle convenzioni, all'adesione ai network internazionali, alle missioni del personale dell'area finalizzate al consolidamento e all'istituzione di rapporti internazionali, nonché stanziamenti relativi al servizio di traduzione dall'italiano all'inglese svolto a favore di tutta l'amministrazione Generale di Ateneo;
- altre attività di internazionalizzazione, tra cui stanziamenti per la dotazione del Centro di studi avanzati di Buenos Aires, nonché stanziamenti relativi ai progetti europei finanziati dall'Unione Europea, al progetto AlmaEngage sulle attività di cooperazione allo sviluppo dell'Ateneo e al progetto sui chapter internazionali di alunni.

Rispetto al 2017, vengono richiesti maggiori stanziamenti in merito a:

- supporto allo sviluppo di chapter internazionali di alunni;
- aumento del fondo da ripartire tra le strutture per le politiche di internazionalizzazione della didattica;
- stanziamento per il servizio di traduzione dall'italiano all'inglese a favore dell'amministrazione generale;
- quote di adesione ai network internazionali;
- adesione al progetto ISAS 2.0 di IAU finalizzato ad un audit delle politiche di internazionalizzazione (costo una tantum).

E' stato diminuito lo stanziamento per il progetto AlmaEngage.

7.2.3 SERVIZI AGLI STUDENTI

Il budget richiesto è prevalentemente destinato a finanziare interventi a favore degli studenti che comprendono una molteplicità di iniziative finalizzate all'erogazione di benefici economici/servizi alla popolazione studentesca.

La principale categoria di interventi consiste nei **benefici economici**, erogati agli studenti per reddito e merito o per solo merito, in conformità con la normativa vigente in materia di diritto allo studio.

Con la previsione di costi, definita in linea con gli anni precedenti, si manterrà invariato, in termini sia quantitativi sia qualitativi, il quadro di provvidenze messe a disposizione degli iscritti ai prossimi anni accademici.

Il budget richiesto consentirà in particolare di bandire 2.100 borse di studio da 1.125,00 euro per le collaborazioni a tempo parziale, 300 borse di studio per solo merito da 1.500,00 euro, 100 borse di studio per studenti in condizioni di particolare disagio da 2.000,00 euro, 150 prestiti fiduciari, borse di studio per meriti sportivi e per mobilità degli studenti, assegni di tutorato.

Sono inoltre stati previsti costi per la realizzazione degli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento correlati al finanziamento ministeriale specifico per queste finalità. La previsione di costi per ogni anno è stata formulata in coerenza con le linee di intervento consolidate a favore di questo segmento della popolazione studentesca che comprendono in particolare:

- attività di accoglienza, orientamento e analisi dei bisogni;
- tutorato alla pari e specializzato;

- facilitazioni per alloggio negli studentati (collaborazione con ER.GO);
- contributi per spese di mobilità tragitto casa-università;
- servizi di interpretariato L.I.S, stenotipia a distanza e tecnico della comunicazione in L.I.S per gli studenti con disabilità uditiva;
- servizio di accompagnamento per i disabili motori;
- fornitura audiolibri e libri in braille per i disabili visivi.

Per quanto riguarda i **servizi alla generalità degli studenti**, la previsione complessiva consente di mantenere un adeguato livello di servizi offerti agli studenti, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo: spazi a disposizione degli studenti, pergamene di laurea, iniziative culturali e ricreative realizzate sia dalle associazioni studentesche sia da cinema e teatri in regime convenzionale, il Servizio di aiuto Psicologico ai giovani adulti (SAP).

Gli stanziamenti previsti per le **attività strumentali** alla realizzazione di servizi agli studenti comprendono servizi/attività necessari per assicurare l'efficacia e l'efficienza delle attività "core".

La previsione triennale per queste attività non si discosta dai volumi di risorse utilizzate negli anni scorsi e comprende i costi relativi al timbro digitale e alla fornitura dei badge e dei portabadge agli studenti.

7.3 SERVIZI DI SUPPORTO

L'analisi di questa sezione considera i costi per servizi di carattere trasversale che svolgono funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca: sistemi informativi, servizi bibliotecari e attività di promozione nel campo della comunicazione e della cultura.

7.3.1 SISTEMI INFORMATIVI

Le previsioni 2018 per lo sviluppo e la gestione dei servizi informatici e telematici sono riferite alle previsioni effettuate dall'Area Sistemi Informativi e Applicazioni (CESIA) che progetta, sviluppa e cura l'infrastruttura ICT dell'Ateneo e molti dei servizi informatici rivolti a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, dottorandi, assegnisti di ricerca, collaboratori e ospiti dell'Ateneo.

Con riferimento alle attività gestite dal Cesia, si evidenziano quelle che saranno presidiate nel corso dell'esercizio 2018.

Reti e Sicurezza

Gestione e sviluppo della rete dell'Ateneo: gestione dei contratti con i fornitori di servizi di connettività, acquisto e gestione degli apparati necessari al funzionamento della rete stessa. Gestione della sicurezza e di tutti gli apparati necessari a garantirla. Gestione della rete wireless AlmaWiFi. Progetto di grandi impianti di rete locale per nuovi insediamenti o grandi ristrutturazioni.

Sistemi e middleware

Presidio e gestione dell'evoluzione della Server Farm e sviluppo dei servizi relativi (backup, monitoraggio, antivirus, politiche di continuità operativa). Gestione e sviluppo dei software di base e dei servizi distribuiti: sistema di directory (DSA) e di identità digitale, sistema di posta elettronica, sistema di controllo degli accessi. Sviluppo e gestione della piattaforma centralizzata per la virtualizzazione delle aule didattiche (VDI).

Applicazioni

Gestione della manutenzione e dell'evoluzione delle applicazioni informatiche di Ateneo (didattica e formazione, internazionalizzazione, ricerca, gestione risorse umane, biblioteche digitali, centro linguistico, applicazioni di area gestionale e di supporto ai sistemi contabili). Acquisto e gestione delle licenze di pacchetti software utilizzati nell'ambito del Sistema Informativo di Ateneo (contabilità, stipendi, gestione del

patrimonio immobiliare, sistema di gestione delle biblioteche, protocollo informatico). Acquisto delle licenze e dei relativi contratti di manutenzione relativi al software di gestione delle basi dati.

Tecnologie Web

Sviluppo della piattaforma portale e dei relativi servizi, sviluppo della piattaforma e dei servizi intranet, integrazione con i sistemi informativi e le applicazioni di Ateneo.

Servizi multimediali

Gestione e sviluppo dei sistemi di videoconferenza e webconference, erogazione di servizi di riprese video e di postproduzione.

E-learning

Gestione e sviluppo della piattaforma di e-learning dell'Ateneo, sia per le esigenze della didattica che per quelle legate alla formazione del personale. Consulenza e formazione sull'utilizzo della piattaforma.

Attrezzature informatiche e assistenza

Fornitura delle attrezzature informatiche e software di Office Automation per le postazioni di lavoro dell'Amministrazione Generale, fornitura di assistenza tecnica e di formazione di base per tutte le postazioni dell'Amministrazione Generale, gestione delle aule informatiche d'Ateneo.

Servizi alle Strutture

Attuazione del programma di progressiva inclusione delle Strutture non di Amministrazione Generale nel piano di Sicurezza di Ateneo (Progetti Sicurezza). Erogazione di servizi informatici per le Strutture che aderiscono alla task-force. Presidio dei servizi erogati dall'Azienda Ospedaliera alle postazioni di lavoro del personale in convenzione.

Telefonia mobile

Gestione degli ordini in convenzione, consegna dei dispositivi e supporto alla loro configurazione, interfaccia verso il fornitore, gestione della rendicontazione.

Telefonia fissa

Gestione degli ordini in convezione, installazione e configurazione dei telefoni fissi, interfaccia verso il fornitore, gestione degli interventi sulle centraline, gestione della rendicontazione. Progettazione e progressiva realizzazione del nuovo sistema di telefonia fissa di Ateneo basato su tecnologia VOIP.

Dematerializzazione e privacy

Supporto e consulenza in materia di dematerializzazione dei processi nell'ambito di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e delle normative ad esso collegate. Consulenza e formazione sulle problematiche legate alla protezione dei dati personali e più in generale alle tematiche della privacy.

Protocollo informatico

Gestione del protocollo informatico di Ateneo e supporto agli interventi di dematerializzazione previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Analisi dei flussi documentali e loro implementazione nel sistema di protocollo, consulenza e formazione alle strutture e alle aree che intendono dematerializzare i propri documenti.

Prove di ammissione e di orientamento

Gestione, coordinamento e supporto tecnico per le prove di ammissione e di orientamento svolte al calcolatore sia in ambito locale (TOLC) che in ambito nazionale (es. prove di specializzazione medica). Gestione delle prove di ammissione cartacee basate su moduli a lettura ottica: predisposizione delle prove, supporto alle commissioni, lettura ottica dei risultati e delle schede anagrafiche, produzione delle graduatorie.

Servizi di help desk

Servizi di help desk sui servizi informatici offerti dal CeSIA (Assistenza CeSIA). Servizi di assistenza sulle applicazioni della didattica (Assistenza Didattica), rivolti sia al personale interno (docente e TA) che agli studenti.

7.3.2 SERVIZI BIBLIOTECARI

Già dagli scorsi esercizi l'Area Sistemi Dipartimentali e Documentali (ASDD), ad oggi confluita nell'Area Biblioteche e Servizi allo Studio (ABIS), che presidia la gestione documentale e bibliotecaria dell'Ateneo ha avviato, d'intesa con la Direzione Generale, un processo di riorganizzazione dei servizi bibliotecari nell'ottica di una crescente razionalizzazione e di una semplificazione, supportate dall'impiego di modalità cooperative di gestione delle risorse.

L'attuale modello, dal punto di vista finanziario-contabile, è così delineato:

- Area Biblioteche e Servizi allo Studio (Area dell'Amministrazione Generale): si configura come struttura centrale di coordinamento; accoglie nella sua articolazione contabile 6 Biblioteche Interdipartimentali, la Biblioteca di Discipline Umanistiche e la Biblioteca di Discipline Economiche "Walter Bigiavi";
- Biblioteche Interdipartimentali (articolazioni contabili di ABIS): rispondono all'esigenza di una gestione federata delle risorse bibliografiche per le biblioteche che vi aderiscono (biblioteche ex centralizzate e biblioteche dipartimentali appartenenti al medesimo ambito disciplinare);
- Biblioteche Dipartimentali: biblioteche di Dipartimento non aderenti alla federazione, con gestione esterna ad ABIS (fanno capo ai Dipartimenti che le ricomprendono);
- Biblioteche Centrali dei CAMPUS: gestite come articolazioni contabili dei relativi Campus;
- Biblioteca Universitaria di Bologna (BUB): qualificata come Biblioteca Centrale della sede di Bologna e disciplinata secondo il modello gestionale "Dipartimenti e Strutture assimilate".

Per quanto concerne il budget ABIS – Biblioteche - le principali previsioni di costo sono relative all'acquisto di materiale bibliografico non inventariabile (la spesa quantifica la somma necessaria all'acquisto delle numerose risorse elettroniche generali impiegate in Ateneo) e inventariabile a supporto della ricerca e della didattica di Ateneo; a specifici servizi, tra cui la spesa per la Convenzione di Polo SBN UBO, cioè il contratto relativo ai servizi connessi alla gestione di SEBINA OPEN LIBRARY (applicativo che consente le attività correnti delle biblioteche di Ateneo); alla previsione di spesa relativa all'accordo CRUI e SIAE per la salvaguardia dei diritti delle opere dell'ingegno; all'acquisizione di servizi tecnici-informativi e alle spese per attività istituzionali (in particolare la spesa per servizi acquisiti dal Consorzio CINECA per lo sviluppo informatico e la gestione degli applicativi in uso per i depositi istituzionali e il controllo bibliografico delle risorse digitali di ALMADL); alla manutenzione del Settore ACNP, di quello delle RISORSE ELETTRONICHE e della biblioteca Digitale di Ateneo ALMADL (quest'ultima interessata dalla revisione grafica degli archivi di Eprints).

A partire dal 2016, inoltre, l'Area Sistemi Dipartimentali e Documentali sostiene il costo per l'adesione di tutte le biblioteche UNIBO all'Associazione Italiana delle Biblioteche (associazione professionale dei bibliotecari italiani) che ha come scopo la promozione dei servizi bibliotecari del Paese e il riconoscimento della professione.

Seguono brevi descrizioni delle destinazioni di spesa delle singole Biblioteche di Area per l'esercizio 2018.

Biblioteca di Discipline Umanistiche

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio della Scuola di Lettere e Beni culturali e delle attività delle strutture di ricerca afferenti.

È importante segnalare che la Biblioteca di Discipline Umanistiche ha vissuto un anno particolare: nel mese di febbraio 2017 è stata occupata da un collettivo studentesco e in seguito chiusa per parecchi mesi. Ad oggi, dopo molti mesi, le attività vengono svolte a rilento e con molte difficoltà a causa delle precarie condizioni in cui ci si trova a operare; per tali motivi anche la capacità di spesa della struttura è stata ridotta nel corso del 2017.

Per l'esercizio 2018 i fondi verranno impiegati principalmente per materiale bibliografico, manutenzione hardware, manutenzione ordinaria impianti e macchinari, pulizia straordinaria, rilegatura, missioni, materiale di consumo, contributi per seminari, assistenza informatica, spese postali.

Biblioteca di Discipline Economiche Walter Bigiavi

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio facenti capo alla Scuola di Economia, Management e Statistica e delle attività di ricerca dei dipartimenti di ambito economico-statistico-giuridico afferenti alla Scuola stessa.

La programmazione della spesa per il 2018 si concentra in massima parte sulle voci relative alle acquisizioni bibliografiche - su supporto cartaceo e digitale - documentazione che viene acquisita, ove possibile, nell'ambito delle convenzioni d'Ateneo o attraverso i consorzi di abbonamento.

Le altre voci rilevanti sono quelle relative ai costi di legatoria, in massima parte rilegatura dei periodici e in minor misura restauro conservativo di libri pregevoli e rari in mediocre o cattivo stato di conservazione.

Rileva, infine, una consistente previsione relativa ai fondi assegnati dalla Scuola di Economia, Management e Statistica: il Comitato scientifico uscente della Biblioteca ha espresso, all'interno della generale destinazione dei fondi al miglioramento dei servizi agli studenti, un deciso orientamento a rispondere alla richiesta, ripetutamente indirizzata alla "Bigiavi" da parte degli studenti della Scuola, di attrezzare all'interno della Biblioteca degli spazi per lo studio di gruppo; non essendo stato tuttavia possibile, tra il 2016 e il 2017, dare corso se non in parte all'analisi e alla progettazione di alcune ipotesi di intervento prospettate, è stato demandato al nuovo Comitato Scientifico della Biblioteca, in carica da settembre 2017, di valutare le ipotesi di soluzione avanzate e di esperire le necessarie verifiche - tecnica, di sicurezza e di costo - in vista della loro messa in opera.

Biblioteca Interdipartimentale di Agraria – Biblioteca di Agraria "Gabriele Goidanich"

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio di Agraria e delle attività scientifiche dei Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari e di Scienze Agrarie, nonché del Plesso Vespignani. La Biblioteca partecipa alle gare di Ateneo per quanto riguarda periodici, monografie, risorse elettroniche. A tale fine sono stati previsti costi riferibili a contratti quadro pluriennali in fase di elaborazione dall'Area di riferimento relativi al rinnovo di abbonamenti a periodici e repertori bibliografici, in edizione digitale o cartacea e all'acquisto di monografie.

Biblioteca Interdipartimentale di Chimica – Biblioteca di Chimica Industriale

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio di Chimica industriale e di Chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali, nonché delle attività delle strutture di ricerca del Plesso.

La previsione 2018 tiene conto dell'assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di ambito chimico, in particolare per ciò che concerne la condivisione di procedure e servizi.

Le principali previsioni sono correlate all'acquisizione di materiale bibliografico a copertura degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché all'attivazione, prevalentemente in modalità condivisa, degli abbonamenti e delle licenze d'accesso alle risorse elettroniche di supporto alle attività di ricerca e didattica in ambito chimico. Tali acquisizioni avvengono, ove possibile, nell'ambito dei contratti quadro, interateneo e consortili, sottoscritti dall'Ateneo di Bologna o attraverso procedure autonome preventivamente autorizzate.

Biblioteca Interdipartimentale di Ingegneria e Architettura – Biblioteca di Ingegneria “G.P.Dore”

La Biblioteca, per missione istituzionale e per regolamento, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i servizi avanzati a supporto delle attività di didattica e di ricerca dei dipartimenti e delle strutture aventi a riferimento la Scuola di Ingegneria e Architettura.

La previsione 2018 tiene conto dell'assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di Ingegneria e Architettura, ma si riferisce al solo budget di pertinenza del progetto relativo alla Biblioteca di Ingegneria “G.P.Dore”: costi per materiale di consumo, servizi di supporto al front-office, manutenzione mobili e attrezzature, pulizie extracanonone, telefonia e servizi postali, mobilità intra-ateneo.

La previsione di spesa evidenziata per il mantenimento della biblioteca si riferisce a costi per risorse bibliografiche: rinnovo di abbonamenti a periodici, sottoscrizione di repertori a testo pieno o di secondo livello e acquisto, in più copie, di monografie in programma d'esame per tutti gli insegnamenti afferenti alla Scuola di Ingegneria e Architettura. Tutte le acquisizioni di documentazione avverranno, ove possibile, nell'ambito dei contratti quadro, o consortili, sottoscritti dall'Università di Bologna. Le sottoscrizioni alle risorse digitali saranno attivate di norma, nel caso di acquisizioni condivise con altre biblioteche dell'Ateneo, dalla struttura sovraordinata di Area.

Biblioteca Interdipartimentale di Medicina – Biblioteca Clinica “Fabio Bianco Bianchi”

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio attivati presso la Scuola di Medicina e Chirurgia e delle attività delle strutture di ricerca universitarie operanti nel Policlinico S. Orsola-Malpighi.

A norma di quanto previsto dal vigente regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, la Biblioteca si è costituita in Interdipartimentale, federandosi con i Dipartimenti di Scienze Biomediche e Neuromotorie, di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, con le Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie e con la Biblioteca Biomedica.

La programmazione per il prossimo esercizio non si discosta dagli anni precedenti, non prevedendo allo stato attuale né progetti né attività che comportino il sostenimento di spese straordinarie.

Biblioteca Interdipartimentale di Medicina – Biblioteca Biomedica

La Biblioteca è parte della Biblioteca Interdipartimentale di Medicina, istituita per iniziativa dei Dipartimenti di Scienze Biomediche e Neuromotorie, di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, delle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie, e delle Biblioteche Biomedica e Clinica "Bianchi".

Essa garantisce i servizi di acquisizione e messa a disposizione di libri e riviste per la didattica e la ricerca per gli ambiti disciplinari di riferimento.

Acquisisce inoltre i libri di testo per la preparazione degli esami dei corsi di studio di Medicina e Chirurgia, Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie.

Effettua servizi di prestito, consultazione, fornitura documenti, prestito interbibliotecario, reference, formazione degli utenti.

La programmazione per il prossimo esercizio non si discosta dagli anni precedenti, non prevedendo allo stato attuale né progetti né attività che comportino il sostenimento di spese straordinarie.

Biblioteca Interdipartimentale di Veterinaria – Biblioteca di Veterinaria “Ercolani”

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Vicepresidenza di Veterinaria e delle attività delle strutture di ricerca del Plesso di Ozzano.

La previsione 2018 tiene conto dell’assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di ambito veterinario, in particolare per ciò che concerne la condivisione di procedure e servizi.

In continuità con gli anni precedenti, la previsione delle spese della Biblioteca è finalizzata a mantenere i tradizionali servizi bibliografici e in particolare, le collezioni dei libri e delle riviste, essenziali per garantire la qualità della ricerca scientifica e della didattica.

La spesa più rilevante è costituita, dunque, dagli abbonamenti a tutte quelle riviste scientifiche (in formato cartaceo, cartaceo ed elettronico o esclusivamente elettronico) d’interesse per la comunità di veterinaria e che non rientrino tra i contratti stipulati dall’Ateneo per le risorse interdisciplinari.

7.3.3 COMUNICAZIONE E CULTURA

All’attività di comunicazione, considerata in un contesto che va oltre la singola manifestazione/convegno e che abbraccia tanto la comunicazione on-line quanto quella off-line, è preposta l’Area Affari Generali che, dal 1 febbraio 2017 a seguito della riorganizzazione dell’Amministrazione Generale, gestisce anche le risorse assegnate allo Staff del Rettore e del Direttore Generale.

Le attività previste per il 2018 sono legate alla comunicazione istituzionale dell’Ateneo, sulla base delle indicazioni del Magnifico Rettore, anche con riferimento al sistema Portale e ai rapporti con la Stampa. Si tratta di attività correlate alla definizione e realizzazione di piani di comunicazione a sostegno di specifici progetti di innovazione, attività correlate alla valorizzazione della missione dell’Ateneo, a supporto di didattica, ricerca, nonché di attività sviluppate in collaborazione con il territorio. La comunicazione istituzionale, in particolar modo quegli strumenti volti a supportare la strategia mirata al potenziamento del grado di internazionalizzazione dell’Ateneo, sono per l’anno 2018 prioritari.

Le principali Strutture di Ateneo indirizzate alla diffusione della cultura (esulando da quelle più specificatamente improntate alla didattica) sono il Sistema Museale di Ateneo² con i Musei di Palazzo Poggi, l’Archivio Storico, il Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta e i Laboratori delle Arti per le cui esigenze, come anticipato in relazione, l’Ateneo ha riconosciuto anche per il 2018 specifiche assegnazioni.

Solo un cenno in questa sede ad alcune Strutture dedite alla diffusione della cultura (alcune più prettamente improntate alla didattica), che sono strutture “esterne” all’Ateneo ma ad esso legate da vincoli di

² Secondo l’art. 29 dello Statuto di Ateneo il Sistema Museale è l’insieme coordinato delle strutture destinate a provvedere alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell’Ateneo e, articolandosi nelle diverse strutture che ospitano tali beni, si avvale di una gestione unitaria che ne agevola e promuove la valenza didattica e scientifica nonché la diffusione a vantaggio della società. È opportuno ricordare infatti che, a seguito del passaggio in Bilancio unico introdotto dalla Legge 240/2010, l’unità organizzativa relativa ai Musei di Palazzo Poggi è confluita contabilmente in quella relativa al Sistema Museale di Ateneo, andando a costituire un unico centro di responsabilità dotato di autonomia gestionale assimilata a quella dei Dipartimenti.

partecipazione, da accordi e convenzioni e sovvenzionate regolarmente dall'Ateneo. Nella tabella seguente le assegnazioni che si prevede di attribuire loro nel corso del 2018 con il confronto con quanto previsto ed erogato nel 2017:

Strutture esterne	2017	2018	2018 vs 2017
Johns Hopkins	209.739,50	209.739,50	0,00
Osservatorio Magna Charta	140.856,38	140.856,38	0,00
Fondazione Federico Zeri	211.073,95	251.073,95	40.000,00
Fondazione Alma Mater	775.255,00	775.255,00	0,00
CEUB	25.000,00	25.000,00	0,00
Accademia delle Scienze	60.000,00	60.000,00	0,00
Fondazione Bologna Business School	100.000,00	100.000,00	0,00
Collegium Musicum	96.000,00	96.000,00	0,00
Centro di Poesia	5.000,00	5.000,00	0,00
Centro di Studi d'Arte Estremo Orientale	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale Strutture esterne	1.632.924,83	1.672.924,83	40.000,00

Assegnazioni 2018 a Strutture sovvenzionate dall'Ateneo

7.4 ORGANIZZAZIONE

7.4.1 PERSONALE

Programmazione del personale

Come anticipato in premessa, a legislazione vigente il turn-over per il sistema universitario è al 100% a partire dal 2018.

Ai fini delle determinazioni dell'assegnazione di punti organico ad oggi restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. 49/12: "spese di personale", "indebitamento", "sostenibilità economico finanziaria", nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. 95/2012, che premia la distanza dell'indicatore "spese di personale" rispetto al target fissato dal MIUR, pari all'80% delle entrate complessive.

In base ai dati utilizzati per il budget sono stati stimati gli indicatori per il 2017 i cui valori sono:

- Spese di personale: 66,85%
- Indebitamento: 5,53%
- Sostenibilità economico finanziaria: 1,17

Tali stime consentono di allocare budget per la copertura di punti organico. A tal fine, in base ai dati disponibili, è stimata un'assegnazione di punti organico nella misura del 100% delle cessazioni stimate per ciascun anno del triennio di previsione. L'eventuale quota che l'ateneo potrebbe ricevere in più in virtù del dato di sistema non è quantificabile.

L'attribuzione dei punti così determinata è distribuita tra le due famiglie professionali - docenti e ricercatori da un lato e personale contrattualizzato dall'altro- applicando al totale delle cessazioni di ciascuna famiglia professionale la stessa percentuale di turn-over di sistema.

I p.o. sono valorizzati al valore standard di sistema definito dal Miur in 113.939€. Inoltre per il personale docente e ricercatore si ipotizza che l'80% dei p.o. venga utilizzato per scorrimenti interni (valorizzando il p.o.

a 80.000€) e la presa di servizio relativa all'utilizzo dei punti della programmazione di un anno avvenga da settembre dell'anno successivo.

La presa di servizio dei punti per il personale contrattualizzato è ipotizzata a gennaio dell'anno successivo.

Spese fisse per il personale a tempo indeterminato

Le previsioni relative al personale a tempo indeterminato sono basate sui seguenti criteri:

- le stime sono realizzate a partire dal personale in servizio al 31/10/2017; la base comprende quindi tutti gli ingressi e le cessazioni già avvenute nei primi 10 mesi dell'anno;
- il personale in servizio comprende anche gli ingressi derivanti dall'utilizzo dei restanti punti organico relativi alle programmazioni 2014/15, che, in base alle stime di Apos, daranno luogo a prese di servizio entro il 31.12.2017 e pertanto i costi conseguenti sono valorizzati a partire dal 1.1.18;
- le cessazioni del prossimo triennio sono determinate abbinando due dati: 1) le cessazioni per raggiunti limiti di età considerando anche i mantenimenti in servizio, 2) le cessazioni per motivi diversi dai limiti. Queste ultime sono stimate nella misura dell'80% della media delle cessazioni per motivi diversi dai limiti avvenute nel triennio precedente. Sulla base di questo dato (previsionale non certo) si sviluppano anche i conteggi relativi alla stima dei punti organico delle prossime programmazioni;
- per il personale docente e ricercatore sono considerati gli automatismi di carriera (classi e scatti). Sono inoltre quantificate le risorse per il riconoscimento dell'avanzamento triennale a seguito di valutazione;
- per tutto il personale si tiene conto degli assegni ad personam e del minor costo per aspettative con assegni ridotti sulla base del trend storico e delle ricadute, ove ne ricorrono i requisiti, sulla copertura pensionistica e previdenziale col versamento dei contributi a carico dell'ateneo;
- per tutto il personale sono stati simulati aumenti del 1,45% per il 2018, 1,4% per il 2019, 1,5% per il 2020 (nota tecnica del Mef per le previsioni 2018/20 e IPCA -ISTAT).

Fondi per il trattamento accessorio del personale Tecnico Amministrativo e Dirigente

Le previsioni sono state stimate considerando applicabili, anche nel 2018, le principali disposizioni normative sin qui susseguites, che hanno fissato limitazioni quantitative al trattamento economico accessorio del personale e, in particolare, da ultimo, l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (rubricato "Salario accessorio e sperimentazione"), che dispone che *"(...) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

Per il trattamento accessorio del personale dirigente, nello specifico, oltre alle disposizioni dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, si è tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, che ha introdotto una modifica al comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. N. 78/2010 disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014).

Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato

Sono considerati i contratti in essere in ciascun anno del triennio di previsione considerando le proroghe ove possibili. I contratti oggetto di stabilizzazione sono coperti fino alla presa di servizio a tempo indeterminato. Sono inoltre previsti i costi per nuovi contratti pari a 50 nel 2018 e 50 nel 2019; non è stato invece previsto un ulteriore contingente di nuovi tempi determinati a valere sul 2020.

Contratti di collaborazione

Il ricorso a forme di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni è sottoposto a precisi vincoli sia di carattere normativo, sia di carattere finanziario.

I limiti normativi relativi ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sono i seguenti:

- articolo 36 del D.lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dal D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008) che prevede che le pubbliche amministrazioni possano stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato soltanto in presenza di esigenze temporanee ed eccezionali;
- articolo 22 CCNL: "... le amministrazioni possono assumere a tempo determinato, nel rispetto dell'articolo 36 del D.lgs. n. 165 del 2001 e di quelle del D.lgs. n. 368 del 2001, in quanto compatibili";
- articolo 1 del D.lgs. n. 368 del 2001: "È consentita l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili alla ordinaria attività del datore di lavoro";
- articolo 19, comma 7 del CCNL del 9 agosto 2000 (come modificato dall'art. 6 del CCNL del 27 gennaio 2005) che stabilisce che le assunzioni a tempo determinato devono avvenire in percentuale non superiore al 20% del personale in servizio a tempo indeterminato.

Il limite normativo relativo ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di natura occasionale e con professionisti titolari di partita IVA è indicato dall'articolo 7 del D.lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dal D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008) che prevede che le amministrazioni, solo per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possano conferire incarichi ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, dopo aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno e predeterminando durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Il ricorso a contratti di questo tipo per lo svolgimento di funzioni ordinarie e l'utilizzo di collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa.

Quanto ai limiti di carattere finanziario, l'art. 9, comma 28 della legge 122/2010 di conversione del D. L. 78/2010 stabilisce che le Università possono utilizzare il fondo di finanziamento ordinario per la stipula di contratti con personale a tempo determinato e per le collaborazioni coordinate e continuative nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. L'articolo 1, comma 188 della Legge 266 del 2005 (Legge Finanziaria 2006) esclude dal limite le assunzioni a tempo determinato ed i contratti di collaborazione attivati per l'attuazione di progetti di ricerca, di innovazione tecnologica e di miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Formazione del personale

L'investimento formativo per l'anno 2018 sarà rivolto a supportare diverse linee d'azione.

Formazione intervento

Include le azioni realizzate in linea con le indicazioni della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10/2010 "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche" che valorizza i progetti c.d. di formazione intervento intesi come *"modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della*

formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano” e con la finalità di trarre significativi vantaggi dai cambiamenti nell’organizzazione dell’azione amministrativa e nei processi di lavoro sottesi.

Tra le metodologie utilizzabili vi sono: tutoring, mentoring, circoli di qualità, focus group, laboratori di apprendimento, affiancamento, stage interni, assessment center.

Formazione di ruolo

Include azioni di formazione e aggiornamento, volte al consolidamento e all’acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico specialistiche.

Rientrano tra queste: l’iscrizione e la partecipazione ad attività formative organizzate da società esterne ed enti specializzati con finalità formative e di aggiornamento a carattere tecnico-specialistico; le azioni volte alla formazione e all’aggiornamento a carattere tecnico specialistico realizzate internamente in base ai piani formativi definiti con i Referenti Facilitatori della formazione. In via sperimentale si prevede l’avvio di un percorso rivolto al personale di front office per lo sviluppo della competenza in lingua inglese a livello base.

Formazione a supporto dell’internazionalizzazione

Si tratta di borse di mobilità che rientrano nel progetto Staff Training – Erasmus PLUS 2014/2020. Il progetto è volto a sostenere la creazione di reti internazionali per il raggiungimento degli obiettivi dell’Ateneo e per contribuire alla promozione di uno spazio internazionale della conoscenza così come auspicato dalla Comunità Europea. Riconoscendo il valore dell’esperienza, con delibera della Giunta di Ateneo del 24/10/2011 sono state ampliate le opportunità di formazione per il personale t.a. anche ai contesti extra UE; con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2017 è stato inoltre previsto l’avvio di un progetto di «virtual exchange between administrative staff”, proposto dall’Università di Wurzburg.

Alta formazione

Include azioni volte a favorire la partecipazione del personale ad attività di Alta Formazione con la finalità di favorire lo sviluppo professionale dei propri dipendenti. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5/07/2011, è dunque favorita l’iscrizione ai Master e CAF attivati dall’Università di Bologna e per percorsi formativi attinenti all’ambito professionale esercitato nell’Ateneo.

Formazione obbligatoria – Sicurezza e salute, ecm, trasparenza, anticorruzione, ordini e albi professionali, benessere animale, privacy

Include azioni a carattere formativo e informativo in ottemperanza a quanto prevede la normativa vigente per la tutela della salute dei lavoratori (D.lgs. 81/08, Accordo Stato-Regioni 2012 e 2016, Regolamento n. 388/03 in materia di pronto soccorso aziendale). Si segnala che destinatario di questa formazione è tutto il personale dell’Ateneo (tecnici amministrativi, docenti, ricercatori, studenti, assegnisti, dottorandi, borsisti etc)

Inoltre, rientrano le azioni riconducibili agli altri ambiti di formazione obbligatoria: privacy e tutela del dato, a sostegno della legalità e la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (rif. L. n. 190 del 2012 e D.L. n. 33 del 2013), per le quali si prevede un maggior investimento, azioni formative realizzate in “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici” (rif. D.lgs n. 26 del 2014). Infine, sono qui sostenute le spese di aggiornamento e formazione volte all’acquisizione dei crediti formativi per: professioni legali, operatori della Sanità, addetti agli uffici stampa, periti, ingegneri, geometri, architetti e in generale per il personale iscritto ad Albi ed Ordini professionali in relazione all’attività professionale svolta per l’Ateneo (rif. DPR n. 137 del 2012 con effetto per la formazione dal 01/01/2014). Al fine di

sostenere la formazione e l'aggiornamento per le squadre d'emergenza, verrà indetta una gara che consentirà di favorire la formazione di circa 1900 destinatari che devono svolgere la formazione di base e gli aggiornamenti in primo soccorso, antincendio rischio medio e rischio elevato per complessive 70 edizioni.

Formazione dei docenti e dei ricercatori

Il progetto nel suo complesso è volto ad innalzare la qualità della didattica in Ateneo ed è realizzato a partire da due azioni principali, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 25/07/2017:

- formazione dei ricercatori RTD Tipo B;
- formazione dei docenti e ricercatori dei corsi di studio che in via volontaria parteciperanno ad un percorso formativo di didattica innovativa. A tendere il progetto, avviato nel 2018 in via sperimentale, interesserà tutti i corsi di studio d'Ateneo e ciò a partire da un adeguamento della metodologia di lavoro sperimentata sul CLEF.

Nel progetto rientra anche la formazione per l'inserimento in ruolo dei nuovi Direttori di dipartimento.

Altre spese per il personale

Oltre ai costi previsti per gli interventi formativi, altre voci alimentano le spese per il personale; le principali previsioni:

- servizio mensa per il personale per un importo pari a 3,33 milioni di euro;
- spese per benefit al personale circa agevolazioni mobilità treno-autobus e contributo per il nido d'infanzia per 1,42 milioni di euro;
- spese per prevenzione e promozione tutela salute e sicurezza sul lavoro pari a 110 mila euro
- spese per attività ricreative e culturali per un importo di 50 mila euro: si tratta di spese per attività di vario genere, in particolare attività culturali (mostre, teatri), attività ricreative e viaggi/visite.

7.4.2 EDILIZIA

L'edilizia universitaria dell'Ateneo di Bologna sarà finalizzata, anche per l'anno 2018, oltre alla realizzazione di interventi ordinari mirati al mantenimento degli immobili e rientranti nelle fattispecie della manutenzione ordinaria e straordinaria, alla attuazione di nuove opere che, sulla base delle concrete esigenze dell'Ateneo, accrescono il patrimonio immobiliare universitario, e di interventi finalizzati a rendere maggiormente agibili e sicuri i luoghi di lavoro e di studio nel rispetto della normativa vigente in materia.

In virtù del processo di riorganizzazione dell'Amministrazione Generale di Ateneo e della costituzione dell'Area Servizi Bologna, la programmazione della manutenzione ordinaria è stata equamente ripartita tra la nuova area amministrativa e l'Area Edilizia e Sostenibilità, in attesa anche della concreta ripartizione delle competenze in base al protocollo indicante le fasi e modalità della programmazione congiunta degli interventi nonché i livelli di servizio.

La programmazione degli interventi edilizi, riferiti a manutenzione straordinaria, restauri e risanamenti conservativi nonché l'attuazione di nuove opere, è di competenza esclusiva dell'Area Edilizia e Sostenibilità secondo gli aggregati sotto riportati.

Aggregato manutenzione straordinaria e ristrutturazione

La previsione sul budget degli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione viene definita come aggregata in quanto si riferisce a interventi di importo inferiore a 100.000 euro che non

è obbligatorio inserire nella programmazione annuale e triennale prevista dal Codice dei Contratti Pubblici. Si tratta, pertanto, di lavori pubblici con voci di programmazione non puntuale e non definibile al momento della predisposizione del budget degli investimenti.

Grandi Opere in corso

Per Grandi Opere si intendono gli interventi edilizi di rilevante interesse per l'Ateneo e rilevante importo a quadro economico che sono stati anche oggetto di finanziamenti in accordo di programma fra MIUR e Università di Bologna (accordo stipulato il 14 luglio 1999) e che sono tuttora in corso.

Si segnala che nella programmazione del budget degli investimenti per le grandi opere l'entità delle risorse allocate per il triennio 2018/2020 riflette gli stati avanzamento dei lavori che determinano il perfezionamento dell'obbligazione giuridica a pagare l'appaltatore, a fronte di contratti di appalto in corso di esecuzione e coerentemente alla competenza economica dell'immobilizzazione in corso.

Rispetto alle previsioni per l'anno 2018 nell'ambito della programmazione sul triennio 2017/2019 si segnala che l'attuale previsione per l'anno 2018 riflette gli accadimenti che i cantieri hanno subito nel 2017 in virtù delle vicende soggettive dell'appaltatore. In particolare:

- per l'Ex Zuccherificio vi è uno slittamento parziale di utilizzo risorse dal 2018 al 2019 perché i lavori sono ripresi in virtù della risoluzione del contratto con l'appaltatore, nel frattempo fallito, della nuova aggiudicazione e della stipula del contratto con il secondo aggiudicato in gara;
- per il Navile vi è uno slittamento rilevante di utilizzo di risorse dal 2018 al 2019 in quanto lavori hanno iniziato a subire un rallentamento per vicende soggettive dell'appaltatore in corso di analisi.

Programma Triennale 2018-2019-2020

Per programmazione triennale si intende il complesso degli interventi edilizi con quadro economico complessivo superiore a 100 mila euro, distinti per nuove costruzioni, manutenzione straordinaria immobili/impianti e ristrutturazioni che possono essere slittati dalla precedente programmazione edilizia.

Per tali opere le previsioni sul budget degli investimenti riflettono la presunta esigenza di costo per stati di avanzamento lavori ponderata vagliando i tempi delle fasi preliminari di progettazione, di gara e di aggiudicazione ancora da espletare. Esse esprimono quindi l'esigenza di fondi a copertura degli interventi in programmazione con risorse che al momento della previsione non sono ancora interamente disponibili ma che dovranno avere sicura manifestazione negli esercizi di riferimento (es. riserve vincolate, avanzi esercizi precedenti, contributi ministeriali, ...) ovvero che deriveranno da operazioni di ricorso al credito come previsto dal Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.

Nell'anno di programmazione 2018 rientrano sia interventi di nuova programmazione sia le opere dell'Elenco Annuale 2017, per le quali non sia stato possibile avviare il procedimento di gara entro il 31 dicembre 2017. Anche la programmazione degli interventi edilizi per gli anni 2019 e 2020, è stata in parte rivista rispetto alla programmazione precedente (2017-2019) sulla base delle attuali esigenze strategiche di Ateneo. L'anno di programmazione riferito al 2018 è stato composto individuando gli interventi la cui istruttoria tecnica è tale da consentire l'avvio delle procedure di gara nel 2018.

Analogamente agli interventi inclusi nelle Grandi Opere, tenuto conto che per tali interventi il procedimento amministrativo è ancora in fase di avvio, la programmazione può subire slittamenti nel tempo.

Tutti gli interventi edilizi compresi nella programmazione dell'anno 2018 sono necessari, dal punto di vista logistico, per migliorare il livello e la qualità dei servizi offerti dal nostro Ateneo, sulla base delle attuali esigenze strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato la programmazione triennale 2018-2019-2020 dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016 nella seduta del 31/10/2017 (pratica AUTC 12/01).

L'approvazione definitiva della programmazione triennale da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo, come previsto dalla normativa vigente, e di norma contestualmente alla delibera del bilancio di previsione dell'Ateneo. E' tuttavia possibile, nell'arco dei 60 giorni di pubblicazione, definire ulteriori livelli di priorità strategica nel rispetto dei finanziamenti e delle logiche di bilancio consolidate.

Altri progetti edilizi

In tale ambito rientrano interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione su risorse assegnate all'Area Edilizia e Sostenibilità fuori dall'ambito della programmazione triennale con risorse già assegnate nell'ambito del budget aggregato degli anni precedenti.

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

Si riportano le previsioni per il triennio 2018-2020 formulate dall'Area Edilizia e Sostenibilità, dove per ogni tipologia di fonte di copertura (risorse del bilancio, mutuo attivo, mutuo da attivare, risconti passivi, riserve o contributi da terzi) è riportata la tipologia di intervento finanziata (aggregato manutenzione straordinaria, Grandi Opere, Programmazione triennale e altri progetti edilizi).

FONTI DI COPERTURA	EDILIZIA	Previsioni 2018			Piano Mandato: Previsioni 2021	Piano Mandato: Previsioni 2022
		UBudget 2018: previsioni 2018	UBudget 2018: previsioni 2019	UBudget 2018: previsioni 2020		
RISORSE DEL BILANCIO	AGGREGATO MS E RISTRUTTURAZIONE	-	-	-		
	GRANDI OPERE	-	-	-		
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	342.655	9.095.277	2.055.959	37.982.390	12.487.594
	ALTRI PROGETTI EDILIZI					
	TOTALE COMPLESSIVO	342.655	9.095.277	2.055.959	37.982.390	12.487.594
	<i>IPOTESI REINTEGRO FONDI 338-ERGO E RER</i>	<i>342.655</i>	<i>9.095.277</i>	<i>2.055.959</i>	<i>15.628.695</i>	<i>-</i>
	TOTALE COMPLESSIVO AL NETTO REINTEGRO FONDI 338-ERGO E RER	-	-	-	22.353.695	12.487.594
MUTUO DA ATTIVARE	AGGREGATO MS E RISTRUTTURAZIONE	6.000.000	6.000.000	6.000.000		
	GRANDI OPERE		30.519.210			
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	4.005.243	23.006.660	45.793.772	2.675.115	-
	ALTRI PROGETTI EDILIZI					
	TOTALE COMPLESSIVO	10.005.243	59.525.870	51.793.772	2.675.115	-
RISCONTI PASSIVI su CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	GRANDI OPERE	-	-	-	-	
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	344.896	-	206.256		
	ALTRI PROGETTI EDILIZI	2.631.847	-	-	-	
	TOTALE COMPLESSIVO	2.976.743	-	206.256	-	-
Riserve vincolate da gestione anno 2016 e 2017	GRANDI OPERE	2.500.000	-	-		
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	1.588.548	3.014.474	367.109	-	-
	ALTRI PROGETTI EDILIZI	1.970.445	-	-		
	AGGREGATO MS E RISTRUTTURAZIONE	-	-	-		
	TOTALE COMPLESSIVO	6.058.993	3.014.474	367.109	-	-
Riserve vincolate derivanti da esercizi precedenti al 2016	GRANDI OPERE	2.543.128	-	-		
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	-	4.089.764	3.484.038		
	ALTRI PROGETTI EDILIZI	10.604.411	934.934	-		
	AGGREGATO MS E RISTRUTTURAZIONE	-	-	-		
	TOTALE COMPLESSIVO	13.147.539	5.024.698	3.484.038	-	-
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA SOGGETTI ESTERNI	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	410.926	4.912.567	8.499.408	23.250.580	41.423.679
UTILIZZO RISORSE DA INDEBITAMENTO PER MUTUO ATTIVO	GRANDI OPERE	11.434.964	4.338.324			
	TOTALE COMPLESSIVO	44.377.063	85.911.210	66.406.542	63.908.086	53.911.273

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

Si riporta un'altra rilettura delle previsioni triennali 2018-2020 in ambito edilizio, dove per tipologia di intervento si evidenzia quali sono le fonti di finanziamento.

EDILIZIA	FONTE DI COPERTURA	UBudget 2018: previsioni 2018	UBudget 2018: previsioni 2019	UBudget 2018: previsioni 2020	Piano Mandato: Previsioni 2021	Piano Mandato: Previsioni 2022
AGGREGATO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE	RISORSE DEL BILANCIO	-	-	-		
	Risultato di amministrazione 2015					
	Riserve vincolate derivanti da esercizi precedenti al 2016					
	Riserve vincolate da gestione anno 2016 e 2017					
	UTILIZZO RISORSE DA INDEBITAMENTO - MUTUI DA ATTIVARE	6.000.000	6.000.000	6.000.000		
GRANDI OPERE	RISORSE DEL BILANCIO	-		-		
	Riserve vincolate derivanti da esercizi precedenti al 2016	2.543.128	-	-		
	Riserve vincolate da gestione anno 2016 e 2017	2.500.000	-	-		
	RISCONTI PASSIVI su CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	UTILIZZO RISORSE DA INDEBITAMENTO PER MUTUI ATTIVI	11.434.964	4.338.324			
	UTILIZZO RISORSE DA INDEBITAMENTO - MUTUI DA ATTIVARE		30.519.210			
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	RISORSE DEL BILANCIO	342.655	9.095.277	2.055.959	37.982.390	12.487.594
	Risultato di amministrazione 2015					
	Riserve vincolate derivanti da esercizi precedenti al 2016	-	4.089.764	3.484.038	-	-
	Riserve vincolate da gestione anno 2016 e 2017	1.588.548	3.014.474	367.109		
	RISCONTI PASSIVI su CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	344.896	-	206.256	-	-
	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA SOGGETTI ESTERNI	410.926	4.912.567	8.499.408	23.250.580	41.423.679
	UTILIZZO RISORSE DA INDEBITAMENTO - MUTUI DA ATTIVARE	4.005.243	23.006.660	45.793.772	2.675.115	
ALTRI PROGETTI EDILIZI	RISORSE DEL BILANCIO					
	Riserve vincolate derivanti da esercizi precedenti al 2016	10.604.411	934.934	-	-	-
	Riserve vincolate da gestione anno 2016 e 2017	1.970.445				
	RISCONTI PASSIVI su CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.631.847				
TOTALE COMPLESSIVO		44.377.063	85.911.210	66.406.542	63.908.086	53.911.273

7.4.2.1 SICUREZZA

In presenza di un patrimonio edilizio particolarmente complesso e diffuso sul territorio, l'Ateneo di Bologna si pone come obiettivo il miglioramento della componente sicurezza all'interno della programmazione per il miglioramento dei propri spazi.

La sicurezza, infatti, è un aspetto delicato in ambito edilizio, proprio perché determina la salvaguardia delle persone e l'agibilità degli edifici stessi.

La programmazione 2018-2020 è stata effettuata anche tenendo in considerazione la necessità di avvio degli interventi che sono più urgenti in ambito di sicurezza, dando quindi priorità agli interventi finalizzati a rendere maggiormente agibili e sicuri i luoghi di lavoro e di studio.

Punto di partenza di questo processo è sicuramente il rispetto della normativa vigente in materia, ma anche la sempre più crescente cultura della sicurezza in ambito universitario che ha coinvolto in maniera trasversale sempre più ambiti che vanno dal coinvolgimento dei lavoratori, alla qualità dell'attività lavorativa, fino al riconoscimento del valore architettonico degli immobili da tutelare.

Nell'ottica di migliorare il processo edilizio, l'indicatore della Sicurezza diventerà un collettore di scelte sulla base di priorità che coordinando sia interventi edilizi che attività di pianificazione in un progetto globale di messa a norma.

In questo modo la programmazione triennale diventa parte di un processo ad ampio raggio dove i singoli interventi potranno essere inquadrati in un ambito maggiore specialmente quando sono localizzati in strutture dove è in corso un progetto di messa a norma totale.

A questo scopo, un corretto e costante monitoraggio degli interventi risulta fondamentale poiché attraverso maggiore consapevolezza e coordinamento, la programmazione potrà essere organizzata in modo più efficace sulla base di priorità di sicurezza.

L'output finale di questo processo sarà costituito da una lista che coinvolgerà tutto il Patrimonio dell'Ateneo, con la relativa programmazione degli interventi di messa a norma.

7.4.2.2 MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL PIANO EDILIZIO

A partire dalla nuova gestione 2018 si renderà necessario promuovere e mantenere un monitoraggio sistematico delle attività promosse con riferimento agli interventi edilizi programmati in fase di budget, questo a presidio del rispetto sia delle fonti a copertura che finanziano tali interventi sia delle tempistiche di realizzazione degli interventi.

Pertanto AUTC si impegna a una collaborazione e condivisione delle prassi affinché sia mantenuto l'allineamento tra la realizzazione tecnica del piano edilizio e le previsioni di budget effettuate.

Il monitoraggio sarà effettuato tramite:

- Verifica periodica tra le previsioni di budget effettuate e i costi e ricavi effettivamente registrati per analizzare gli eventuali scostamenti
- Mappatura di tutte le variazioni di budget per processare e mappare tutte le rimodulazioni di budget che caratterizzano spesso gli interventi edilizi
- Definizione di procedure per le richieste di tiraggi dei mutui concessi dalla banca BEI.

7.4.3 GESTIONE DEGLI SPAZI

Per quanto concerne i costi legati alla gestione degli spazi, oltre agli interventi di spesa già anticipati nel paragrafo relativo all'edilizia, si evidenziano gli stanziamenti richiesti per le spese di locazione per la sede di

Bologna, le spese di vigilanza dei locali e degli impianti, i servizi oggetto di centralizzazione (manutenzione ordinaria, spese di pulizia, parco auto) e le spese per le utenze.

Per le spese di locazione (e le imposte sugli immobili) è competente l'Area del Patrimonio; per le spese di vigilanza e portierato, la manutenzione ordinaria, le spese di pulizia e il parco auto sono competenti l'Area Edilizia e Sostenibilità e l'Area Servizi Bologna; per le spese per utenze, relativamente a energia elettrica e acqua, è esclusivamente competente l'Area Servizi Bologna, relativamente a telefonia fissa e mobile l'Area Sistemi e Servizi Informatici e per il riscaldamento sono competenti l'Area Servizi Bologna ed in piccola parte l'Area Edilizia e Sostenibilità (relativamente alle spese per il teleriscaldamento).

Locazioni passive e imposte su immobili

La spesa locativa complessiva relativa all'esercizio 2018, deriva da un lato dal mantenimento e/o rinnovo di contratti di locazione già in essere e dall'altro dal rilascio di altri immobili così come autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/09/2017 – pratica APAT 13/02.

Complessivamente la previsione 2018 delle locazioni passive per gli immobili risulta pari a 5,61 milioni di euro in sostanziale decremento di 3,45 milioni di euro rispetto alla previsione 2017 principalmente per effetto dello scioglimento della società Irnerio S.r.l. e il subentro nella titolarità degli immobili dell'Ateneo a partire dal 1 gennaio 2018.

La previsione per le imposte IMU pari a 1,64 milioni di euro, è cumulativa per tutte le sedi dell'Ateneo ed è in incremento rispetto alla previsione 2017 (1,02 milioni di euro), in prospettiva di un aumento della base imponibile.

Spese di vigilanza e portierato

la previsione ammonta a 4,48, rispetto ai 3,11 milioni di euro previsti per il 2017, di cui 4,05 mln di euro su budget della nuova Area Servizi Bologna. La maggiore previsione tiene conto anche della copertura delle proroghe contratti parcheggi Belmeloro/San Giacomo che scadono ad aprile 2018.

Spese di manutenzione ordinaria

Con l'attivazione della nuova Area Servizi Bologna, in attesa della conclusione della gara bandita nel 2016 di cui è stato pubblicato l'esito della seduta pubblica il 23/10/2017 e relativa ai servizi manutentivi per la sede di Bologna (compresa la sede di Ozzano dell'Emilia) – lotto 1 - per gli interventi di manutenzione ordinaria le aree amministrative competenti sono potenzialmente l'Area Edilizia e Sostenibilità e l'Area Servizi Bologna. La previsione di manutenzione ordinaria accoglie le esigenze di tutte le strutture universitarie. In particolare, tale previsione ammonta nel 2018 a 8,27 mln di euro (8,28 mln di euro nel 2017) e comprende i costi relativi alla manutenzione ordinaria dei fabbricati di Ateneo per 4,24 mln di euro, i costi per la manutenzione ordinaria sui beni di terzi per 2,5 mln di euro e i costi per servizi tecnico gestionale manutentivi (convenzioni Consip Facility Management 3 Bologna e Romagna) per 1,53 mln di euro.

Spese di pulizia

Per la gestione dei servizi di pulizia delle strutture di Bologna e dei Campus (Rimini, Cesena, Forlì, Ravenna) l'area competente è Area Servizi Bologna. Al fine di portare a regime nel 2018 le attività della nuova area, è stata prevista una gestione transitoria per i contratti passivi in corso di gestione che da AUTC passano in gestione ad ASB, in particolare per le pulizie è stato valutato che AUTC finirà di gestire i contratti fino al 31.03.2018, mentre dall'01.04.2018 saranno gestiti da ASB. Le previsioni di budget sono di conseguenza state formulate in coerenza con tale gestione transitoria. Le previsioni complessive per il servizio di pulizia ammontano a 8,82 mln di euro, in aumento di 0,79 milioni di euro rispetto al 2017, di cui 2,21 mln su budget

AUTC per la gestione dei contratti in essere fino al 31.03.2018 e 6,61 mln su budget ASB per le restanti mensilità 2018. La previsione complessiva di 8,82 mln di euro comprende 8,51 mln di euro quale canone contrattuale e 310,82 mila euro quale importo previsto a copertura degli ordini diretti non ricompresi nel canone.

Nel dettaglio, la previsione:

- per il primo trimestre 2018 è stata fatta sulla base dei contratti in essere e delle proroghe attive.
- dal 01.04.2018 al 31.12.2018 è stata stimata sulla base dell'importo degli attuali contratti attivi tenendo conto di eventuali spazi aggiuntivi che usufruiranno di tale servizio di pulizia.

Gestione delle autovetture

L'Area Edilizia e Sostenibilità si occupa della gestione delle autovetture e mezzi di trasporto al servizio di tutte le strutture universitarie compresi i Campus. La previsione complessivamente aumenta a 505 mila euro, di cui 180 mila euro per noleggio di furgoni e 325 mila euro riferiti a noleggio autovetture a valere su ricavi finalizzati dai contratti attivi IVS per le macchinette distributrici (la previsione di tale ricavo è in capo all'Area Servizi Bologna).

Spese per utenze

Le previsioni per utenze ammontano complessivamente a 22,51 mln di euro, in incremento rispetto al 2017 di 730 mila euro.

La previsione per utenze non può essere facilmente definita in base ai dati storici, in quanto fortemente condizionata dall'andamento climatico, dagli incrementi tariffari e dai meccanismi di conguaglio che vengono applicati dai fornitori senza possibilità di prevederli; si tratta cioè di variabili per lo più indipendenti dal comportamento dell'utenza universitaria e che rendono quindi la stima di difficile definizione.

In mancanza di dati certi sull'andamento climatico e tariffario l'unico strumento di previsione che può essere adottato si basa su due criteri:

- il "criterio storico", che basa la stima futura sull'andamento della spesa degli anni scorsi;
- il criterio riferito all'aumento degli spazi universitari che incidono, ovviamente, sulla spesa per utenze.

In relazione alle azioni di sostenibilità ambientale in ambito energetico, i progetti in essere, ad oggi in fase di sperimentazione come progetti pilota, non sono ancora sufficienti a compensare completamente i costi destinati al fabbisogno energetico dei nuovi insediamenti, ma contribuiscono comunque a contenere la complessiva spesa per le utenze, che in assenza di tali misure sarebbe maggiore.

- **Gas - riscaldamento**

La previsione per riscaldamento ammonta complessivamente a 10,64 mln di euro, in incremento rispetto al 2017 di 750 mila euro. Tale previsione comprende 9,64 mln di euro su budget dell'Area Servizi Bologna (9,05 mln per riscaldamento Ateneo e 594,66 mila euro per fornitura di combustibile per impianti ancora funzionanti a gasolio) e 1 mln euro su budget dell'Area Edilizia e Sostenibilità per le spese di teleriscaldamento.

- **Energia elettrica**

La previsione per energia elettrica risulta pari a 9,60 mln di euro, in decremento di 100 mila euro rispetto al 2017.

- **Acqua**

La previsione 2018 è pari a 1,51 mln di euro in incremento di 240 mila euro rispetto a 1,27 mln di euro previsti per il 2017.

- **Spese telefoniche**

La previsione complessiva per le spese telefoniche, sia per la gestione della rete mobile sia per quella della rete fissa, è gestita dall'Area Sistemi e Servizi informatici – CESIA.

L'importo complessivo 2018 è pari a 752,59 mila euro, rispetto a 910 mila euro per il 2017; il decremento è imputabile alle spese di telefonia fissa per 117,41 mila euro e alle spese di telefonia mobile per 40 mila euro.

8 CONTRATTI PLURIENNALI E ATTIVITA' RICORRENTI

Nell'ambito delle competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale dall'attuale Statuto di Ateneo, si è evidenziata nel tempo la necessità di consentire al Consiglio di Amministrazione di ridefinire le esigenze legate all'approvvigionamento di beni e servizi per le quali si intende ricorrere alla stipula di contratti pluriennali, al fine di procedere con le relative delibere a contrarre necessarie per la stipula dei contratti³.

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2018 il Consiglio di Amministrazione, con riferimento ai contratti pluriennali la cui spesa trova copertura nel budget 2018 per la sola quota di competenza dell'esercizio 2018, autorizza la stipula dei contratti da parte delle strutture competenti e approva la copertura, a valere sui prossimi esercizi, delle quote di competenza degli esercizi stessi.

Le attività di progettazione (redazione della documentazione di gara amministrativa - contrattuale – tecnica) ad oggi sono ancora in corso, pertanto, al momento dell'avvio della singola procedura di affidamento, si terrà conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014 in nota.

Attività ricorrenti delle Aree Dirigenziali

Al fine di agevolare la gestione amministrativo-contabile delle Aree Dirigenziali e razionalizzare la predisposizione di pratiche ricorrenti per il Consiglio di Amministrazione, si evidenziano alcune iniziative a carattere corrente rilevate dalle Aree competenti.

Di seguito sono precisati gli adempimenti richiesti per l'esecuzione delle attività, al fine di chiedere autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, rinviando al Consiglio stesso solo nel caso in cui le condizioni o i requisiti richiesti non fossero rispettati.

L'Area Biblioteche e Servizi allo Studio ha segnalato le seguenti attività:

RAPPORTI CON ER.GO – GESTIONE UNIFICATA BANDI

Lo stanziamento è destinato alla copertura della spesa annuale per le attività condotte dall'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori - ER.GO - in relazione alla gestione dei bandi di concorso relativi ai benefici di diritto allo studio di competenza dell'Ateneo (collaborazioni a tempo parziale, fasce di contribuzione ridotta ecc.).

In particolare ER.GO provvede all'organizzazione e alla gestione delle procedure di acquisizione delle domande (compresa la disponibilità di un call center e di un help desk per l'assistenza agli studenti), nonché di elaborazione delle graduatorie, a fronte di un impegno dell'Ateneo a rimborsare i relativi costi in misura pari al 50%.

L'Ateneo si fa carico interamente delle spese del servizio di compilazione delle domande reso dai CAF (Centri di Assistenza Fiscale) agli studenti che partecipano ai propri bandi; ER.GO convenziona un numero elevato di

³ Il Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014 – pratica ARAG 10/03 – ha approvato le regole generali sulla stipula di contratti pluriennali di acquisizione di beni e servizi.

Le regole proposte riguardano i contratti pluriennali di acquisizione di beni e servizi che i responsabili di Struttura - nell'ambito dell'autonomia contrattuale ad essi riconosciuta - possono promuovere a valere su:

- risorse finanziarie derivanti dalle assegnazioni di Ateneo;
- risorse proprie derivanti da prestazioni di servizi di natura ricorrente (attività commerciale a tariffario ai sensi dell'art 49 RD 1592/1933).

Per la tipologia di spese garantite a valere su assegnazioni di Ateneo, è stato previsto che i responsabili di Struttura, all'atto della proposta di acquisizione, verifichino la sostenibilità delle spese previste rispetto ad uno scenario prudenziale di contrazione delle assegnazioni annuali nella misura del 10% rispetto all'esercizio precedente, per ogni esercizio interessato in relazione alla durata del contratto stesso.

CAF su tutto il territorio nazionale (più di 6.000) affinché gli studenti, nel momento in cui si recano presso di loro per le attestazioni inerenti il reddito, possano chiedere agli addetti anche di compilare le domande mediante l'apposito applicativo.

La previsione di spesa tiene conto inoltre dei costi delle attività di controllo sulle autocertificazioni delle situazioni reddituali e patrimoniali, in particolare per queste ultime, atteso che, anche con l'entrata in vigore della nuova normativa sull'ISEE, i valori di patrimonio sono auto dichiarati dagli interessati.

L'Ateneo da alcuni anni si avvale della competenza di ER.GO per eseguire il controllo sul possesso dei requisiti economici, verificando le autodichiarazioni presentate dagli studenti, in quanto l'Azienda regionale dispone di un servizio ad hoc qualificato e competente in grado di effettuare l'incrocio dei dati forniti dagli studenti con quelli presenti sulla Banca dati dell'INPS, nonché di procedere a controlli più approfonditi sulla banca dati dell'Agenzia delle Entrate (SIATEL) e su quella dell'Agenzia del Territorio (SISTER). La collaborazione con ER.GO si estrinseca anche in interventi specifici a favore degli studenti con disabilità; è pertanto prevista una spesa di 30.000,00 euro a titolo di compartecipazione alle spese per i servizi ad hoc che vengono assicurati a coloro che alloggiano negli studentati (servizi di accoglienza, assistenza e accompagnamento). E' inoltre previsto, sempre su questo budget, lo stanziamento di 8.000,00 euro per l'erogazione di contributi per le spese di mobilità degli studenti con disabilità motoria; ER.GO collabora con l'Ateneo gestendo la procedura concorsuale per l'assegnazione dei contributi in parola.

Il Dirigente dell'Area Biblioteche e Servizi allo Studio provvederà a liquidare la spesa sulla base della nota che ER.GO invierà a valle delle operazioni sopra descritte, nel limite dello stanziamento richiesto e alle condizioni sopra descritte; in caso contrario l'autorizzazione alla spesa sarà portata all'esame degli OO.AA.

AIUTO PSICOLOGICO AGLI STUDENTI

La previsione di spesa, pari a 50.000,00 euro, riguarda l'annuale contributo a favore del Dipartimento di Psicologia a parziale copertura dei costi per il Servizio di Aiuto Psicologico a favore degli studenti. Il Servizio propone agli studenti che vi si rivolgono un primo modulo di intervento, che consiste in quattro colloqui a cadenza settimanale condotti dal medesimo operatore, e, per i casi più difficili, interventi esplicitamente terapeutici (trattamento di psicoterapia individuale breve o a medio termine, training autogeno).

Il Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti provvederà a liquidare la spesa sulla base della richiesta dettagliata del Servizio, corredata dal rendiconto delle attività condotte nell'anno precedente, nel limite dello stanziamento richiesto; in caso contrario l'autorizzazione alla spesa sarà portata all'esame degli OO.AA.

CONTRIBUTO AL COMUNE DI BOLOGNA PER SERVIZI BIBLIOTECARI

Il contributo al Comune di Bologna per i servizi bibliotecari, pari a 516,457,00 euro, nasce da un'obbligazione derivante dal protocollo di intesa di giugno 2016, Rep. N. 3758/2016 (successivo al protocollo di intesa del 2002), che sarà adempiuta a seguito della rendicontazione delle attività condotte nell'anno di riferimento. A seguito di una pronuncia della Giunta di Ateneo (marzo 2003), infatti, è stato sempre ritenuto opportuno erogare il contributo a seguito della valutazione da parte degli OOAA di una relazione illustrativa delle attività realizzate e delle iniziative attivate nell'esercizio di riferimento a favore dell'utenza universitaria, che il Comune è tenuto a presentare ogni anno.

Il Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti provveda a liquidare la spesa sulla base della relazione dettagliata del servizio, verificando il rispetto delle condizioni previste nel protocollo di intesa e alla liquidazione nel limite dello stanziamento richiesto; qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

L'Area Affari Generali, Appalti e Sanità ha segnalato le seguenti attività:

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

L'Ateneo sostiene le seguenti associazioni senza fini di lucro, operanti nel territorio regionale:

Centro di Poesia contemporanea dell'Università di Bologna

L'associazione ha come scopo lo scambio culturale tra studenti, studiosi e docenti degli Atenei italiani ed esteri relativamente alle esperienze più rilevanti della poesia contemporanea.

L'art. 5 dello statuto prevede che l'Ateneo offra un sostegno alle attività dell'associazione, in termini finanziari e logistici, compatibilmente con le disponibilità dell'Ateneo stesso.

Il contributo annuale, pari a 5.000,00 euro, sarà trasferito a seguito della presentazione da parte dell'Associazione del Programma delle Attività 2018 presentato ed approvato dai rappresentanti dell'Ateneo (socio di diritto) all'interno della stessa (il Direttore del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica e il Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne).

Le condizioni previste per l'erogazione sono le seguenti: l'Associazione deve fornire rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto riepilogativo sulla base di apposito format) e delle attività svolte nell'anno; in caso di importo rendicontato inferiore al contributo erogato, restituzione della somma eccedente.

L'Ateneo si riserva di verificare in qualsiasi momento la documentazione contabile relativa alle attività sostenute con il contributo. Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

Collegium Musicum Almae Matris – Coro e orchestra dell'Università di Bologna

L'associazione ha come scopo la diffusione della pratica corale e strumentale nell'ambito dell'Ateneo e organizza attività di formazione musicale rivolta a studenti e personale dell'Ateneo.

L'Ateneo è socio dell'associazione (due rappresentanti nel comitato di indirizzo) ed è tenuto a contribuire all'attività della stessa ai sensi dell'art. 6 dello statuto.

Il contributo annuale, pari a 96.000,00 euro, sarà trasferito a seguito della presentazione da parte dell'Associazione del Programma delle Attività 2018.

Le condizioni previste per l'erogazione sono le seguenti: l'Associazione deve fornire rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto riepilogativo sulla base di apposito format) e delle attività svolte nell'anno; in caso di importo rendicontato inferiore al contributo erogato, restituzione della somma eccedente.

L'Ateneo si riserva di verificare in qualsiasi momento la documentazione contabile relativa alle attività sostenute con il contributo. Il referente responsabile della verifica sull'attività svolta dall'Associazione è il Prorettore per gli studenti.

Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

Premio Marco Biagi - Il Resto del Carlino per la Solidarietà Sociale

Tale contributo si colloca nell'ambito delle iniziative il cui scopo è sostenere associazioni senza fini di lucro operanti nei comuni delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia e Rimini che si sono distinte nell'assistenza e nella formazione di persone e categorie svantaggiate.

Promotore dell'iniziativa è la società Poligrafici Editoriali SpA (società editrice de "Il Resto del Carlino").

Il contributo annuale, pari a 3.500,00 euro, sarà corrisposto riconoscendo la conformità dell'iniziativa al fine istituzionale della formazione e la rilevanza nell'ambito territoriale di riferimento.

Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

Human Rights Nights – Festival Cinema Arte e Musica per I diritti umani

L'iniziativa rappresenta uno dei più importanti eventi sul territorio del multicampus (Bologna e sedi della Romagna) finalizzato alla sensibilizzazione sul tema dei diritti umani, con particolare attenzione a migrazione, diversità culturale, ambiente e cittadinanza attiva.

Organizzatore: Fondazione Cineteca di Bologna (controllata dal Comune di Bologna) e associazione Human Rights Nights.

Il programma del festival (comprendente proiezioni di film, conferenze e dibattiti dislocati in diversi luoghi della città) è predisposto da un comitato scientifico nel quale sono presenti numerosi docenti dell'Ateneo, oltre al Prorettore per gli studenti.

Il contributo dell'Ateneo assicura l'ingresso gratuito degli studenti universitari a tutti gli eventi (comprese le proiezioni dei film) ed è erogato a Fondazione Cineteca di Bologna.

Il contributo annuale, pari a 10.000,00 euro, sarà corrisposto riconoscendo la rilevanza dell'iniziativa nell'ambito territoriale di riferimento e la conformità ai principi statutari dell'Ateneo. Tale importo è riferito al solo programma relativo alla sede di Bologna; i Campus delibereranno i contributi a carico dei relativi budget sulla base dei programmi riferiti alle sedi di riferimento.

Le condizioni previste per l'erogazione sono: predisposizione da parte dell'organizzazione del piano economico del festival, associato al programma 2018, con indicazione delle voci di spesa analitiche; rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto riepilogativo sulla base di apposito format).

Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

L'Area Ricerca e Terza Missione ha segnalato le seguenti attività:

Si precisa che l'iniziativa a carattere corrente per la quale l'Area dirigenziale ha avanzato proposta di stanziamento è la partecipazione a network internazionali e associazioni di interesse dell'Ateneo; a livello europeo, infatti, si sono formate associazioni e partenariati affini che giocano un ruolo centrale nell'ambito della ricerca europea, alle quali l'Università di Bologna ha aderito nel corso dello scorso esercizio e sta aderendo in questi mesi. Mantenere la propria presenza all'interno di tali associazioni è strategico per le attività di lobbying e networking funzionali alla attrazione di fondi competitivi e alla determinazione di policy condivise.

In particolare è stata fatta una previsione di costo, pari a circa 375 mila euro, al fine di mantenere attiva l'adesione alle seguenti organizzazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione già ha autorizzato l'adesione:

EU ROBOTICS, ETP4HPC – High Performance Computing, 5G INFRASTRUCTURES, EGVI European Green Vehicles Initiative, ARTEMISIA, AENEAS, Bio-based Industries Consortium, ECTP (Innovative built environment), ALICE, TP OCEAN – Ocean Energy Europe, ETP Food for Life, Italian Food for Life, EERA - European Energy Research Alliance, JP CCS - Carbon Capture and storage, JP Economic, Environmental and Social Impact, JP Smart Cities, MoniQA Association, ECRA (European Climate Research Alliance), A.SPIRE AISBL, ESSI European School of Social innovation, NEREUS, EIT DIGITAL, Climate-KIC, EIT Raw Materials e V., Cluster Agrifood – CLAN, Cluster Green Chemistry, SPRING, CTN Tra.It 2020, CFI, ALISEI, HEALTHGRAIN FORUM, EARMA (Eur. Ass. Research Managers), APRE, NETVAL, FABRE TP - Farm Animal Breeding and Reproduction Technology Platform, EFFRA, EUA European University Association, EUA –CDE, EURO MARINE PLUS - European Marine Research Network, EPSO - European Plant Science Organisation, JRU PHEN-ITALY, JRU LW-ITA, Clean Sky 2, BDVA Big Data Value Association, EIT FOOD (FOODNEXUS), FOODFORCE, CLUSTER ENERGIA, CLUSTER BIG, CLUSTER MADE IN ITALY, CLUSTER BENI CULTURALI, ETPN - European Technology

Platform for Nanomedicine, GUILD - THE GUILD OF EUROPEAN RESEARCH-INTENSIVE UNIVERSITIES, PEGASUS, CECAM,GFCC.

9 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il quadro legislativo vigente prevede una serie di disposizioni normative che comportano riduzioni percentuali di determinate voci di spesa - rispetto al dato storico registrato in un determinato anno di riferimento - e, in alcuni casi, il trasferimento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguenti. Le disposizioni relative ai vincoli di spesa e i connessi trasferimenti al bilancio dello Stato hanno carattere permanente. L'Amministrazione Generale ha provveduto anche al versamento delle quote relative ai Dipartimenti (per i Centri e le Strutture in essi confluiti), ai Campus, a Strutture assimilate ai Dipartimenti e ad altre Strutture, qualora soggette a misure di limite.

I criteri generali sui quali si basa la proposta di gestione dei vincoli di finanza pubblica disposti dal DL 78/ 2010 sono i seguenti:

- spese di pubblicità soggette a limite: 30.401,60 euro (medesimo importo del limite);
Per una corretta applicazione della normativa relativa il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177 "Testo Unico della Radiotelevisione", è stato chiesto alle strutture di Ateneo di formulare delle previsioni con evidenza del mezzo di comunicazione al fine di avviare interventi o iniziative che garantiscano il rispetto delle proporzionalità nel 2018. In relazione a tali spese si richiama l'art.41 del DL 177/2005, che impone che le spese di pubblicità siano così distribuite:
 - o 15% a favore dell'emittenza privata televisiva e radiofonica locale operante nei territori dei paesi membri dell'UE,
 - o 50 % a favore dei giornali quotidiani e periodici (anche elettronici) diffusi al pubblico nei territori dei paesi membri dell'UE,
 - o 35% a discrezione dell'ente (compresa pubblicità on-line).
- spese di rappresentanza: 30.385,48 euro (medesimo importo del limite);
- spesa per autovetture: il D.L. 66/2014 ha ridotto ulteriormente il limite di spesa, prevedendo che a decorrere dal 1° maggio 2014 le Amministrazioni pubbliche, tra cui l'Università, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
Si è quindi provveduto al ricalcolo del limite: spesa 2011 (da consuntivo) euro 126.121, limite di spesa DL 66/2014 pari a 38 mila euro.
Per questa tipologia di spesa, le previsioni registrate dalle Aree competenti non superano l'importo del limite fissato pari a 37.836 euro: sono state registrate previsioni per 30.896 euro.

Per quanto riguarda ulteriori gli ulteriori vincoli di finanza pubblica come disposto dal D.L. 78/2010 si precisa quanto segue:

- Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.
L'art. 6, comma 3 stabilisce che "Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento

rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il Decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 ha prorogato al 31 dicembre 2016 il vincolo previsto dall'articolo 6, comma 3 del DL 78/2010. Il limite fissato è stato poi prorogato anche per il 2017. Per il 2018 si attende l'evoluzione del quadro normativo.

- spese manutenzioni immobili: considerando il valore del patrimonio immobiliare detenuto a qualunque titolo dall'Ateneo di Bologna [calcolato prendendo a base il valore medio di mercato delle quotazioni immobiliari OMI (Osservatorio Valori Immobiliari) dell'Agenzia del Territorio Rif. 1° semestre 2010 per zone territoriali omogenee e moltiplicando tale valore per la superficie lorda dell'immobile], i limiti di spesa sulle manutenzioni degli immobili risultano ampiamente rispettati e quindi nessuna economia di spesa deve essere restituita al bilancio dello Stato.
- contrattazione integrativa (art. 1 comma 189 L. 23.12.2005 n. 266 come modificato dall'art. 67 commi 5 e 6 della L. 6.08.2008 n. 133): il fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa sarà costituito e impegnato nel limite previsto dall'art. 67, comma 5, della legge n.133 del 2008. La somma da versare allo Stato ai sensi del comma 6 è stata accantonata sull'apposito capitolo del bilancio, ed ammonta a circa 1 milione di euro.

Gli uffici procederanno alla rideterminazione dell'importo specifico corrispondente alle singole quote in relazione a eventuali indicazioni successive che pervenissero da norme successive o chiarimenti da parte della Ragioneria Generale dello Stato.

Versamenti allo Stato

Sono state registrate le previsioni 2018 al fine di adempiere al versamento allo Stato con riferimento ai risparmi di spesa delle voci soggette a limite.

La previsione complessiva ammonta a 1,45 milioni di euro. Risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto la Legge di bilancio 2017 Comma: 303 – “Misure atte a favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse” ha disposto che con riferimento alle spese di missione e le spese di formazione sostenute dalle università, non si applicano più le misure di contenimento previste dal DL 78/2012. Venendo meno il vincolo di finanza pubblica, le università non sono più tenute al rispetto del limite di spesa per le missioni e per la formazione precedentemente soggetta a misure di contenimento (il limite corrispondeva rispettivamente al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009 per le tipologie rientranti nella misura). Le spese sono ammissibili a prescindere dalla provenienza delle risorse utilizzate. Al venir meno del vincolo di rispetto dei limiti di spesa applicati dal 2010 al 2016, per assicurare che non si realizzino nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la legge di stabilità dispone la riduzione del Fondo di finanziamento ordinario delle università di € 12 mln, importo che corrisponde al complessivo versamento effettuato dalle singole università per le somme dovute ai sensi dell'art. 6, commi 12 e 13, del D.L. 78/2010. In base al comma 21 del citato art. 6, infatti, le somme provenienti da tali riduzioni di spesa venivano versate annualmente dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. L'ateneo di Bologna insiste su tale ammontare complessivo rispettivamente per 393 mila euro per spese di missione e per 188 mila euro per le spese di formazione.

Inoltre non sono state confermate le misure di contenimento della spesa con riferimento all'acquisto di mobili e arredi, per le quali l'ateneo era tenuto ad un versamento di oltre 850 mila euro.